

RIFF Awards 2019

ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL

XVIII Edizione

15.22. Novembre



PROUD TO BE INDIE

Medaglia all'Onore conferita dal Presidente della Repubblica
Honour Medal From The Italian President



Con il contributo di:
With the contribution of



Le ambasciate di:
The embassy of



Ambasciata della Repubblica Ceca



Con il patrocinio di:
With the patronage of



Assessorato alla Crescita culturale



This Cultural Event is Member of the
“Environment and Sustainable Development Network”

Media partner



In collaborazione con



FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA



CITYFEST

Technical sponsor

L'ERBOLARIO

MINI ROMA



RIFF

SEDE LEGALE

Via Po 134, 00198 Rome, ITALY

UFFICIO

RIFF - Rome Independent Film Festival

Via Po 152, 00198 Rome, ITALY

ph: + 39 (0)6 45425050

info@riff.it - www.riff.it

ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL

Direzione Artistica / Artistic Direction

direttore artistico / artistic director: Fabrizio Ferrari

coordinamento artistico / artistic coordination:

Fabrizio Ferrari, Gilda Ciccone, Vanessa Formichetti

Coordinamento della selezione e programmazione / Selection & Programming Coordination

programmazione e selezione / selection & programming: Fabrizio Ferrari, Giovanni Ottone

delegato festival internazionali / delegate for international festivals: Giovanni Ottone

programma documentari / documentaries program: Sara Sicoli, Ivana Brozzi

corti nazionali / national shorts: Vanessa Formichetti

corti internazionali / international shorts: Milena Vukcevic, Alice Catucci, Cecilia Chianese

sceneggiature / screenplay: Fabio Sajeve, Emanuela Moroni, Valentina Martino, Stefano Pedretti

traduzione e sottotitolaggio / translation and subtitling: Emanuela Ismail, Marella Iodio

Organizzazione Generale / General Organization

coordinatore generale / general coordinator: Gilda Ciccone, Cecilia Chianese, Sara Sicoli

relazioni istituzionali ed internazionali / institutional and international relations: Gilda Ciccone

Comunicazione e Ufficio Stampa / Communication & Press Office

ufficio stampa / press office: Storyfinders - Lionella Bianca Fiorillo

comunicazione & marketing / marketing & communication: Roberta Galastri

pubbliche relazioni / public relations: Gilda Ciccone, Milena Vukcevic

redazione news & press / news & press: Anna Moretti, Giacomo Odoardi, Saverio Felici

web designer & development: Francesco Massari

progetto grafico / graphics:

progetto grafico / graphics: Nerina Fernandez

redazione catalogo / catalogue: Valentina Martino

tipografia / printed by: 4Graph Srl

Social Network, Photo & Video

Luigi Maggio

SOMMARIO

La Giuria The Jury	pag 8
I Premi Ufficiali Official Awards	pag 12
IL RIFF About us	pag 14
Indiefilmchannel.tv	pag 17
Special Screening & Overview Opening Night Film Focus Ucraina Love & Pride Day Focus Spagna Il Cinema insegna Out of Competition Mini Film Lab Instagram Stories Installazione di Adele Ceraudo	pag 20 pag 23 pag 29 pag 31 pag 34 pag 36 pag 38 pag 40 pag 42
Eventi Seminari & Masterklass Masterclass: Stefano Ratchev Masterclass: Andrea Maguolo Forum: Essere Europei Panel: Nadia Zavarova	pag 46 pag 47 pag 48 pag 49
Selezione Ufficiale RIFF Awards Official Selection RIFF Awards	
Lungometraggi in concorso Feature film competition	pag 51
DocumentaRIFF international documentary competition	pag 63
DocumentaRIFF national documentary competition	pag 75
Cortometraggi internazionali in concorso International short competition	pag 87
Cortometraggi Italiani National short competition	pag 97
Corti Scuole di Cinema Student short competition	pag 110
Corti Animati in concorso Anime short competition	pag 118



LA GIURIA THE JURY

Anche quest’anno il RIFF rende omaggio ai suoi spettatori con il voto del pubblico.

Il pubblico, destinatario per eccellenza nonché pilastro essenziale del cinema, si farà giudice delle opere in concorso.

Gli spettatori saranno chiamati direttamente ad esprimere il proprio giudizio su un’apposita scheda cartacea consegnata all’inizio del film. La votazione interesserà la sezione dei documentari in concorso, italiani e stranieri, da sempre fiore all’occhiello del Festival.

L’iniziativa mira a rendere l’esperienza in sala più interattiva e coinvolgente e consente agli autori di ricevere un feedback diretto e immediato.

This year, RIFF pays tribute to its spectators introducing the Audience Award.

The audience, the recipient par excellence and essential pillar of the cinema, will judge the films in competition. Spectators will be called directly to express their opinion on a special sheet of paper delivered at the beginning of the film. The vote will affect the sections of documentaries, Italians and foreigners, which always have been the flagship of the Festival. The initiative aims to make the experience in the room more interactive and engaging, allowing the authors to receive direct and immediate feedback.



Vincenzo Alfieri

Vincenzo Alfieri nasce a Salerno il 6 Febbraio 1986. Comincia come attore all’età di 12 anni e parallelamente fin da piccolo realizza alcuni cortometraggi. Oltre che in Italia, ha studiato recitazione e regia a New York e a Los Angeles. Si laurea in Economia e successivamente anche in Scienze Politiche.

Dopo una carriera già avviata come attore in film e serie che gli danno notorietà come “Niente Può Fermarci” ed “Incantesimo”, intraprende la carriera da regista, dirigendo la web serie “Forse Sono Io”, di cui è anche protagonista, che ottiene un ottimo riscontro sul web, diventando così una delle poche fortunate web series ad essere poi destinate al pubblico televisivo. La seconda stagione raggiunge sul web oltre 3 milioni di visualizzazioni su Facebook. Subito dopo l’uscita della serie viene notato dall’azienda automobilistica Ford che gli affida la regia della campagna pubblicitaria della nuova Ford Ka per il web oltre ad esserne anche il testimonial.

Nel 2016, dopo aver realizzato alcuni corti vincitori di diversi premi in Italia e all’estero, gira la sua opera prima “I Peggiori”, una commedia action prodotta da Federica Lucisano per la Italian International Film, distribuita dalla Warner Bros Italia, in cui recita accanto a Lino Guanciale. Nel 2018 realizza il suo secondo film “Gli Uomini D’oro”, un crime noir, con protagonisti Fabio De Luigi, Edoardo Leo, Gianmarco Tognazzi e Giampaolo Morelli che verrà distribuito nel novembre 2019.

Insieme a sua sorella Rossella è inoltre fondatore della società di produzione cinematografica Guinesia Pictures, con la quale ha prodotto diversi corti e videoclip.

Vincenzo Alfieri was born in Salerno on February 6, 1986. He began as an actor at the age of 12 and at the same time made some short films from a very young age. He studied acting and directing in Italy, New York and Los Angeles. He graduated in Economics and after in Political Science.

After a career already started as an actor in films and series that give him notoriety as “Nessuno può fermarci” and “Incantesimo”, he embarks on his career as a director, directing the web serie “Forse sono Io” in which is also the protagonist, that gets an excellent feedback on the web, thus becoming one of the few lucky web series to be then destined to the television audience. The second season reaches on the web over 3 million views on Facebook. Immediately after the release of the series he is noted by the automotive company Ford that entrusts him at the direction of the advertising campaign of the new Ford Ka for the web as well as being also the testimonial.

In 2016, after having made some short films winning several awards in Italy and abroad, he made his debut “I peggiori”, a comedy action produced by Federica Lucisano for Italian International Film, distributed by Warner Bros Italia, where he plays alongside Lino Guanciale. In 2018 he made his second film, “Gli Uomini D’oro”, a crime noir, starring Fabio De Luigi, Edoardo Leo, Gianmarco Tognazzi and Giampaolo Morelli, which will be distributed in November 2019.

Together with his sister Rossella he is also founder of the film production company Guinesia Pictures, with which he produced several short films and videoclips.



Salvatore Basile

Salvatore Basile è nato a Napoli ma vive e lavora a Roma. Ha scritto più di quaranta fiction, tra le quali ricordiamo “Ultimo”, “San Pietro”, “La cittadella” (remake), “L’uomo sbagliato”, “I fantasmi di Portopalo”, “Il sindaco pescatore”, “Sotto copertura” 1 e 2 e la serie de “Il commissario Ricciardi”, prossimamente in onda su RaiUno. E’ ideatore e sceneggiatore di serie come “Il giudice Mastrangelo”, “Un passo dal cielo”, “Il restauratore”. Ha diretto, per RaiUno, episodi di “Don Matteo 8”, “Un passo dal cielo 2”, “Il restauratore” e la miniserie “L’uomo che cavalcava nel buio”. Ha pubblicato, inoltre, con Garzanti, i romanzi “Lo strano viaggio di un oggetto smarrito” e “La leggenda del ragazzo che credeva nel mare”.



Bernd Brehmer

Bernd Brehmer ha studiato letteratura e storia dell’arte a Monaco di Baviera, ma ha trascorso la maggior parte del suo tempo al Filmmuseum dove ha ricevuto la sua éducation Cinématographique e presto ha iniziato a lavorare nel dipartimento tecnico. Per questo motivo inizia a lavorare al Werkstattkino collettivo, un cinema underground leggendario e ancora operante. Con il suo entusiasmo per la raccolta di film ha ampliato l’archivio dei tesori perduti e ignorati della storia del cinema. Nel corso degli anni ‘90 ha fondato “24” rivista cinematografica ed è stato CEO di “Exit Film Distribution”, che si è concentrata su documentari e produzioni cinematografiche indipendenti. Da allora collabora regolarmente con la “Süddeutsche Zeitung” e lavora come consulente di programma e curatore per diversi festival internazionali.

Nel 2006 fonda e dirige “l’Underdoox Film Festival di Monaco di Baviera” per film documentari e sperimentali.



Tatiana Covor

Tatiana Covor, di origine romena, laurea in lingue moderne, si stabilisce in Italia nel 1976 dove inizia ad occuparsi di progetti di comunicazione e marketing. Negli anni 2000 inizia la collaborazione con l’UE per progetti PHARE.

Diventa anche corrispondente dell’Agenzia di Stampa romena AM Press. Come socio dell’Associazione della Stampa Estera in Italia si occupa per diversi anni dell’organizzazione del premio cinematografico Globo d’Oro, che arriva quest’anno alla sua 60esima edizione.

E’ autrice di tre romanzi. Di sé stessa, dice “vado a casa” sia quando parte per Bucarest sia quando torna alla sua casa romana con giardino.

Salvatore Basile was born in Naples but lives and works in Rome. He has written more than forty fiction, among which we “Ultimo”, “San Pietro”, “La cittadella” (remake), “L’uomo sbagliato”, “I fantasmi di Portopalo”, “Il sindaco pescatore”, “Sotto copertura”, one and second series of “Il commissario Ricciardi” coming up next on Raiuno. He’s the creator and screenwriter of the series as “Il giudice mastrangelo”, “Un passo dal cielo”, “Il restauratore”. He directed, for Raiuno, episodes of “Don Matteo 8”, “Un passo dal cielo 2”, “Il restauratore” and the miniseries “L’uomo che cavalcava nel buio”. He also published, with Garzanti, the novels “Lo strano viaggio di un oggetto smarrito” e “La leggenda del ragazzo che credeva nel mare”.

Bernd Brehmer studied literature and history of art in Munich but spent most of his time at the Filmmuseum where he received his éducation cinématographique and soon started working in the technical department. That led him to participate at Werkstattkino collective, legendary and still operating underground cinema. With his enthusiasm in collecting films he relevantly expanded their archive of missing believed lost and ignored treasures of film history. During the 1990s he established “24” film magazine and was CEO of Exit Film Distribution, that focused on documentaries and independent film productions. Since then he also regularly contributed texts on film and literature for the “Süddeutsche Zeitung” and works as programme advisor and curator for several international film festivals. In 2006 he founded Munich based “Underdoox Film Festival” for documentary and experimental films that is still (co-)directed by him.

Tatiana Covor, of Romanian origin, graduated in modern languages, settled in Italy in 1976 where she began to work in communication and marketing projects. Collaboration with the EU for PHARE projects began in 2000. She also becomes correspondent of the Romanian Press Agency AM Press. As a member of the Foreign Press Association in Italy, she has been involved for several years in organizing the “Globo d’Oro” film award, which this year reaches its 60th edition. She is the author of three novels. Herself, she says I go home” both when she leaves for Bucharest and when she returns to her Roman house with garden.

**Diego Petrecolla**

Diego Petrecolla è un musicista e giornalista di nazionalità americana e argentina. Per anni ha fatto parte della scena musicale underground in Argentina con i gruppi Furies e Sombrero. Lavora anche per Infobae, uno dei più importanti giornali digitali argentini, nella sezione di musica e di cultura. Diego ha studiato alla Documentary Production a Buenos Aires and Music for Film a Roma, ed ha partecipato a numerosi corti come compositore e sceneggiatore. Oggi lavora come giornalista freelance ed ha iniziato una collaborazione con BUDEN, un collettivo di musicisti, sound designers e compositori che creano colonne sonore per progetti audiovisivi.

Diego Petrecolla is an American/Argentinian musician and journalist living in Rome. For years he was part of the Buenos Aires independent and underground music scene with groups such as Furies and SOMBRERO. He also worked for Infobae, Argentina's main digital journal, where he collaborated for different sections such as music and culture. Diego studied Documentary Production in Buenos Aires and Music for Film in Rome, and has participated in several movies and short films as writer and composer. Right now he acts as a freelance journalist and has recently started operations with BUDEN, a collective of musicians, sound designers and OST composers who create soundscapes for audiovisual projects.

**Stefano Ratchev**

Stefano Ratchev nasce a Roma nel 1984, figlio della cantante lirica Delia Surratt e del flautista Nikolay Ratchev, comincia sin da piccolo gli studi musicali in pianoforte e violoncello. È stato membro del coro delle voci bianche della Cappella Sistina diretta da Domenico Bartolucci per poi continuare gli studi presso il Conservatorio di Santa Cecilia di Roma dove studia con i maestri Maurizio Gambini e Dante Cianferra. È stato primo violoncello dell'orchestra giovanile dell'Arts Accademy di Roma e ha collaborato con diverse orchestre nazionali. A 19 anni inizia a comporre musica per pubblicità e teatro e forma il duo di compositori Ratchev & Carratello con il quale scrive numerose colonne sonore nazionali ed internazionali per cinema e TV. Ha collaborato con diversi registi tra cui: Gianni di Gregorio, Giuseppe Piccioni, Kim Rossi Stuart, Francesca Comencini, Roan Johnson, Claudio Noce, Eugenio Cappuccio, Wilma Labate, Antonio Manzini, Antonio Gagliardi, Lisa Immordino Vreeland, Elisa Amoruso, Leonardo D'Agostini e molti altri.

Stefano Ratchev was born in Rome in 1984, son of the opera singer Delia Surratt and flutist Nikolay Ratchev. At a young age, starts playing piano and cello. Has been member of the Sistin Chapel Choir directed by Domenico Bartolucci and then studied at the Conservatory of Santa Cecilia in Rome with M. Maurizio Gambini and M. Dante Cianferra. Has been first cello of the Youth Orchestra of the Arts Academy in Rome and has worked with various national orchestras. He began composing at 19 years old for commercials and theater and started a duo, Ratchev & Carratello with whom co-wrote several feature and TV film scores. Has worked with the following directors: Gianni di Gregorio, Giuseppe Piccioni, Kim Rossi Stuart, Francesca Comencini, Roan Johnson, Claudio Noce, Eugenio Cappuccio, Wilma Labate, Antonio Manzini, Antonio Gagliardi, Lisa Immordino Vreeland, Elisa Amoruso, Leonardo D'Agostini and many others.

**Nadia Zavarova**

Nata a Kiev, Ucraina, il 10 Aprile 1981. Critica e giornalista cinematografica, sceneggiatrice, traduttrice, insegnante universitaria di storia del cinema. Ha coordinato per diversi anni il programma del Kiev IFF Molodist e IFF Contact. Trova ispirazione nei film di Alfred Hitchcock e Billy Wilder, nel tip-tap, nel caffè schiumato, nei viaggi e nel suo cane di nome Julie Andrews. Crede che studiare il cinema sia un grande piacere e raccontare del cinema sia una vera felicità. La citazione preferita: "Nobody's perfect".

Born in Kiev, Ukraine, on April 10, 1981. Film critic and journalist, screenwriter, translator, university teacher of film history. For many years, she coordinated the program of the Kiev IFF Molodist and IFF Contact. Find inspiration in the films of Alfred Hitchcock and Billy Wilder, in the tap, in the foam coffee, in the travel and in her dog named Julie Andrews. She believes that studying cinema is a great pleasure and telling of cinema is a true happiness. The favorite quote: "nobody's perfect".

I PREMI SONO REALIZZATI DA



andrea925
Handmade Jewelry



www.andrea925.com
info@andrea925.com
+39 329 0197678



andrea925
[YouTube icon] [Google+ icon] [WhatsApp icon] [Telegram icon] [LinkedIn icon]

I PREMI UFFICIALI

PREMIO MIGLIOR LUNGOMETRAGGIO

MIGLIOR FILM

- RIFF AWARD AL MIGLIOR LUNGOMETRAGGIO

- > Premio Distribuzione: per incentivare la distribuzione delle opere indipendenti, il film vincitore verrà programmato al Nuovo Cinema Aquila di Roma.
- > Premio I.R.P.: post produzione audio/video per un valore di euro 4.000.

MIGLIOR DOCUMENTARIO

- MIGLIOR DOCUMENTARIO ITALIANO

RIFF Award al miglior documentario italiano.

- > Premio Filmmaker For You: Ass. Nazionale Filmmaker e Videomaker italiani – il premio consiste in un corso e fornitura kit al miglior documentario italiano per un valore commerciale euro 650.

- MIGLIOR DOCUMENTARIO INTERNAZIONALE

RIFF Award al miglior documentario internazionale.

- > Emotional Music Composer – fornitura musica per vincitore valore commerciale di euro 1.000.

MIGLIOR CORTOMETRAGGIO

- MIGLIOR CORTOMETRAGGIO ITALIANO

RIFF Award al miglior cortometraggio italiano.

- > Rai Cinema Channel: Il premio Rai Cinema Channel viene consegnato al corto più web, per il valore di euro 3.000, il riconoscimento vuole premiare l'efficacia di un racconto che ben si presti ad essere diffuso sui canali web. Il premio consiste in un contratto di acquisto dei diritti web e free tv del corto, da parte di Rai Cinema e godrà della visibilità su www.raicinemachannel.it, sui suoi siti partner e, a discrezione dei responsabili delle reti, sui canali Rai.

- MIGLIOR CORTOMETRAGGIO INTERNAZIONALE

RIFF Award al miglior cortometraggio internazionale.

- > Premio indiefilmchannel.tv: contratto di distribuzione per un valore di euro 1.000

- MIGLIOR CORTOMETRAGGIO STUDENTI

RIFF Award al miglior cortometraggio realizzato da studenti delle scuole di cinema.

- > Premio Panalight: affitto di materiali tecnici per un valore di euro 1.500

- ANIMAZIONE

RIFF Award al miglior cortometraggio d'animazione.

- > Premio Augustus Color: sviluppo ed il telecinema SD per mt. 2000/neg.S16mm o per mt. 5.000/neg. 35mm per un valore di euro 1.500

MIGLIOR SOGGETTO E SCENEGGIATURA

CONCORSO SCENEGGIATURA PER LUNGOMETRAGGIO

- > Il vincitore del RIFF riceverà un InkTip Script Listing per promuovere la sceneggiatura nel network di produttori e agenti di InkTIP.

CONCORSO SCENEGGIATURA PER CORTOMETRAGGIO

- > Premio Mini Moves Cinema alla miglior sceneggiatura: Contributo di 500 euro in denaro o in beni e servizi per lo sviluppo o la realizzazione del progetto vincitore.

CONCORSO SOGGETTO PER SCENEGGIATURA

- > Premio Rome International Film School - il vincitore riceverà un ingresso gratuito per la master.



OFFICIAL AWARDS

BEST FEATURE FILM AWARD

BEST FEATURE FILM

- RIFF AWARD FOR BEST FEATURE FILM.

- > Distribution Award: to promote the distribution of independent international works, the winner will be programmed at the Nuovo Cinema Aquila..
- > IRP Award: post production audio / video to the value of 4.000 euro.

BEST DOCUMENTARY

BEST NATIONAL DOCUMENTARY

RIFF Award for best national documentary.

- > Premio Filmmaker For You: Ass. Nazionale Filmmaker e Videomaker italiani.

- BEST INTERNATIONAL DOCUMENTARY

RIFF Award for best international documentary.

- > Emotional Music Composer Prize.

BEST SHORT FILM

- BEST ITALIAN SHORT FILM RIFF

RIFF Award for best italian short film.

- > The Rai Cinema Channel award is handed over to the best web short for a value of Euro 3.000.00, this prize is intended to reward the effectiveness of a story on web channels. The award consists of a distribution contract of the rights of the web and free tv of the short, by Rai Cinema and will be aired on www.raicinemachannel.it, on its partner sites and at the discretion of network managers on the RAI channels.

- BEST INTERNATIONAL SHORT FILM

RIFF Award for best international short film.

- > indiefilmchannel.tv Award: The award is consisted of distribution contract worth 1.000 euro.

- BEST STUDENTS SHORT FILM

RIFF Award for best short film made by students of cinematic arts schools.

- > Panalight Award: rental of technical materials to the value of 1.500 euro.

- ANIMATION

RIFF Award for best short animation film.

- > Augustus Color Award: development and telecine SD 2000 mt.neg.S16mm or 5.000 mt.neg. 35mm worth 1.500 euro.

BEST SUBJECT & SCREENPLAY

COMPETITION FOR FEATURE FILM SCREENPLAY

RIFF Award for best screenplay for feature film.

SHORT FILM SCREENPLAY COMPETITION

RIFF Award for best screenplay for short film.

STORY SCREENPLAY COMPETITION

RIFF Award for best story.



II RIFF

Il RIFF - Rome Independent Film Festival è un’associazione culturale formata da professionisti e amanti del cinema. Dal 2000, il suo scopo è quello di promuovere e divulgare le migliori produzioni indipendenti in circolazione, una vetrina unica per dare visibilità alle produzioni cinematografiche esterne al mercato ufficiale. Un occhio ricercato sulle opere indipendenti di filmmakers italiani e stranieri, una sfida che intende dare loro visibilità, sostegno e sottoporle all’attenzione del pubblico e dei professionisti del settore. Un’offerta dinamica che, anno dopo anno, si rinnova e che osserva le tendenze e i cambiamenti globali, raccontandoli con pellicole speciali la cui ‘colpa’, in termini di notorietà, è solo quella

di esser fuori dai principali flussi commerciali che animano lo showbiz. Il RIFF valorizza la creatività e l’indipendenza del prodotto, offrendo al pubblico opere prime e anteprime nazionali o europee. Una distinta giuria internazionale selezionerà i migliori film dell’edizione, una scelta tra varie sezioni che prevede premi in denaro e, per i cortometraggi, la possibilità di finanziare nuovi progetti. Il Rome Independent Film Festival collabora attivamente con Festival partner, istituzioni nazionali ed estere come Ambasciate e centri culturali stranieri. L’obiettivo di queste collaborazioni è potenziare la promozione del mercato indipendente e offrire al pubblico del RIFF le migliori opere indie in circolazione.

OBIETTIVI GENERALI

AUMENTARE la circolazione di lavori cinematografici indipendenti. Migliorare la diffusione di cortometraggi, documentari e lungometraggi ignorati dai circuiti ufficiali di produzione e distribuzione.

INCREMENTARE E MIGLIORARE, anno dopo anno, la rete internazionale di contatti con distributori, produttori, festival nazionali e non solo, associazioni culturali e stampa.

ESSERE UN PUNTO DI RIFERIMENTO, in Europa, per lo scambio e la diffusione di opere cinematografiche indipendenti. Un punto d’incontro dinamico e originale per artisti e professionisti del settore.

AFFERMARE CON CONVIZIONE che la cooperazione tra paesi diversi, spesso in conflitto culturale e politico, si può consolidare con il cinema. Proiezioni, workshop e dibattiti come tramite per parlare di importanti tematiche sociali e culturali nella cornice del cinema indipendente.

DARE LA POSSIBILITÀ al pubblico di vedere opere che senza il RIFF non avrebbero mai avuto visibilità e valorizzazione. Il tutto nella splendida cornice del festival, a costi ridottissimi.

ATTIVITÀ E STRUMENTI

RIFF ON TOUR: sono previste varie tappe nel corso dell’anno per portare le migliori opere italiane, di artisti emergenti e non, nei principali Film Festival del mondo.

SEMINARI E FORUM: un punto fondamentale di incontro e dibattito per tutti i professionisti dell’industria cinematografica. Un Expo sul cinema indipendente che coinvolgerà produttori, distributori e artisti.

PREMI PER LE SCENEGGIATURE

Il primo passo da compiere per realizzare un film è la stesura della sceneggiatura, un tipo di scrittura molto particolare perché nasce come forma letteraria, ma è poi fruita in forma cinematografica. L’intrinseca trasformazione che il testo deve subire è un aspetto che richiede doti creative e competenze tecniche molto elevate. Al fine di garantire un’analisi efficace e un giudizio legittimo, le opere in concorso per la sezione “Sceneggiature” sono state selezionate da un’apposita giuria composta da sceneggiatori, produttori e registi. L’idea di premiare questa categoria nasce dal riconoscimento del ruolo fondamentale che la sceneggiatura riveste nella realizzazione di un film, come base su cui costruire tutto il progetto. Ma riconoscere il valore di una sceneggiatura significa anche darle la possibilità di diventare un film; con questo obiettivo il RIFF attiverà un crowdfunding su Produzioni dal Basso, dove sarà pubblicata la sceneggiatura di cortometraggio vincitrice, alla cui realizzazione anche il festival parteciperà direttamente mettendo il 20% del budget, fino ad un massimo di 1.000 Euro, in denaro oppure in beni e/o servizi. Il RIFF affiancherà poi il vincitore nella stesura delle schede promozionali e lo sosterrà con la propria rete di contatti nel mondo del cinema e nella successiva produzione.

THE RIFF

RIFF - Rome Independent Film Festival is a cultural association whose members are professional and Cinema lovers. Since 2000, RIFF’s aim has been to repress a unique showcase for the best independent film productions held off the official market, in order to promote and diffuse their potential. The Festival’s particular eye is upon both Italian and international independent filmmakers and their works; the challenge here is to make them visible, supporting and showing their essence to spectators and to professionals in the field. That’s a dynamic offering, which is renewed every year, that looks up at the drifts and changes described through special movies. These particular movies are no guilt but to be off the official market that

feeds showbiz. RIFF appraises both the creativity and the independence of these productions, offering spectators debut films and national or European previews. A selected jury will award prizes to films that will be chosen among different categories. Further, chosen shorts will have the possibility to be funded for future projects. The Rome Independent Film Festival actively collaborates in partnership with other Festivals and national and foreign institutions, such as Embassies and culture centers. Such a cooperation aims to strengthen the promotion of the Indie market and its works, to have them offered to RIFF’s public.

GENERAL AIMS

INCREASE independent production flow. Improve the distribution of shorts, documentaries and films that aren’t involved in official international films circuit.

INCREASE AND IMPROVE the international network by getting in touch with film distributions, international and domestic filmmakers, cultural associations and press.

CONSTITUTE A BENCHMARK, in Europe, as an opportunity of exchange and circulation for these independent movies. An original and dynamic meeting point for artists and professionals in the field.

CONTENDING THAT cinematography makes possible a cooperation among different countries, even divergent in customs and politics. Shows, workshops and debates will work as a mediator of major socio-cultural topics, in the independent production frame.

GIVE SPECTATORS THE CHANCE to know such works that will not be appraised without RIFF’s intervention. Everything in the amazing frame of the festival’s locations, at a very low cost.

ACTIVITIES AND TOOLS:

RIFF ON TOUR: over the course of the year different efforts will be made in order to promote the best Italian works, both by professionals and amateurs, to worldwide Film Festivals.

SEMINARS AND FORUM: a major and essential meeting point for film industry professionals to debate. An expo about indie productions with the participation of producers, distributors and artists.

SCREENPLAY AWARDS

The first step to getting a movie produced is writing a screenplay. This is a very peculiar writing genre, as it originates as a literary form but it can only be fully enjoyed in its film form. Transforming the text into a screenplay is an art that requires creativity and advanced technical expertise. In order to guarantee an effective analysis and rightful estimation, the works competing in the “Screenplays” section have been chosen by a carefully selected jury consisting of highly qualified experts such as directors, screenwriters and producers. What led to the decision of establishing an award for this category is the fundamental role of screenplays in the process of making a film, as the pillars of the whole project. But give value to screenplay means also give it the possibility to become a movie; in according with this goal the RIFF will open the crowdfunding on Produzioni dal Basso, where the winner screenplay for short movie will be published, the festival will participate with 20% budget, at least 1.000 Euro, in money and/or in services. RIFF is committed to help the winners to write up their promotional profiles and will support them through its network and contacts and throughout the whole production.

INDIEFILMCHANNEL.TV

WATCH MOVIES ONLINE & STREAM FILMS



don't follow the crowd

The new on line distributions platform completely dedicated to indie cinema
More than 1000 movie on demand !

Distribute your project On Demand and make more money!

Feature Film (first and second time directors),

Documentaries and Short are welcome!!!

www.indiefilmchannel.tv



INDIEFILMCHANNEL.TV

La XVIII edizione del RIFF sarà arricchita anche quest'anno da un partner d'eccezione. Indiefilmchannel.tv, la prima grande piattaforma italiana online dedicata all'universo cinematografico indie. Un mondo raccontato attraverso le migliori opere provenienti da rinomati festival internazionali ed escluse dai circuiti mainstream. Un obiettivo condiviso con il RIFF che, da anni, cerca di dare spazio a giovani talenti su tutti i canali distributivi possibili. Oggi lo streaming on demand è il canale di diffusione più utilizzato e innovativo, per questo Indiefilmchannel.tv e il RIFF intendono portare avanti la propria missione, avvalendosi dei migliori sistemi di distribuzione digitale. Oltre 1000 titoli suddivisi in dieci categorie di cortometraggi, documentari e lungometraggi, dall'animazione all'horror. Al RIFF di quest'anno la sezione Indiefilmchannel.tv consentirà di visualizzare sul web, in contemporanea allo svolgimento del Festival, alcuni film della XVIII edizione. Ci saranno canali specifici dedicati ai Festival e vari approfondimenti tematici. Sarà possibile visualizzare una selezione di alcuni lavori presentati al RIFF nelle edizioni passate o vedere opere inserite in focus tematici di grande interesse artistico, come CiakPolonia, una full immersion tra i migliori film indipendenti polacchi o i Teddy Awards, il premio internazionale che viene conferito a chi, nel mondo della cultura, abbia affrontato tematiche LGBT, contribuendo a lottare per una maggiore eguaglianza e tolleranza sociale. Indiefilmchannel.tv è attenta alle nuove tendenze presenti sulla rete. Il canale RIFF Awards racconta le migliori opere indipendenti italiane presentate nei Festival di tutto il mondo. Una finestra sulla diffusione della cultura italiana nel mondo che, insieme agli approfondimenti sui cortometraggi d'animazione, sulle opere prime e i film in lingua originale, completa un'offerta artistica che fa di Indiefilmchannel.tv una delle piattaforme cinematografiche più ricche e originali del panorama internazionale.

Protagonist in the 18th RIFF's Edition again: Indiefilmchannel.tv, the first Italian web platform built up for the World of Indie cinema. The best productions that are currently part of the mainstream will tell us about this World. That's also RIFF's main purpose, to give young talent access to distribution channels as much as possible. Now that the video streaming represents the most innovative distribution channel online counting the biggest consumer base, Indiefilmchannel.tv and RIFF want to succeed in their mission, taking advantage from such a digital resource. 10 different categories of over 1000 titles among shorts, films and documentaries will be available on the platform. And during this Festival's edition movies out of competition will be available online, on Indiefilmchannel.tv.

The offer is huge: many festivals dedicated channels will be available on the platform, also thematic in-depth analysis along with a selection of various productions that competed at RIFF during past editions. In addition, users will have access to many interesting topics presented through Festivals such as CiakPolonia, a long travel among the best independent Polish movies, and Teddy Awards, a big event where artists that have taken on LGBT's themes are awarded for giving their contribution in the fight for social equality and tolerance.

Then, the RIFF Awards Channel section will make available the best independent Italian productions that competed in Festivals worldwide. A window on the Italian culture international spreading that, along with in-depths on animated short films, debut films and original language movies, will make the artistic offer of Indiefilmchannel.tv as complete as possible, make it become one of the richest and most original film platform of the international movie scene.

indiefilmchannel.tv

SPECIAL SCREENING & OVERVIEW

OPENING NIGHT FILM

IL NUOVO CINEMA UCRAINO: LA REALTÀ CHE ISPIRA

LOVE & PRIDE DAY - IL VALORE DELLA DIVERSITÀ

FOCUS SPAGNA - L'ANIMAZIONE VALENCIANA

IL CINEMA INSEGNA

OUT OF COMPETITION

MINI FILMLAB

INSTAGRAM STORIES

INSTALLAZIONE DI ADELE CERAUDO - IO NON SONO PAZZA

OPENING NIGHT FILM

Mariposa: Il Cinema dai Grandi Festival

Nancy è l'opera prima di Christina Choe, autrice e regista di un mystery drama che ha esordito al Sundance Film Festival e vincitore del premio Independent Spirit Award per la miglior sceneggiatura esordiente.

In un contesto in cui i film d'autore hanno sempre meno spazio, Mariposa Cinematografica propone un'idea più raffinata di cinema a tutti quegli spettatori che ricercano la ricchezza e la diversità della settima arte, nonché a un'ampia rete di sale su tutto il territorio nazionale che ancora hanno il coraggio di non omologarsi.

La linea editoriale di Mariposa Cinematografica si sviluppa su due fronti: da una parte la distribuzione in Italia di pellicole dai più importanti festival internazionali e dall'altra la promozione di produzioni indipendenti, sempre con un'attenzione particolare con alle tematiche sociali, alle storie intime e alla contaminazione delle arti.

Oltre a "Manta Ray", vincitore nella sezione Orizzonti della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, tra i titoli in catalogo "1945" di Ferenc Török (Berlino Film Festival), "Piazza Vittorio" di Abel Ferrara (Mostra del Cinema di Venezia), "Dark Night" di Tim Sutton (Sundance Film Festival), "1938 Diversi di Giorgio Treves" (Mostra del Cinema di Venezia) e "Noi Siamo la Marea" di Sebastian Hilger (presentato al Berlino Film Festival e vincitore del premio del pubblico al Torino Film Festival).

Di recente acquisizione. "A First Farewell" di Lina Wang, miglior film al Tokyo Film Festival e Orso di Cristallo al Festival di Berlino 2019, "Matares" di Rachid Benhadj, "The Journey" di Mohamed Al Daradji, presentato al Toronto Film Festival e candidato iraniano agli Oscar e "Nancy" di Christina Choe, "migliore sceneggiatura" all'ultima edizione del Sundance.

Nancy is the first work of Christina Choe, author and director of a mystery drama that debuted at the Sundance Film Festival and winner of the Independent Spirit Award for best new screenplay.

In a context in which indie films have less and less space, Mariposa Cinematografica proposes a more refined idea of cinema to all those spectators who seek the richness and diversity of the seventh art, as well as a wide network of Movie Theater over the national territory that still has the courage not to homologate.

The editorial line of Mariposa Cinematografica is developed on two fronts: on one hand the distribution in Italy of films from the most important international festivals and on the other the promotion of independent productions, always with particular attention to social issues, to intimate stories and to the contamination of the arts.

In addition to Manta Ray, winner the Orizzonti section of the Venice International Film Festival, among the titles in the catalog "1945" by Ferenc Török (Berlin Film Festival), "Piazza Vittorio" by Abel Ferrara (Venice Film Festival), "Dark Night" by Tim Sutton (Sundance Film Festival), "1938 Several" by Giorgio Treves (Venice Film Festival) and "Noi Siamo la Marea" by Sebastian Hilger (presented at the Berlin Film Festival and winner of the public prize at the Turin Film Festival).

Recently acquired. "A First Farewell" by Lina Wang, best film at the Tokyo Film Festival and Crystal Bear at the 2019 Berlin Film Festival, "Matares" by Rachid Benhadj, Mohamed Al Daradji's "The Journey", presented at the Toronto Film Festival and Iranian Oscar nomination, and Christina Choe's "Nancy", Best screenplay at the last Sundance edition.



NANCY

USA, 2018, DCP, Color, 97'

SINOSSI

Nancy ha come protagonista Andrea Riseborough, nei panni di una donna che diventa sempre più convinta di essere stata rapita da bambina. Quando incontra una coppia la cui figlia è scomparsa trent'anni prima, la realtà e la finzione cominciano a confondersi. Man mano che il loro legame si approfondisce, i dubbi ragionevoli lasciano il posto a credenze ostinate e il potere dell'emozione minaccia di superare ogni razionalità.

BIOGRAFIA

Christina Choe è una regista americana, nel 2011 con il cortometraggio "io sono John Wayne" ha vinto il Gran Premio della giuria allo Slamdance Film Festival e ha partecipato a dozzine di festival in tutto il mondo. La serie di documentari di Choe "Welcome to the DPRK, un ritratto personale della Corea del Nord", è stata recentemente acquisita e pubblicata da First Look Media. Il suo debutto cinematografico, "Nancy", uno psicodramma con Andrea Riseborough, J. Smith-Cameron, Ann Dowd, John Leguizamo e Steve Buscemi, ha recentemente avuto la sua anteprima mondiale al Dramatic Competition degli Stati Uniti al Sundance Film Festival del 2018, dove Choe è stata premiata con il premio sceneggiatura Waldo Salt. Qui Choe esamina i vari ostacoli che ha dovuto affrontare per realizzare un film, le abilità delle persone coinvolte nel lavorare con gli attori e le quantità irrazionali di perseveranza necessarie per girare un film.

SYNOPSIS

Nancy becomes increasingly convinced she was kidnapped as a child. When she meets a couple whose daughter went missing thirty years ago, reasonable doubts give way to wilful belief. Reasonable doubts give way to stubborn beliefs and the power of emotion threatens to overcome all rationality.

BIOGRAPHY

Christina Choe is an American filmmaker whose 2011 short film, "I am John Wayne", won the Grand Jury Prize at the Slamdance Film Festival and screened at dozens of festivals around the world. Choe's documentary series Welcome to the DPRK, a personal portrait of North Korea, was recently acquired and released by First Look Media. Her feature film debut, "Nancy", a psychodrama starring Andrea Riseborough, J. Smith-Cameron, Ann Dowd, John Leguizamo, and Steve Buscemi, recently had its world premiere in the US Dramatic Competition at the 2018 Sundance Film Festival, where Choe was awarded the Waldo Salt Screenwriting Award. Here Choe discusses the various hurdles she faced in getting a feature film made, the people skills involved in working with actors, and the irrational amounts of perseverance generally necessary to make a movie.

regia / directed by:

Christina Choe

cast:

Andrea Riseborough,
J. Smith-Cameron,
Ann Dowd, John Leguizamo,
Steve Buscemi

sceneggiatura / screenplay:

Christina Choe

fotografia / photography:

Zoë White

montaggio / editing:

David Gutnik

scenografia / set design:

Kelley Lutter

costumi / costume design:

Tere Duncan

musica / music:

Peter Raeburn

suono / sound:

Deanna Williams

produttore / producer:

Michelle Cameron,
Andrea Riseborough

produzione / production:

Amy Lo, p.g.a

distribuzione / distribution:

Mariposa Cinematografica,
30Holding





VOCE SPETTACOLO

Always Dreamers



FOCUS UCRAINA

Il nuovo cinema ucraino: la realtà che ispira

Negli ultimi anni la cinematografia ucraina ha vissuto un vero Rinascimento. Nel programma del RIFF 2019 saranno presentati i nuovi film dei giovani registi ucraini che rappresentano una novità di temi, di mezzi espressivi, di esperimenti, di atteggiamenti artistici, di generi e di storie raccontate sul grande schermo.

La vita quotidiana, il periodo turbolento nella politica mondiale, i problemi esistenziali della nuova generazione. I registi ucraini, sia nelle fiction che nei documentari, propongono una visione espressiva e viva dell'Europa di oggi, che sicuramente sarà interessante e coinvolgente per gli spettatori italiani. Il programma comprenderà 2 lungometraggi e 4 corti.

Il RIFF ringrazia Nadia Zavarova per la selezione dei film e per aver coordinato questo programma.

In recent years Ukrainian cinema has experienced a true Renaissance. The RIFF 2019 programme will include the new films by young Ukrainian directors that represent a novelty of themes, means of expression, experiments, artistic attitudes, genres and stories screen on the big screen.

The daily life, the turbulent period in world politics, the existential problems of the new generation. Ukrainian directors, both in fiction and in documentaries, propose an expressive and living vision of Europe today, which will surely be interesting and engaging for Italian spectators. The program will be made by 2 feature films and 4 short films.

The RIFF thanks Nadia Zavarova for the selection of the films and for coordinating this program.

Venerdì 15 ore 18.00 - Programma cortometraggi

Desaturated di Marina Stepanka, 2019, DCP - Color - 10'30"

Mia donna di Pavel Ostrikov, 2018, DCP - Color - 16'30"

Sensiz di Nariman Aliev, 2016, DCP - Color - 14'40"

Weightlifter di Dmytro Sukholytkyy-Sobchuk, 2018, DCP - Color - 30'

lunedì 18 ore 22.10

The Strayed (Pryputni) di Arkadiy Nepytaliuk, 2017, DCP - Color - 97'

martedì 19 ore 18.20

My father is my mother's brother di Vadim Ilkov, 2018, DCP - Color - 76'



THE STRAYED (PRYPUTNI)

Ukraine, 2017, DCP, Color, 97'

SINOSSI

Una nonna, sua figlia e sua nipote - tre donne, tre generazioni, che costituiscono una piccola famiglia. Le loro dure, solitarie e miserabili vite si intrecciano profondamente con l'amore e l'odio che giocano un ruolo nelle loro circostanze personali. Un viaggio per visitare la nonna che vive nel piccolo, abbandonato da Dio e da gli uomini villaggio di Pryputni diventa un punto di svolta. In un solo giorno, pieno di eventi strani e quasi tragici, le donne sono costrette a rivalutare le loro vite e uscire dal circolo vizioso della routine quotidiana, delle abitudini noiose e delle vecchie idee pignole. Una nuova prospettiva sta arrivando...

BIOGRAFIA

Arkadiy Nepytyaliuk è nato nel villaggio di Lekhnivka, Yarmolynets Rayon, Khmelnytsk Oblast. Dal 1997 lavora regolarmente come regista per vari studi e canali televisivi. Direttore di spettacoli televisivi: "3x4. Funniest Home Videos", "The Cabinet of Curiosities", "Enyky Benyky", "Family Cases with Judge Kalinska", "Wars of Neighbors", "One for All", "An Envious House", "Brother Geek".

SYNOPSIS

A grandmother, her daughter and granddaughter - three women, three generations, constituting a small family. Their hard, lonely and miserable lives have become closely intertwined with love and hate playing a part in their own personal circumstances. A trip to visit the grandmother living in the small, God-forsaken and almost abandoned village of Pryputni becomes a turning point. In just one day, filled with strange and almost tragic events, the women are forced to re-evaluate their lives and break out of the vicious circle of daily routine, dull habits and fusty old ideas. A new and fresh outlook beckons...

BIOGRAPHY

Arkadiy Nepytyaliuk was born in the village of Lekhnivka, Yarmolynets Rayon, Khmelnytsk Oblast. Since 1997 regularly works as director for various television studios and channels. Director of television shows: "3x4. Funniest Home Videos", "The Cabinet of Curiosities", "Enyky Benyky", "Family Cases with Judge Kalinska", "Wars of Neighbors", "One for All", "An Envious House", "Brother Geek".

regia / directed by:

Arkadiy Nepytyaliuk

cast:

Dmytro Khomyak, Olena

Uzliuk, Nina Naboka,

Yuliya Vrublevska

sceneggiatura / screenplay:

Arkadiy Nepytyaliuk,

Roman Gorbyk

fotografia / photography:

Oleksandr Roshchyn

musica / music:

Roman Cherenov

produzione / production:

Star Media

distribuzione / distribution:

MMD



MY FATHER IS MY MOTHER'S BROTHER

Ukraine, 2018, DCP, Color, 76'

SINOSSI

In questa toccante narrazione familiare, un cantante/artista bohemien diventa come un padre per la nipote di cinque anni quando la salute mentale di sua sorella si deteriora, e si trova a bilanciare in modo imbarazzante fiabe e momenti di gioco con la sua chiassosa vita notturna e la sua arte provocatoria.

BIOGRAFIA

Vadym Ilkov si è laureato alla Kyiv National University of Theatre, Film and TV nel 2000. Nel 2010 Vadym ha ricevuto la borsa di studio Gaude Polonia nel campo della cinematografia. Ha lavorato come direttore di fotografia su una serie di fiction, documentari e film d'animazione. Tra i suoi recenti progetti come DoP figurano "Mariupolis", diretto da Mantas Kvedaravicius (prima mondiale alla Berlinale 2016) e "Volcano", diretto da Roman Bondarchuk (prima mondiale a Karlovy Vary IFF 2018). Vadym è uno degli organizzatori del primo festival all'aperto ucraino Sheshory (chiamato poi Art Pole). Un festival di performing arts che esisteva già da 12 anni e che ha profondamente cambiato l'assetto culturale ucraino. Il suo debutto alla regia è "Waltz Alchevsk" (Ucraina, 2014, 54'). "My Father Is My Mother's Brother" è il suo primo documentario.

SYNOPSIS

In this touching family narrative, a bohemian singer/artist becomes a father to his five-year-old niece when his sister's mental health deteriorates, and finds himself awkwardly balancing fairy tales and playtime with his rowdy nightlife and provocative art.

BIOGRAPHY

Vadym Ilkov graduated from Kyiv National University of Theatre, Film and TV in 2000. In 2010 Vadym was the recipient of Gaude Polonia (Poland) scholarship in the field of cinematography. He worked as a director of photography on a number of fiction, documentary and animated films. His recent projects as a DoP include "Mariupolis", dir. Mantas Kvedaravicius (world premiere at Berlinale 2016) and "Volcano", dir. Roman Bondarchuk (world premiere at Karlovy Vary IFF 2018). Vadym is one of the organizers of the first Ukrainian open-air festival Sheshory (Art Pole). It existed for 12 years and combined diverse fields of art. It significantly changed Ukrainian cultural landscape. His directorial debut is "Waltz Alchevsk" (Ukraine, 2014, 54'). "My Father Is My Mother's Brother" is his first feature doc.

regia / directed by:

Vadym Ilkov

cast:

Anatoly Belov, Katya

Yatsenko, Anna Yatsenko

sceneggiatura / screenplay:

Vadym Ilkov

fotografia / photography:

Vadym Ilkov

montaggio / editing:

Vadym Ilkov

musica / music:

Lyudska Podoba

suono / sound:

Borys Peter, Andriy Rohachov

produttore / producer:

Valentyn Vasyanovych,

Ilya Myslytska,

Maxim Vasyanovych,

Darya Bassel

produzione / production:

Garmata Film

distribuzione / distribution:

Darya Bassel

vendite estere / world sales:

Feelsales

DESATURATED

Ukraine, 2019, DCP, Color, 10'30"

SINOSSI

Una commedia visiva sul superamento dei cliché del cinema e della vita.

Una ragazza cerca di trovare la sua strada, finché non incontra qualcuno che cambia la sua visione di se stessa e del mondo che la circonda.

BIOGRAFIA

Nata a Kiev, Ucraina. Laureata presso la Karpenko-Kary National University of Film, Theatre and Television (Dipartimento del Cinema, specialità: regista, sotto V. Popkov e I. Fabish).

Marina ha lavorato presso il teatro sperimentale "School", dove ha studiato la tecnica non-actors. Ha completato il programma Archidoc di 6 mesi per registi documentaristi presso la scuola cinematografica nazionale francese La Femis, e ha studiato la teoria e la pratica del montaggio come apprendista con l'editore Valdis Oskarsdottir (Islanda). Ha fatto qualche cortometraggio. La sua prima sceneggiatura "Falling" (2017) ha ricevuto diversi premi a festival cinematografici internazionali e 3 premi al National Film Awards "Golden Dzyga" nel 2018.

SYNOPSIS

A visual comedy about overcoming clichés in cinema and life.

A desaturated girl tries to get her color back, until she meets someone who changes her view of herself and the world around her.

BIOGRAPHY

Born in Kyiv, Ukraine. Graduated from the Karpenko-Kary National University of Film, Theatre and Television (Film Department, specialty: director, under V. Popkov and I. Fabish).

Marina worked at the experimental theatre "School", where she studied the methodology of working with non-actors. She completed the 6-month Archidoc program for documentary filmmakers at the French national film school La Femis, and studied the theory and practice of editing at the apprenticeship with editor Valdis Oskarsdottir (Iceland). She made a few short films. Her scripted feature debut "Falling" (2017) received several awards at international film festivals and 3 awards at the National Film Awards "Golden Dzyga" in 2018.



regia / directed by: Marina Stepanska

cast: Daria Polunina, Kristina Ignat, Tetiana Kaspruk

sceneggiatura / screenplay: Marina Stepanska

fotografia / photography: Sebastian Thaler

montaggio / editing: Borys Peter

scenografia / set design: Ivan Mikhailov

costumi / costume design: Sofia Doroshenko

suono / sound: Sergiy Stepansky

produttore / producer: Darya Bassel, Marina Stepanska,

Natalia Libet, Vitaliy Sheremetiev, Sergiy Zlenko

produzione / production: Esse

distribuzione / distribution: Darya Bassel

vendite estere / world sales: Darya Bassel

MIA DONNA

Ukraine, 2018, DCP, Color, 16'30"

SINOSSI

La vita di una donna di quarantasei anni, Oksana, cambia quando il marito Tolik si trasforma in un bambino di sette anni. I medici sono impotenti e nessuno può tornare indietro. Oksana si aggrappa alla vecchia vita, ma il problema si rivela più grave di quanto sembri.

BIOGRAFIA

Pavlo Ostrikov è nato il 13 luglio 1990 in Ucraina. Nel 2007 Pavlo ha aderito alla National Aviation University, e si è laureato nel 2012 con il master in "Giurisprudenza". Ha partecipato ad un corso di sceneggiatura di Paul Brown della New York Film Academy. Partecipante e vincitore di molti festival internazionali come Locarno, Tampere, Palm Springs, Black Nights, Bruxelles, EFA e altri. Nominato e membro della European Film Academy, membro dell' Ukrainian Film Academy. Pavlo Ostrikov è anche uno stand up comedian.

SYNOPSIS

The life of forty six years old woman Oksana changes when her husband Tolik turns into a seven years old boy. Doctors are helpless and nobody can turn him back. Oksana clings to the old life, but the problem turned out to be more serious than it seemed to her.

BIOGRAPHY

Pavlo Ostrikov was born on July 13, 1990 in Ukraine. In 2007 Pavlo joined the National Aviation University, which graduated in 2012 with the master degree of "Jurisprudence". Had a screenwriting course of Paul Brown from New York Film Academy. Participant and winner of many international film festivals such as Locarno, Tampere, Palm Springs, Black Nights, Brussels, EFA and others. Nominated and member of the European Film Academy, member of the Ukrainian Film Academy. Also Pavlo Ostrikov is stand up comedian.



regia / directed by: Pavlo Ostrikov

cast: Iryna Mak, Yakiv Zabarnyi, Maksym Kondratiuk

sceneggiatura / screenplay: Pavlo Ostrikov

fotografia / photography: Mykyta Kuzmenko

montaggio / editing: Andriy Gulyanich

scenografia / set design: Diana Todoratieva

musica / music: Toto Cotugno donna donna mia,

Taras Petrenenko

suono / sound: Serzh Avdeev

produttore / producer: Yuri Minzhanov, Dmytro Minzhanov

produzione / production: Kristi Films

SENSIZ

Ukraine, 2016, DCP, Color, 14'40"

SINOSSI

Un'auto attraversa le vaste distese del paesaggio ucraino. Due giovani uomini stanno viaggiando per celebrare il compleanno del loro fratello maggiore, ma il loro piano subisce dei ritardi quando la loro auto si rompe. Il sole tramonterà presto e ci sono poche possibilità di trovare aiuto in questo posto dimenticato da Dio. Alla fine decidono di viaggiare per il resto del lungo viaggio a piedi, per stare con loro fratello.

BIOGRAFIA

Nariman, Aliev ha conseguito la laurea presso l'Institute of Screen Arts nel 2013, specializzandosi in regia cinematografica e televisiva. Nel 2014 ha conseguito un master presso il Kyiv National Theater, Film and Television University in qualità di direttore televisivo. È membro della Ukrainian Film Academy dal 2017.

SYNOPSIS

A lone car drives across the vast expanses of the Ukrainian landscape. Two young men are traveling to celebrate their elder brother's birthday, but their plan is delayed when their car breaks down. The sun is going to set before long and there's little chance of finding help in this god-forsaken place. They eventually decide to travel the rest of the long journey on foot, to be with their brother.

BIOGRAPHY

In 2013, he received a bachelor's degree from the Institute of Screen Arts, having majored in film and television directing. In 2014, he received a master's degree from Kyiv National Theater, Film and Television University as a television director. He has been a member of the Ukrainian Film Academy since 2017.



regia / directed by: Nariman Aliev

cast: Fevzi Bilyalov, Remzi Bilyalov

sceneggiatura / screenplay: Nariman Aliev

fotografia / photography: Nariman Aliev

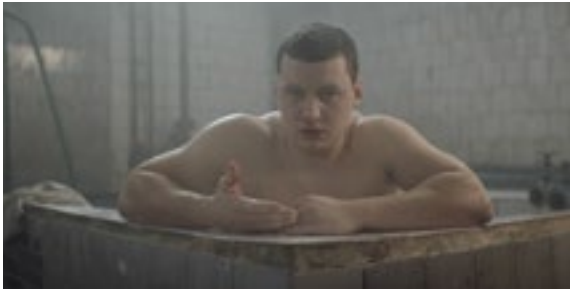
montaggio / editing: Nariman Aliev, Mariana Lytvynova

suono / sound: Alex Altuhov

produttore / producer: Nariman Aliev, Ridvan Aliev, Gulzhuyan

Alieva, Romana Batrak

produzione / production: Ave Production



WEIGHTLIFTER (SHTANGIST)

Ukraine/Poland, 2018, DCP, Color, 30'

SINOSSI

A prima vista, questa è la storia del vero prezzo da pagare quando si vince.

BIOGRAFIA

Il regista ucraino Dmytro Sukholytkyy-Sobchuk si è laureato al Kyiv National I. K. Karpenko-Kary Theatre, Cinema and Television University nel 2013. Ha partecipato al Berlinale Talent Campus 2013. È il fondatore della Piattaforma Script Ucraina «Terrarium». Il suo attuale lungometraggio Pamfir è stato sviluppato attraverso il Torino Film Lab (Script & Pitch), il Kviff Midpoint Intensive e Cinéfondation - The Résidence 2019.

SYNOPSIS

At first sight, this is a story of a true price of a victory.

BIOGRAPHY

Ukrainian director Dmytro Sukholytkyy-Sobchuk graduated from Kyiv National I. K. Karpenko-Kary Theatre, Cinema and Television University in 2013. Participant in the 2013 Berlinale Talent Campus. He is founder of the Ukrainian Script Platform «Terrarium». His current project and debut feature film Pamfir was developed through the Torino Film Lab (Script & Pitch), the Kviff Midpoint Intensive and Cinéfondation - The Résidence 2019.

regia / directed by: Dmytro Sukholytkyy-Sobchuk
cast: Aleksandr Loy, Valeria Khilko, Yuriy Shcherbyna, Maxim Bereznuk, Larysa Rusnak
sceneggiatura / screenplay: Dmytro Sukholytkyy-Sobchuk
fotografia / photography: Micha Rytel-Prze omiec
montaggio / editing: Dmytro Sukholytkyy-Sobchuk
scenografia / set design: Ivan Mikhaylov, Olga Iurasova
costumi / costume design: Yana Suska
suono / sound: Sergiy Stepansky
produttore / producer: Ewa Jastrzebska, Valentyn Vasyanovych, Konrad Stefaniak
produzione / production: Studio Munka, Studio Garmata Film, Polish Film Service
distribuzione / distribution: New Europe Film Sales
vendite estere / world sales: New Europe Film Sales



SE AMI IL CINEMA,
DIFENDI IL PIANETA.

RUBRICHE

CURIOSITÀ

EVENTI

CORPORATE PROFILE

FILM 4 LIFE è un magazine che affronta l'universo #Cinema con uno sguardo competente, diretto e originale. Fondato nel 2008 da Simone Bracci (Executive Director) e Francesco Buosi (Editorial Director), il sito si occupa di promozione e comunicazione di settore, interagendo ogni giorno con l'industria dell'intrattenimento attraverso un flusso d'informazione che unisce idealmente Italia & Stati Uniti. FILM 4 LIFE ha oltre 60 mila visitatori unici mensili e circa 70 mila pagine cliccate ogni mese.

LINK UTILI

Sito: www.filmforlife.it | Email: redazione@filmforlife.org



LOVE & PRIDE DAY

Il valore della diversità

Alla vigilia del Transgender Day of Remembrance il RIFF si tinge d'arcobaleno con il Love & Pride Day, giornata interamente dedicata alla cinematografia contemporanea a tematica LGBTQ.

Il 19 novembre sarà possibile partecipare agli incontri e alle proiezioni di diversi film e cortometraggi, italiani e stranieri, che, con ottiche differenti, di nazionalità e sensibilità oltre che con personaggi e storie diverse, ci mostrano i conflitti e la complessità con cui deve confrontarsi oggi un esponente della comunità LGBTQ. Seguendo molteplici linguaggi e registri stilistici, che vanno dal dramma al racconto documentaristico, fino alla commedia romantica, il RIFF propone un micro-spaccato su cosa voglia dire nella società contemporanea dichiarare di non appartenere ad un'etichetta convenzionale.

La scelta, dato l'altissimo numero di opere LGBTQ che ogni anno arrivano al festival, nasce dalla volontà di indagare su come questa tematica venga affrontata nel cinema e soprattutto dalla volontà di mantenere vivo l'interesse e il dibattito socioculturale nei confronti di una comunità alla quale ad oggi, in Italia, non riteniamo venga dato sufficiente spazio espressivo.

Ci auguriamo che questa nuova sezione contribuisca a creare maggiore informazione su un'importante realtà che in alcune parti del mondo è ancora punita con la pena di morte e che nel nostro Paese continua ad essere oggetto di profondi dibattiti.

On the eve of the Transgender Day of Remembrance, RIFF is tinged with rainbow colors for the Love & Pride Day, a day wholly dedicated to modern filmmaking on LGBTQ issues.

November 19th, it will be possible to attend meetings and screenings of various Italian and foreign films, documentaries and short films that show the conflicts and complexities which members of the LGBTQ community must regularly face in our times, shown from different points of view, various nationalities and sensitivities, as well as various characters and stories. Following a wide range of languages and stylistic registers that go from drama to documentary, to comedy, RIFF provides a micro insight into what it means to come out as not belonging to an accepted conventional label within our modern society.

Given the high number of LGBTQ works presented at the Festival every year, the choice springs from the desire to investigate how this topic is dealt with by the film industry and, above all, from the desire to stimulate interest and keep a social and cultural debate alive with regards to a community which we believe has not been given enough expressive space in Italy.

We hope that this new section will contribute more complete information on such a reality which is still punished by death in some parts of the world and which is still the subject of in-depth discussions in our country.

Questi i titoli in programma

- Martedì 19
- ore 16:30
- Madame by Stéphane Riethauser, Switzerland
- ore 18:30
- Miserere by Francisco Ríos Flores, Argentina
- ore 20:00
- Mr. Dimitris and Mrs. Dimitroula by Tzeli Hadjidimitriou, Greece
- ore 20:30
- Cousin John, The Arrival by Tom CJ Brown, USA
- Un uomo deve essere forte by Elsi Perino & Ilaria Ciavattini, Italy
- ore 22:00
- Tremors by Jayro Bustamante, Guatemala/France/Luxemburg





FILMAKER

ASSOCIAZIONEFILMAKER.COM

 @ass_nazionalefilmaker  @associazionefilmaker  @iFilmaker

La **FILMAKER, Associazione Nazionale dei Filmaker e Videomaker Italiani** nasce a maggio del 2013 e riunisce professionisti che operano da anni nel settore dell'audio-video. Promuove la cultura e l'identità del Filmaker. Il filmaker è un documentarista, un montatore, un grafico, un fonico, uno sceneggiatore. L'associazione è un NETWORK DI PROFESSIONISTI di alto livello. Realizza intere produzioni, in diretta o registrate che si distinguono per efficacia e convenienza.

Ad oggi l'associazione punta molto sulla formazione ed organizza corsi in collaborazione con **Stampa Romana**, con la quale ha organizzato il **MOJO Italia Festival** che si è tenuto a settembre 2018, **FEICOM**, **CDG** e molti altri ancora sia in ambito videomaking che mobile journalism.

FOCUS SPAGNA

L'animazione valenciana

Cortoons Gandia festival e l'IVAC, Istituto Valenciano di Cultura, presentano una proiezione speciale dedicata ai cortometraggi di animazione realizzati nella Comunità Valenciana, i più importanti artisti Valenciani proporranno alcune loro opere all'interno del programma del RIFF. Ad accompagnare la proiezione: Alessandro d'Urso Direttore Artistico di Cortoons Gandia, José Luis Moreno Maicas Director adjunto dell'IVAC e Sara Álvarez Sarrat coordinatrice del Master di Animazione della UPV, Università Politecnica di Valencia. Un viaggio interessante e visionario nelle nuove realtà del cinema di animazione spagnolo.

CulturArts-IVAC

Attualmente CulturArts-IVAC riunisce tutte le attività relative all'audiovisivo e al cinema nella comunità valenciana, assorbendo le funzioni di Cineteca, come la conservazione, il restauro, la catalogazione e la diffusione del patrimonio e della cultura cinematografica Valenciana. Le azioni per promuovere la creazione, la produzione e la formazione cinematografica e audiovisiva.

La celebrazione annuale del Valencia International Film Festival - Cinema Jove, un festival di lunga data, pienamente consolidato all'interno della gamma dei festival cinematografici internazionali in Spagna.

Master In Animazione UPV

Il Master in Animation di UPV offre una formazione unica in animazione nell'ambito nazionale, con un focus orientato alla direzione di progetti con una solida base artistica e tecnica, e consente una specializzazione in animazione 2D o 3D. Il personale docente del master è composto da professionisti dell'animazione nazionali e internazionali con una vasta esperienza.

CORTOONS

Cortoons è un festival internazionale dedicato ai cortometraggi e al cinema di animazione in generale, un campo privilegiato di sperimentazione audiovisiva degli ultimi anni.

Il Festival, giunto alla sua sedicesima edizione, promuove a livello internazionale prodotti di animazione di qualità, creando un luogo di incontro e scambio di esperienze tra nuovi artisti e professionisti, attraverso un confronto tra generi, stili e tecniche.

Cortoons è una vetrina internazionale per artisti e registi, scuole di animazione, produttori, distributori e semplici fan del cinema d'animazione.

Cortoons Gandia festival and the IVAC, Valencian Cultural Institute, present a special screening dedicated to animation short films made in the Valencian Community, the most important Valencian artists will propose some of their works within the RIFF program. Accompanying the screening: Alessandro d'Urso Artistic Director of Cortoons Gandia, José Luis Moreno Maicas Director of the IVAC and Sara Álvarez Sarrat, coordinator of the Master of Animation of UPV, Polytechnic University of Valencia. An interesting and visionary journey into the new realities of Spanish Animation cinema.

CulturArts-IVAC

Currently CulturArts-IVAC brings together all the activities related to the audiovisual and cinema in the Valencian Community, absorbing: The functions of the Film Library, such as the conservation, restoration, cataloging and dissemination of the Valencian film heritage and culture. Actions to promote cinematographic and audiovisual creation, production and training.

The annual celebration of the Valencia International Film Festival - Cinema Jove, a long-standing festival, fully consolidated within the range of international film festivals in Spain.

Master in Animation UPV

The Master in Animation of UPV offers a unique training in animation in the national context, with a focus oriented to the direction of projects with a solid artistic and technical base, and allows a specialization in 2D or 3D animation. The teaching staff of the master is composed of national and international animation professionals with extensive experience.

CORTOONS

Cortoons is an international festival dedicated to short and animated films, a privileged field of audiovisual experimentation in recent years.

The Festival, now in its sixteenth edition, promotes an international level of quality animation products, creating a place for meeting and exchanging experiences between new artists and professionals, through a comparison between genres, still and techniques.

Cortoons is an international showcase for artists and directors, animation schools, producers, distributors and simple fans of animated films.



A TABLE GAME

Spain, 2017, DCP, Color, 4'

SINOSSI

Un silenzio cade sulla folla, il commentatore attende il primo gioco, le palle sono pronte, la prima bocca è aperta, è tempo di giocare

SYNOPSIS

A hush falls upon the crowd, the commentator awaits the first play, the balls are ready, the first mouth is opened, it's time to play.



regia / directed by: Nicolás Petelski

sceneggiatura / screenplay: Nicolás Petelski

fotografia / photography: Nicolás Petelski

suono / sound: Sergio Lecuona, Nicolás Petelski

produttore / producer: Nicolás Petelski

PATCHWORK

Spain, 2018, DCP, Color, 8'

SINOSSI

Patchwork è la storia di Loly, una donna di 60 anni che ha bisogno di un trapianto di fegato. Loly è una casalinga, artista, chef, psicologa e madre. La storia è raccontata dalla persona che le ha donato il fegato. Ma quanti organi ci vogliono per smettere di essere se stessi e diventare qualcun altro?

SYNOPSIS

Patchwork is the story of Loly, a 60 year woman who needs a liver transplant. Loly is housewife, artist, chef, psychologist and mother. The story is told by the donor who gave his/her liver to her. How many organs does it need to be replaced to stop being yourself and becoming someone else? rompeva sempre.



regia / directed by: Maria Manero Muro

sceneggiatura / screenplay: Maria Manero Muro, Paola Tejera

montaggio / editing: Maria Manero Muro

musica / music: Nani Garcia

suono / sound: Maria Manero Muro

produttore / producer: Maria Manero Muro

effetti speciali: Mario Jimenez

IMPROMPTU

Spain, 2017, DCP, Color, 11'

SINOSSI

Impromptu è un cortometraggio animato ispirato a cinque brevi composizioni per pianoforte di Frédéric Chopin, per rendere omaggio ai dimenticati pionieri del cinema. Ma Impromptu è anche un tributo alla fine del 19esimo secolo, alle sue muse immortali e al fascino del movimento stesso.

SYNOPSIS

Impromptu is an animated short film inspired by five piano Etudes by Frédéric Chopin, to pay tribute to the forgotten pioneers of cinema. Impromptu is also a homage to the Fin-du-siècle period, to their unforgettable muses, and to the fascination for movement itself, which lead to the invention of filmmaking.



regia / directed by: María Lorenzo

sceneggiatura / screenplay: María Lorenzo

fotografia / photography: María Lorenzo

musica / music: Frederic Chopin

produttore / producer: Enrique Millán

THE NEVERENDING WALL

Spain, 2016, DCP, Color, 12'

SINOSSI

È un appello contro la costruzione di muri che dividono e limitano le libertà attraverso l'animazione.

SYNOPSIS

Is a plea against building of walls that divide and restrict freedoms through the animation of 102 graffiti.



regia / directed by: Silvia Carpizo

sceneggiatura / screenplay: Silvia Carpizo, Jose Moo

montaggio / editing: Jose Moo

produttore / producer: Chelo Loureiro

effetti speciali: Jose Moo, Joe Velasco

IL CINEMA INSEGNA

Partendo dalla specificità del RIFF e dai temi prioritari che caratterizzano questo festival, dalla formazione all'intercultura, dalla pace alla diversità, dalla differenza di genere alla videoarte e alle opere prime e seconde di giovani cineasti provenienti da varie parti del mondo, l'intento che il RIFF si è prefisso quest'anno è quello di coinvolgere attivamente il pubblico giovane delle scuole con proposte e percorsi diversificati che favoriscano l'incontro e il confronto con registi e figure professionali del mondo del cinema, facilitino lo sviluppo di capacità critiche e di uno sguardo attento e contribuiscano all'ampliamento delle competenze cognitive/culturali degli studenti coinvolti.

“Le ragazze della rivoluzione” fa parte di “Freedom women”, la serie di documentari di Giancarlo Bocchi su donne che lottano per la libertà e la difesa dei diritti civili in quattro diversi continenti dove perdurano conflitti insolubili: Cecenia, Afghanistan, Colombia. Birmania, Western Sahara e Kurdistan. Dall'inizio del terzo millennio sono principalmente le donne a rischiare la vita per combattere ingiustizia e sopraffazione, per i diritti della persona, per valori come libertà, uguaglianza, civile convivenza, costantemente violati dagli stessi Stati. Così facendo, si espongono, affrontano violenze, torture, perfino la morte. “Le ragazze della rivoluzione” raccoglie le testimonianze di donne coraggiose, di curde della Siria, dell'Iran, della Turchia, che lottano strenuamente contro il “male” del secolo, l'Isis, il nuovo fascismo di matrice islamista. Un “male” che sarà debellato solo quando verranno smascherati i governanti di Stati che combattono segretamente e senza tregua la democrazia e la libertà, dietro un potere che deriva dai capitali e da alleanze con potenze occidentali colluse.

Una di queste combattenti un giorno ha detto: “Chi conosce se stesso sa come vivere. Chi non si conosce non può dare valore alla propria vita. La cosa più importante è vivere e far vivere...”. Quanti di noi, frastornati da falsi bisogni materiali, da miti fatui costruiti dai media, da necessità indotte che da cittadini ci mutano in consumatori, riflettono sul valore di semplici e umane parole, come quelle di una giovane combattente della libertà?

Starting from the specificity of RIFF and the priority themes that characterize this festival - from education to interculture, from peace to diversity, from gender differences to video art and the first and second works of young filmmakers from various parts of the world. The intent that RIFF has set itself this year is to actively involve the young public with diversified proposals and paths that encourage meetings and comparisons with directors and professionals in the world of cinema. Furthermore facilitates the capacity of building criticism and contributes to the expansion of the cognitive / cultural skills of the students involved.

“The Girls of the Revolution” is a part of “Freedom Women”, Giancarlo Bocchi's documentary series on women who fight for freedom and the defence of civil rights in four different continents where insoluble conflicts continue to rage: Chechnya, Afghanistan, Colombia. Burma, the Western Sahara and Kurdistan. Since the beginning of the third millennium it has mainly been women who have risked their lives fighting injustice and oppression, for people's rights and values like freedom, equality, and civil coexistence, while being constantly defiled by their own States. In so doing, they open themselves to violence, torture, and even death. “The Girls of the Revolution” collects the testimonies of courageous women, Kurds from Syria, Iran, and Turkey, who fight tirelessly against the “Evil” of the century, ISIS, the new fascism of an Islamist matrix. An “Evil” that will be defeated only with an unmasking of the rulers of those States that are secretly and relentlessly fighting democracy and freedom, in support of a power derived from capital and alliances with collusive western powers.

One of these fighters had this to say one day: “Those who know themselves know how to live. Those who do not know cannot give their lives value. The most important thing is to live and let live...” How many of us, bewildered by bogus material needs, by shallow myths constructed by the media, by induced necessities that change us from citizens into consumers, reflect on the value of such simple humane words as those of a young freedom fighter?



LE RAGAZZE DELLA RIVOLUZIONE

Italy, 2019, DCP, Color, 47'

SINOSSI

Tamara è nata durante una guerra. Fin da bambina ha visto il nemico turco che attaccava ferocemente il popolo curdo. Entrare nella lotta armata non è stata una scelta, ma una necessità. Ha iniziato a combattere a sedici anni. La prima promessa che ha fatto a se stessa e ai suoi compagni è stata di resistere, perché la lotta è “resistenza”. Ora combatte in Kurdistan contro i miliziani dell'Isis. Per i suoi ideali ha sacrificato molto. Tamara comanda una formazione tutta femminile che difende, a poca distanza dalla prima linea, vicino a Makhmur, la capitale “segreta” del PKK in Kurdistan, dove vivono le famiglie di dodicimila rifugiati politici.

BIOGRAFIA

Giancarlo Bocchi ha iniziato con opere di videoarte e film su arte e musica. Dopo l'esperienza vissuta nella Sarajevo assediata inizia a girare in solitudine documentari su conflitti, guerre e diritti civili, curando anche fotografia e sonoro. In Bosnia gira cinque documentari sull'assedio ed in Messico “Viaggio nel pianeta Marcos”, sul popolare subcomandante. “Il Leone del Panshir” è dedicato al comandante Ahmed Shah Massoud. Durante il conflitto in Kosovo realizza tre documentari, girandone molti altri in tutto il mondo che gli valgono riconoscimenti in festival internazionali.

SYNOPSIS

Tamara was born during a war. Ever since she was a small child, she has watched Turkish enemy ferociously attacking the Kurd people. Joining the armed struggle was not a choice, but a necessity. She began fighting when she was sixteen. The first promise she made to herself and her companions was to offer resistance, because struggle is “resistance”. She is now fighting in Kurdistan against the militants of ISIS. Tamara has sacrificed a lot for her ideals. Today commands an all-female squad which defends, just a short distance from the front line near Makhmur, the “secret” capital of the PKK in Kurdistan, where the families of twelve thousand political refugees live.

BIOGRAPHY

In the beginning, Giancarlo Bocchi made works of video art and films about art and music. After first-hand experience of a besieged Sarajevo he set out to shoot documentaries about conflicts, war and civil rights on his own, taking care also of the photography and sound recording. He made five documentaries in Bosnia on the siege of Sarajevo, and in Mexico “Journey to the Planet Marcos”, on the popular subcommander. “The Lion of Panjshir” was shot with the Afghan commander Ahmed Shah Massoud. During the conflict in Kosovo he made three documentaries, while filming many others around the world that have won him awards and acclaim at international festivals.

regia / directed by:

Giancarlo Bocchi

cast:

Tamara e altre guerrigliere curde

sceneggiatura / screenplay:

Giancarlo Bocchi

fotografia / photography:

Giancarlo Bocchi

montaggio / editing:

Giancarlo Bocchi

musica / music:

Giancarlo Bocchi,

Ennio Zanini

suono / sound:

Alessandro Bonfanti

produttore / producer:

Giancarlo Bocchi

produzione / production:

IMPFILM

distribuzione / distribution:

IMP Distribuzione

vendite estere / world sales:

IMP Distribuzione



EL CAMINO DE SANTIAGO SCOMPARSA E MORTE DI SANTIAGO MALDONADO

Argentina, 2018, DCP, Color, 80' (out of competition)

SINOSSI

Nel mezzo della repressione della Gendarmeria Nazionale contro la protesta del popolo Mapuche, che reclama le sue terre al magnate Luciano Benetton, scompare un giovane di 28 anni, Santiago Maldonado. Nel paese dei 30.000 desaparecidos, la sua famiglia inizia una ricerca che subito mobilita il resto della società. Dov'è Santiago? Chi lo ha portato via? 78 giorni dopo, il suo corpo riappare sulle rive del fiume Chubut, molto vicino a dove fu visto l'ultima volta. Che cosa è successo a Santiago quell'1 agosto? Chi sono i responsabili della sua scomparsa? Queste domande seguono, senza risposta, un caso che ancora una volta reclama Verità e Giustizia.

BIOGRAFIA

Tristán Bauer è un regista argentino di documentari e lungometraggi, onorato del Premio Konex Diploma al Merito per il suo percorso di documentarista. Tra i suoi film, premiati nei maggiori festival di tutto il mondo: "Iluminados por el fuego" (Premio Goya 2006), "Despues de la tormenta", "Cortázar", "Che. Un hombre nuevo". Il suo canale "Encuentro" è un modello di tv culturale ed educativa. Nominato prima direttore del Sistema Nazionale di Media Pubblici e poi presidente della Radio e Televisione Argentina, dal 2015 si dedica al suo ruolo di docente e al cinema.

SYNOPSIS

In the midst of the repression by the National Gendarmerie against the Mapuche people's protest, aimed to get their lands back from the tycoon Luciano Benetton, the 28-year-old Santiago Maldonado disappears. In the country of 30.000 desaparecidos, his family starts a search that immediately mobilizes the rest of the state. Where is Santiago? Who took him away? 78 days later his body reappears on the shore of Chubut river, very close to where he was last seen. What happened to Santiago on that August 1th? Who is to blame for his disappearance? These questions with no answer follow a case that once again claims Truth and Justice.

BIOGRAPHY

Tristán Bauer is an Argentine director of documentaries and feature films, honored by the Konex Award Merit Diploma for his documentary path. Among his films, which won prizes in major festivals around the world: "Iluminados por el Fuego" (2006 Goya Award), "Despues de la Tormenta", "Cortázar", "Che. Un Hombre Nuevo". His channel "Encuentro" is a model of cultural and educational TV. First appointed director of the National System of Public Media and then president of the Argentina Radio and Television, from 2015 he devoted himself to his role as a teacher and to cinema.

regia / directed by:

Tristán Bauer

sceneggiatura / screenplay:

Omar Quiroga,

Florencia Kirchner

fotografia / photography:

Manuel Fernández, Diego

Belaunzaran Colombo

montaggio / editing:

Diego Briata,

Diego Belaunzaran Colombo

musica / music:

Julio Cienfuegos, León Gieco

suono / sound:

Julio Cienfuegos, Lucas Page,

Lucas Meyer

produttore / producer:

Osvaldo Papaleo, Topo Devoto

produzione / production:

Manuel Fernández,

Juan Esteban Chávez

DI TUTTI I COLORI

Italy/Russia, 2019, DCP, Color, 100' (out of competition)

SINOSSI

Giorgio è bel ragazzo, ma talmente bugiardo che arriva persino a fingersi gay e diventare Giorgy per trovare un lavoro all'interno di una casa di moda del grande stilista Vladimiro! Olga invece è una bella ragazza russa, arrivata in Italia per lavorare nella stessa maison come vice presidente. Giorgio, vittima delle sue stesse bugie, per conquistare il cuore di Olga, dovrà scontrarsi con il playboy Massimo e alla fine sarà costretto a diventare per la prima volta una persona sincera.

BIOGRAFIA

Max Nardari, nato a Padova, si laurea al DAMS di Bologna con una tesi su Pedro Almodovar. Trasferitosi a Roma si diploma in regia presso la NUCT di Cinecittà e in sceneggiatura presso la RAI. Nel 2003 fonda la sua casa di produzione cinematografica Reset Production srl con cui produce 1 film, 12 cortometraggi, 4 documentari e oltre 30 videoclip musicali. Nel 2015 gira il suo primo film, "Liubov Pret-a-Portè", coprodotto dall'Italia e la Russia, che esce nel 2017 in Russia in 470 sale e a seguire in Italia nel 2019 con il titolo "Di tutti i colori". Nel 2016 con la Reset produce, scrive e dirige il suo secondo film "La mia famiglia a soqquadro" per cui riceve il premio Il Leone di Vetro alla 75ª Mostra Internazionale del Cinema di Venezia come miglior regista ed eccellenza veneta. Dal 2018 viene nominato Direttore Artistico del Festival del Cinema Italo Russo Premio Felix che si svolge ogni anno a settembre al celebre cinema Anteo di Milano e direttore Artistico del Festival della Commedia Italiana Sabaudia Studios.

SYNOPSIS

Giorgio is a handsome guy, but so lying that he even goes so far as to pretend to be gay and become Giorgy to find a job inside a fashion house of the great designer Vladimiro! Olga instead is a beautiful Russian girl, arrived in Italy to work in the same maison as vice president. Giorgio, victim of his own lies, in order to conquer Olga's heart, will have to fight with the playboy Massimo and in the end he will be forced to become for the first time an honest person.

BIOGRAPHY

Max Nardari, born in Padua, graduated at DAMS in Bologna with a thesis on Pedro Almodovar. After moving to Rome he graduated in directing at the NUCT of Cinecittà and in screenwriting at RAI Television. In 2003 he founded his film production company Reset Production srl with which he produced 1 film, 12 short films, 4 documentaries and over 30 music videoclips. In 2015 he directed his first film, "Liubov pret-a-Portè", co-produced by Italia and Russia, which was released in 2017 in Russia in 470 theatres and and later in 2019 released in Italy with the title "Di tutti i colori". In 2016 with Reset he produced, wrote and directed his second film "La mia famiglia a soqquadro" for which he received the award The Glass Lion award at the 75th Venice International Film Festival as best director and Venetian excellence. Since July 2019 he has been appointed Artistic Director of the Festival della Commedia Italiana Sabaudia Studios and the international Italian and Russian Festival Felix Award.

regia / directed by:

Max Nardari

cast:

Giancarlo Giannini,

Alessandro Borghi,

Nino Frassica, Andrea Preti,

Paolo Conticini, Olga

Pogodina, Tosca D'aquino,

Antonio De Matteo,

Luis Molteni, Pietro De Silva,

Roberto Carrubba, Armando

Pizzuti, Laaris Udovichenko

sceneggiatura / screenplay:

Max Nardari, Alba Calicchio,

Daniele Malavolta

fotografia / photography:

Giancarlo Ferrando

scenografia / set design:

Paolo Innocenzi

costumi / costume design:

Fiorenza Cipollone

musica / music:

Franco Eco

suono / sound:

Caludio Marani

produttore / producer:

Pietro Innocenzi

produzione / production:

Bell Film, White Wolf, Oda Film,

Zori Film

distribuzione / distribution:

Whale Pictures

vendite estere / world sales:

Crogranfilmworks



MINI FILMLAB

un laboratorio per aspiranti videomaker

Il RIFF è lieto di presentare “Una tradizione di famiglia” diretto dal giovane regista catanese Giuseppe Cardaci, secondo cortometraggio girato all'interno del progetto MINI FILMLAB.

MINI FILMLAB nasce dal partenariato tra il celebre brand inglese MINI e OffiCine (progetto culturale sviluppatosi grazie alla collaborazione di Anteo e IED Istituto Europeo di Design) che sotto la supervisione artistica del celebre regista Silvio Soldini si propone tra i suoi obiettivi la valorizzazione del lavoro di giovani cineasti emergenti, tramite un laboratorio della durata di tre mesi, durante i quali gli aspiranti videomaker potranno seguire l'intero iter che porta alla realizzazione di un film.

MINI FILMLAB rappresenta il contenuto principale dell'attività MINI MOVES CINEMA che celebra, per il secondo anno consecutivo, la rinascita del legame tra il cinema e il brand britannico. Per la sua prima edizione il laboratorio MINI FILMLAB ha contribuito alla realizzazione di tre cortometraggi, Pepitas, Battiti, Tutta colpa di Rocky; tutti e tre rivelatosi dei grandi successi nell'ambito dei festival. In particolare “Pepitas” di Alessandro Sampaoli è stato presentato al Cortinametraggio 2019 e si è aggiudicato numerosi premi tra i quali il Premio Del Pubblico - Farecantine e Premio Rai Cinema Channel per il “corto più web”. Quest'anno il marchio MINI, forte del successo ottenuto, rinnova il suo progetto cinematografico e celebra il suo sessantesimo compleanno con il cortometraggio di Giuseppe Cardaci, che narra con toni freschi e agrodolci la storia di due sorelle, che dopo la scomparsa prematura della madre si trovano in conflitto non sapendo se proseguire o concludere una tradizione di famiglia. Decideranno di portarla avanti rinnovandola in maniera fantasiosa e sui generis.

RIFF is glad to screen “Una Tradizione di Famiglia” directed by the young filmmaker from Catania, Giuseppe Cardaci, a short film shot within the MINI FILMLAB project.

MINI FILMLAB was created in partnership with the famous English label MINI and OffiCine, a cultural project developed thanks to the collaboration between Anteo and the IED European Institute of Design, which under the artistic supervision of the well-known director Silvio Soldini, aims to enhance the works of young emerging filmmakers during a three-month workshop, in which the aspiring videomakers can follow the entire process that leads to the creation of a movie.

MINI FILMLAB is the main substance of the activity named MINI MOVES CINEMA that celebrates, for the second year in a row, the rebirth of the relationship between the film industry and the British label. For its first edition, the MINI FILMLAB workshop helped to realise three short films, Pepitas, Battiti, Tutta colpa di Rocky; all three of which turned out to be great successes in various festivals. In particular, Pepitas by Alessandro Sampaoli, was presented at the 2019 Cortinametraggio Festival and won various prizes, including the Audience Award–Farecantine and the Rai Cinema Channel Prize for “the ‘most Web’ short film”.

This year, the label MINI, thanks to its success, has renewed its cinematic project and is celebrating its 60th birthday with Giuseppe Cardaci's short film which, with fresh and bittersweet tastes, tells the story of two sisters who, after their beloved mother's untimely death, find themselves in conflict and doubting whether or not to go ahead with a family tradition. Eventually, they decide to continue, renewing it in an imaginative and sui generis manner.



UNA TRADIZIONE DI FAMIGLIA

Italy, 2019, DCP, Color, 10"

SINOSSI

È il primo compleanno di Mauro da quando sua moglie non c'è più. Le due figlie, Giulia e Clara, non sono d'accordo su come festeggiare: una vuole proseguire la tradizione di mamma, l'altra vuole fare qualcosa di nuovo. In ogni caso sarà questa l'occasione per dirsi finalmente la verità e ritrovare tutti insieme la leggerezza perduta.

BIOGRAFIA

Giuseppe Cardaci è un giovane regista catanese. Nel 2015 gira negli U.S.A. “Carmen” il suo primo cortometraggio, utilizzando un cast interamente straniero. Il corto racconta l'handicap in maniera inusitata, con grande creatività e delicatezza. “Una tradizione di famiglia” è il suo secondo cortometraggio.

SYNOPSIS

It's Mauro's first birthday since his wife left. The two daughters, Giulia and Clara, do not agree on how to celebrate: one wants to continue the tradition of mother, the other wants to do something new. In any case, this will be the opportunity to finally tell each other the truth and find all together the lost lightness.

BIOGRAPHY

Giuseppe Cardaci is a young director from Catania. In 2015 he shot his first short film in the U.S.A. “Carmen”, using an entirely foreign cast. The short tells the story of disability in an unusual way, with great creativity and delicacy. “A family tradition” is his second short film.

regia / directed by:

Giuseppe Cardaci

cast:

Ivano Marescotti, Matilde Gioli, Erica del Blanco

sceneggiatura / screenplay:

Marcello Pedretti

fotografia / photography:

Alberto Cammarano

montaggio / editing:

Simone Pierini

scenografia / set design:

Martina De Paola

distribuzione / distribution:

OffiCine



INSTAGRAM STORIES - SENZA TENERE PREMUTO

il primo progetto cinematografico girato interamente attraverso Instagram Stories

“La spettacolarizzazione del mondo è, di per sé, la propria fine; in questo senso, essa vuole esprimere la fine della storia, la sua morte.”
Marc Augé

Senza tenere premuto è una novità assoluta. È il primo progetto cinematografico girato interamente attraverso Instagram Stories.

Ventiquattr'ore della vita di una ragazza come tante, Chiara. Nella prima parte, l'autonarrazione della sua giornata segue un preciso codice estetico e di linguaggio. È quello sdoganato da influencer e instagrammer nel racconto delle loro vite perfette, realizzate, felici. Quelle a cui tutti ambiscono, e con le quali ognuno confronta la propria.

Nel 2019 i social network sono un laboratorio di costruzione identitaria, dove poter modellare e filtrare l'immagine di se stessi, quella che vogliamo condividere con gli altri. I quindici minuti di celebrità profetizzati da Andy Warhol sono stati cannibalizzati dai quindici secondi delle Instagram Stories. L'essere sociale è diventato essere social. Si ha l'impressione di poter controllare le insicurezze e ricacciare nel buio il mostro che più ci terrorizza: la solitudine.

Basterà un avvenimento banale come la perdita di uno smartphone a far precipitare la nostra protagonista in una discesa agli inferi.

Il progetto reinventa il cinema di genere low-fi, omaggiando i maestri del giallo all'italiana e riproponendo un racconto horror voyeuristico in chiave iper-tecnologica e contemporanea.



SENZA TENERE PREMUTO

Italy, 2019, Digital 2K, Color, 13'

SINOSSI
Chiara ama Instagram ed è felice dei suoi follower. Ma quando una notte qualcuno inizia a seguirla davvero, la sua vita precipita in un vortice di pericolo e disperazione, storia dopo storia.

BIOGRAFIA
Paolo Strippoli è nato a Corato, Bari, nel 1993. Si è diplomato in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma dopo essersi laureato in Arti e Scienze dello Spettacolo all'Università La Sapienza. I suoi cortometraggi sono stati selezionati in diversi festival internazionali, tra i quali la Festa del Cinema di Roma, la Biennale di Venezia e il Camerimage. Nel 2019 vince il premio Franco Solinas al Miglior Soggetto con il film L'angelo infelice, scritto con Jacopo del Giudice e Milo Tissone.

SYNOPSIS
Chiara loves Instagram and she loves her followers. But when one night someone really starts following her, her life turns into a vortex of danger and desperation, Story after Story.

BIOGRAPHY
Paolo Strippoli after receiving a bachelor's degree in Film and Screen Media at La Sapienza University in Rome, he has been studying at the National Film School of Italy, Centro Sperimentale di Cinematografia. His short films were screened at several international film festivals such as Rome Film Fest, Venice Film Festival and Camerimage. In 2019 he directed "Hands-Free", the first film entirely shot through Instagram Stories.

regia / directed by:
Paolo Strippoli
cast:
Chiara Vinci, Chiara Aquaro, Ladislao Liverani, Daniele Mariani
sceneggiatura / screenplay:
Salvatore De Chirico, Paolo Strippoli
fotografia / photography:
Lorenzo Zama
montaggio / editing:
Giorgia Currà, Federico Palmerini
scenografia / set design:
Giulia Carnevali
costumi / costume design:
Ginevra Angiuli
musica / music:
Boris D'Agostino
suono / sound:
Borys Peter, Andriy Rohachov
produttore / producer:
Guglielmo D'Avanzo, Francesca Andriani, Carlotta Galleni
produzione / production:
10D FILM in associazione con P&CO e AG Business & Services
distribuzione / distribution:
Prem1ere Film

INSTALLAZIONE DI ADELE CERAUDO

Io non sono pazza

In 7 minuti, il regista Duccio Forzano, riesce a dar voce, corpo e immagini ad un luogo e alle presenze ancora persistenti, delle “donne scomode” rinchiuso loro malgrado in quello che è stato l’Ospedale Psichiatrico Provinciale di Udine. “Io non sono pazza” è stato girato in meno di una giornata, nel mese di maggio, con luce naturale e semplici mezzi tecnici, per la VI edizione dell’evento “L’Arte non Mente, Genius loci, oltre il Manicomio” a cura di Donatella Nonino. L’interprete è l’artista Adele Ceraudo, che da sempre con la sua arte, la capacità interpretativa, con il video, la fotografia, la performance e il disegno a penna dona forza e valore al corpo e all’anima delle donne. L’artista coinvolge Duccio Forzano, regista che opera tra la televisione il cinema e il teatro, sensibile e attento. I due decidono di trovare un’occasione per collaborare. “Io non sono pazza” fa scattare la scintilla ed è così che quel video acquisisce, grazie all’empatia, alla sensibilità di entrambi e a quei luoghi potenti e suggestivi, la struttura dirompente e narrativa di un cortometraggio. Un progetto artistico e assieme sociale, che vuol puntare i riflettori su una realtà esistita, di ingiustizie e crudeltà indicibili, che rendevano il disagio mentale la base con cui giustificare vere e proprie torture e sevizie, fisiche e psichiche. Immagini dure che raccontano poeticamente, dettagli forti e delicatissimi, correlati da un fondo sonoro composto da una musica perfettamente calzante e dalla lettura a varie voci, delle lettere, mai spedite che le “alienate” scrivevano ai familiari...

In 7 minutes, the director Duccio Forzano, manages to give voice, body and images to a place and to the still persistent presences, of the “uncomfortable women” locked in spite of themselves in what was the Provincial Psychiatric Hospital of Udine. “Io non sono pazza” (I Am Not Crazy) was realized in less than one day, in the month of May, with natural light and simple technical means, for the sixth edition of the event “L’arte non mente” , Genius loci, beyond the Asylum” by Donatella Nonino. The performer is the artist Adele Ceraudo, who always with her art, interpretative ability, video, photography, performance and pen drawing gives strength and value to the body and soul of women. The artist involves Duccio Forzano, a director who works between the television, cinema and theater, sensitive and attentive. The two artist decide to find an opportunity to collaborate. “Io non sono pazza” it triggers the spark and it is so that that video acquires, thanks to the empathy, the sensitivity of both and those powerful and suggestive places, the disruptive and narrative structure of a short film. An artistic and social project that wants to put the spotlight on an existed reality, of untold injustices and cruelties, which made mental distress the basis with which to justify real tortures, physical and psychic. Hard images that poetically tell, strong and very delicate details, correlated by a sound background composed by a perfectly fitting music and by reading to various voices, of letters, never sent that the “alienated” wrote to the family ...



IO NON SONO PAZZA

Italy, 2019, DCP, Color, 7’

Duccio Forzano, Genova 1960. Inizia la sua carriera nel 1996 quando viene contattato da Claudio Baglioni per la realizzazione del videoclip Bolero. È la nascita di un sodalizio che vedrà Forzano dapprima alla regia dei videoclip e successivamente alla direzione televisiva dei suoi concerti.

Nel 1996 esordisce in televisione come filmmaker nel programma quotidiano Verissimo su Canale 5 e l'anno successivo ne diventa regista in studio, ne 1998 collabora con Michele Santoro nel suo programma Circus.

L'esordio nel 2000 su Rai Uno avviene con lo show condotto da Giorgio Panariello Torno Sabato. Da quel momento è un crescendo di successi tra tv pubblica e privata. Duccio Forzano firma infatti, le tre edizioni di Stasera pago io con Fiorello, Uno di Noi, Non facciamoci prendere dal panico con Gianni Morandi sulla Rai, mentre su Canale 5 sono sue due edizioni di Scherzi a parte.

Per undici anni alla regia di Che tempo che fa (Rai Tre). Forzano ha firmato la regia delle edizioni 2010, 2011 2013 e 2014 del Festival di Sanremo. Nel 2014 ha prodotto e girato per Ivano Fossati il dvd Decadancing Tour e l'omonimo videoclip, scritto e diretto Emergenza Veterinaria, un reality dedicato agli animali in pericolo, prodotto da Ballandi Entertainment su Sky Uno. Ha seguito i concerti dei Capitani Coraggiosi, Claudio Baglioni e Gianni Morandi al Foro Italico, firmando la regia del diario-racconto in diretta su Raiuno in ottobre e uno speciale di presentazione.

Nel 2016 è stato alla regia del talk Politics (Rai Tre) Dieci Cose (Rai Uno) del music game Standing Ovation (Rai Uno) e del programma d'intrattenimento culturale Per un pugno di libri (Rai Tre).

Alla fine del 2017 ha presenziato in regia per un nuovo programma Rai dal titolo Celebration e per l'evento Telethon. Nel 2018 è di nuovo alla regia del Festival di Sanremo e del nuovo format Sanremo Young. Nell'ultimo trimestre dell'anno si cimenta con il concerto di Baglioni dall'Arena di Verona “Al Centro”, con il ritorno di Portobello in televisione, condotto da Antonella Clerici e con Sanremo Giovani, condotto da Pippo Baudo e Fabio Rovazzi, tutto su Raiuno. Ad inizio 2019 replica il precedente anno con il Festival di Sanremo e con Sanremo Young.

È autore del romanzo autobiografico “Come Rocky Balboa”, edito da Longanesi.

regia / directed by:

Duccio Forzano

cast:

Adele Ceraudo

sceneggiatura / screenplay:

Lorena Guglielmucci,

Duccio Forzano

fotografia / photography:

Duccio Forzano

montaggio / editing:

Duccio Forzano,

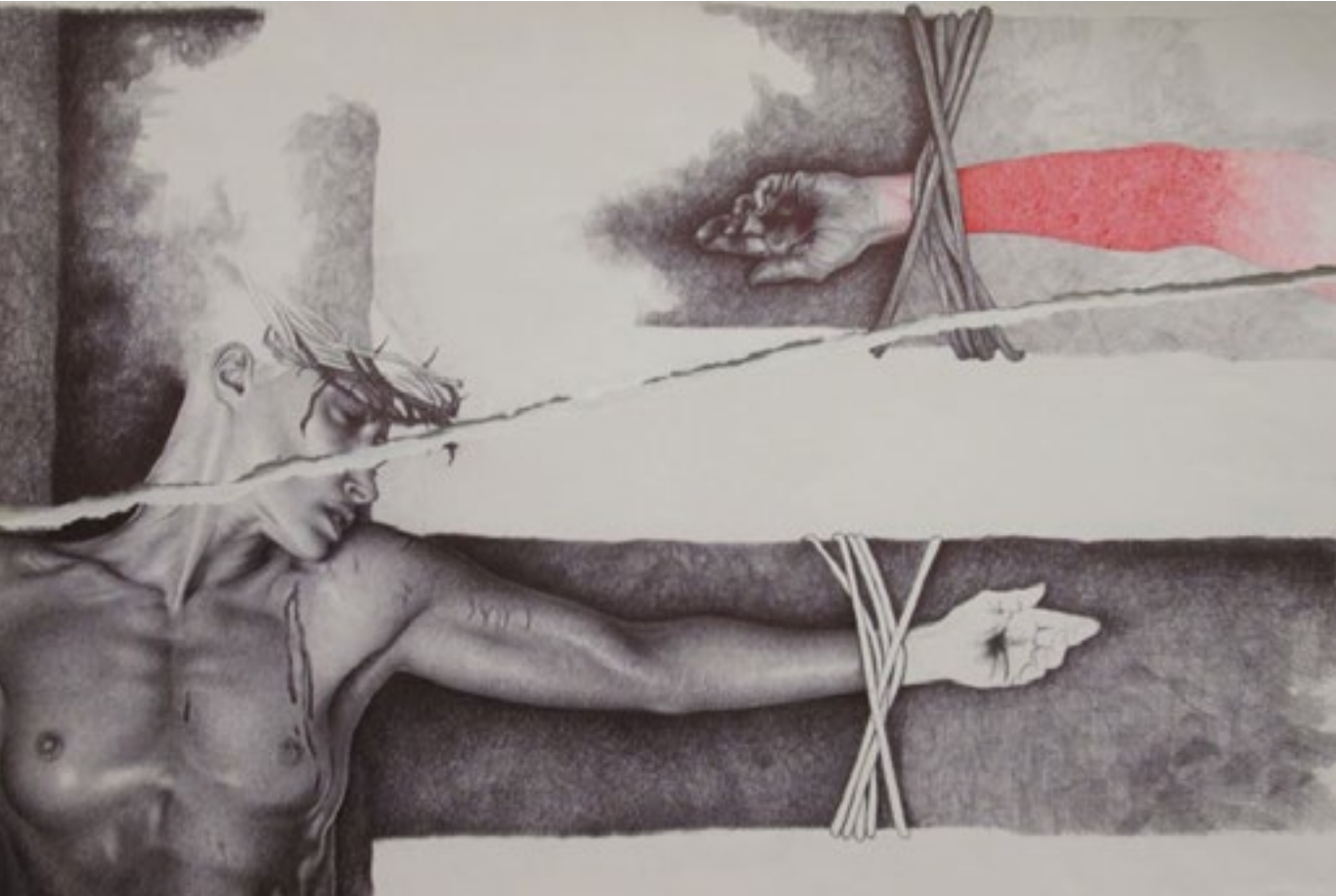
Lorena Guglielmucci

costumi / costume design:

Adele Ceraudo

musica / music:

Francesco Fantini



MADE FOR CINEMA WHERE CINEMA IS MADE

ROMA
LAZIO
FILM
COMMISSION

Castello dell'Abbadia a Vulci - Provincia di Viterbo

WWW.ROMALAZIOFILMCOMMISSION.IT



MASTERCLASS & SEMINARI

MASTERCLASS: STEFANO RATCHEV

MASTERCLASS: ANDREA MAGUOLO

FORUM: ESSERE EUROPEI

NADIA ZAVAROVA: “UNA MOVIE STAR È IL MIO MIGLIORE AMICO”

MASTERCLASS CON STEFANO RATCHEV

FILM SOUNDTRACK

Un percorso di approfondimento sulla creazione e sull'utilizzo del linguaggio musicale nelle opere filmiche e nella musica applicata. Come si crea una colonna sonora? Quali sono le diverse funzioni all'interno di un racconto per immagini? In quanti diversi generi o tipologie? Come si è evoluta dal cinema muto in poi? Quanto e come rischia di entrare in conflitto con l'immagine, con il senso narrativo o emotivo del film o di una singola scena? Quali sono le migliori tecniche e le modalità più usate per creare e gestire la colonna musicale di un film? Chi può intraprendere questo percorso professionale e cosa gli servirebbe dal punto di vista creativo e tecnico? Come può la musica per film creare un legame unico, iconico, rimanendo spesso impressa nella memoria di migliaia o milioni di persone?

A deepness study on the creation and use of musical language in film works and applied music. How do you create a soundtrack? What are the different functions within a story in pictures? How many different genres or types? How has it evolved from silent cinema onwards? How much and how much does it risk to conflict with the image, with the narrative or emotional sense of the film or of a single scene? What are the best techniques and methods most used to create and manage a movie's soundtrack? Who can undertake this professional path and what would he need from a creative and technical point of view? How can film music create a unique, iconic bond, often remaining etched in the memory of thousands or millions of people?

Stefano Ratchev nasce a Roma nel 1984, figlio della cantante lirica Delia Surratt e dal flautista Nikolay Ratchev, comincia sin da piccolo gli studi musicali in pianoforte e violoncello. E' stato membro del coro delle voci bianche della Cappella Sistina diretta da Domenico Bartolucci per poi continuare gli studi presso il Conservatorio di Santa Cecilia di Roma dove studia con i maestri Maurizio Gambini e Dante Cianferra. E' stato primo violoncello dell'orchestra giovanile dell'Arts Accademy di Roma e ha collaborato con diverse orchestre nazionali. A 19 anni inizia a comporre musica per pubblicità e teatro e forma il duo di compositori Ratchev & Carratello con il quale scrive numerose colonne sonore nazionali ed internazionali per cinema e TV. Ha collaborato con diversi registi tra cui: Gianni di Gregorio, Giuseppe Piccioni, Kim Rossi Stuart, Francesca Comenicini, Roan Johnson, Claudio Noce, Eugenio Cappuccio, Wilma Labate, Antonio Manzini, Antonio Gagliardi, Lisa Immordino Vreeland, Elisa Amoruso, Leonardo D'Agostini e molti altri.

Stefano Ratchev was born in Rome in 1984, son of the opera singer Delia Surratt and flutist Nikolay Ratchev. At a young age, starts playing piano and cello. Has been member of the Sistin Chapel Choir directed by Domenico Bartolucci and then studied at the Conservatory of Santa Cecilia in Rome with M. Maurizio Cambini and M. Dante Cianferra. Has been first cello of the Youth Orchestra of the Arts Academy in Rome and has worked with various national orchestras. He began composing at 19 years old for commercials and theater and started a duo, Ratchev & Carratello with whom co-wrote several feature and TV film scores. Has worked with the following directors: Gianni di Gregorio, Giuseppe Piccioni, Kim Rossi Stuart, Francesca Comenicini, Roan Johnson, Claudio Noce, Eugenio Cappuccio, Wilma Labate, Antonio Manzini, Antonio Gagliardi, Lisa Immordino Vreeland, Elisa Amoruso, Leonardo D'Agostini and many others.



MASTERCLASS CON ANDREA MAGUOLO

Dalle forbici al digitale come si sta evolvendo la tecnica e il ruolo del montatore

From scissors to digital, how the editor's skill and role is evolving.

Partendo dalle origini del cinema e del montaggio e attraversando le varie innovazioni tecnologiche che hanno introdotto significative evoluzioni nelle tecniche di montaggio e nel linguaggio audiovisivo stesso, ci soffermeremo sul ruolo del montatore oggi e su come è cambiato negli ultimi anni. Cercheremo di tracciare i possibili scenari futuri e le tecnologie che nei prossimi anni cambieranno ulteriormente gli strumenti di manipolazione che un montatore ha a disposizione. Analizzeremo tutti gli interventi "invisibili" che si possono utilizzare già oggi e che sempre di più si potranno utilizzare in futuro per poter manipolare in modo sempre più efficace, libero ed espressivo il materiale audiovisivo e il linguaggio che cambia insieme ai nuovi sistemi di distribuzione e fruizione dello storytelling.

Starting from the origins of the cinema and of editing, we will highlight the most important technological innovations that have introduced significant changes both in editing techniques and in the audiovisual language itself. We will focus on the role of editor today and how it has changed in the last few years and will try to outline possible future settings as well as those technologies which might change the image-processing tools an editor may have at his disposal in the near future. We will analyze all those "invisible" actions that can already be used and that will soon be used to manage audiovisual material and the language that evolves in an ever more effective, expressive and free way, together with the new ways of distribution of and access to storytelling.

Andrea Maguolo nasce a Roma nel 1980. Dopo aver conseguito la maturità classica al Liceo Torquato Tasso di Roma frequenta il corso di montaggio del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma dove consegue il diploma nel 2004. Firmando il montaggio e la correzione colore collabora con molti importanti registi del panorama italiano e internazionale tra cui Abdellatif Kechiche, Pietro Marcello, Gabriele Mainetti, Claudio Noce, Pippo Mezzapesa, Daniele Segre, Lamberto Sanfelice, Edoardo Winspeare e Carlo Sironi. Nel 2005 è chiamato come docente di post produzione dal Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino, sede di animazione, poi nel 2011 nella sede de L'Aquila e dal 2013 al 2019 nella sede di Roma come docente di post produzione digitale. Nel 2016 vince il Premio David di Donatello per il miglior montaggio per il film "Lo chiamavano Jeeg Robot", regia di Gabriele Mainetti, che viene premiato con 7 statuette. Firma tra gli altri la correzione colore e la post-produzione di Martin Eden di Pietro Marcello selezionato in concorso ufficiale al Festival del cinema di Venezia 2019 e vincitore della coppa Volpi e premiato come miglior film al TIFF - Toronto International Film Festival 2019 nella sezione Platform; Mektoub My Love - Canto Uno di Abdellatif Kechiche, selezionato in concorso ufficiale al Festival del Cinema di Venezia del 2017, "Tir" di Alberto Fasulo, vincitore del Marc'Aurelio d'Oro Roma award 2013 e "Sacro Gra" di Gianfranco Rosi vincitore del Leone d'Oro a Venezia nel 2013.

Andrea Maguolo was born in Rome in 1980. After graduating from the Classical Studies TorquatoTasso High School in Rome, he attended an editing course at the National Film School in Rome from which he graduated in 2004. Signing either the editing and the colour correction, he has worked with many important Italian and international directors, such as Abdellatif Kechiche, Pietro Marcello, Gabriele Mainetti, Claudio Noce, Pippo Mezzapesa, Daniele Segre, Lamberto Sanfelice, Edoardo Winspeare and Carlo Sironi. In 2005, he taught post-production in the animation office at the National Film School in Turin, then, in 2011, at the National Film School in Aquila and from 2013 to 2019 in Rome as professor of digital post-production. In 2016, he won the David di Donatello Award for best editing with the film They Call Me Jeeg, directed by Gabriele Mainetti, which won 7 awards. He also signed the colour correction and post-production of Martin Eden by Pietro Marcello, selected for the official competition at the 2019 Venice Film Festival, and winner of the Volpi Award and Best Film Award at the 2019 TIFF-Toronto International Film Festival in the Platform section; Mektoub My Love-Canto Uno by Abdellatif Kechiche, selected for the official competition in the 2017 Venice Film Festival, Tir by Alberto Fasulo, winner of the 2013 Marc'Aurelio d'Oro Rome Award and Holy Gra by Gianfranco Rosi winner of the Golden Lion at the 2013 Venice Film Festival.



ESSERE EUROPEI

Il punto di debolezza più forte: la Democratizzazione dei Contenuti Culturali

The Strongest Weakness: the Democratization of Cultural Content

L'eccezione Culturale e i nuovi profili di produttore indipendente.
In collaborazione con CNA Cinema e Audiovisivo Roma un seminario dedicato agli operatori del settore: l'Industria Culturale principale rigeneratore dell'economia italiana ed europea.

Quando si parla di “cultura”, molto spesso lo si fa attribuendo al termine un’accezione che lo riporta alla sfera dell’arricchimento personale: morale, etico o intellettuale. In questo caso parlare di cultura significa fare riferimento alla tradizionale definizione che pone come punto focale il concetto di “arte per arte”. Da questo punto di vista, infatti, un’opera assume importanza dal momento in cui arricchisce i fruitori offrendo loro il piacere di ammirare una forma di bellezza, di espandere i propri orizzonti mentali o fornendo loro una migliore conoscenza sulla complessità dell’animo umano.
Non va dimenticato che oltre a queste accezioni, la cultura presenta un aspetto che riguarda la dimensione economica, generata dallo sviluppo culturale e dal potenziale creativo di ogni opera.
La cultura può essere considerata come un “ambasciatore” di valori (tolleranza, democrazia, diversità) o portatrice di un determinato stile di vita ed agisce anche come un catalizzatore per il dialogo interculturale in Europa, ma anche con il resto del mondo permettendo uno scambio proficuo con ciò che è diverso.

Il RIFF insieme al CNA intende analizzare all'interno di questo forum L'eccezione Culturale e la Diversità culturale in ambito Europeo, considerando la figura del produttore indipendente come una sentinella del settore audiovisivo.

When we speak about “culture”, it is very often use this term as a meaning that brings it back to the sphere of personal enrichment: moral, ethical or intellectual. In this case to speak of culture means to refer to the traditional definition that places as focal point the concept of art. From this point of view, in fact, a film assumes importance from the moment it enriches the users offend them the pleasure of admiring a form of beauty, to expand their mental horizons or by providing them with a better knowledge of the complexity of the human soul. It should not be forgotten that in addition to these meanings, culture has an aspect that concerns the economic dimension, generated by cultural development and the creative potential of every film. Culture can be considered as an “ambassador” of values (tolerance, democracy, diversity) or it also acts as a catalyst for intercultural dialogue in Europe, as well as with the rest of the world, enabling a fruitful exchange with what is different.
The RIFF together with the CNA intends to analyze within this forum the cultural exception and cultural diversity in the European context, considering the figure of the independent producer as a sentinel of the audiovisual sector.



PANEL

NADIA ZAVAROVA: UNA MOVIE STAR È IL MIO MIGLIORE AMICO

A film star is my best friend

Nadia Zavarova presenta una Panel dedicato alla comunicazione e all'influenza reciproca tra film stars e i loro spettatori: come un collegamento tra celebrity e un fan funzionava all'epoca prima di social media e come funziona oggi.

Questo incontro sarà come una breve retrospettiva, basata principalmente sulla storia del cinema e dell'industria cinematografica che mostrerà al pubblico in che modo un'immagine, un costume, un oggetto, una storia, una volta apparsa su un grande schermo, può influenzare, ispirare e attrarre milioni di spettatori. Come le cose e le immagini che sogniamo diventano popolari e poi diventano parte della nostra vita quotidiana; come ci influenzano e influenzano la storia dell'arte, della musica, del cinema e della moda. Cosa significa per una stella, per una persona comune, per un pezzo di stoffa o per un oggetto diventare popolare in tutto il mondo e di influenzare le menti e i cuori del pubblico? E cosa è cambiato nelle relazioni tra le star del cinema e i loro fan nell'era dei social media e con le nuove tecnologie? Questa è una storia che ci dimostra come l'arte, il cinema, la musica e la moda influenzano la nostra vita molto più di quanto pensiamo. E la cosa più interessante e intrigante è scoprire come succede.

The lesson of the film critic Nadia Zavarova will be dedicated to the communication and mutual influence between movie stars and their spectators: how a connection between celebrity and a fan worked at the time before social media and how it works today.

The lecture is planned as a short retrospective, mostly based on cinema and film industry history that will show the RIFF audience in what way an image, a costume, an object, a story - once appeared on a big screen, - can influence, inspire and attract millions of film viewers. How things and images that we dream of get popular and then become a part of our everyday life; how they affect us and influence the history of art, music, film and fashion. What does it mean for a star, for a common person, for a piece of cloth or for an object to become popular world-wide and to influence minds and hearts of the public? And what have changed in relationships between film stars and their fans in the social media era and with new technologies? This is a story of where and how we find inspiration that proves that art, film, music and fashion influence our life much more than we actually think. And the most interesting and intriguing thing is to find out how it happens.



FEATURE FILM COMPETITION

37 SECONDS

directed by Hikari, Japan, 2019, DCP, Color, 110'

AFFITTASI VITA

directed by Stefano Usardi - Italy, 2019, DCP, Color, 97'

BY A SHARP KNIFE

directed by Teodor Kuhn - Slovakia/Czech Republic, 2019, DCP, Color, 89'

EL DESPERTAR DE LAS HORMIGAS

directed by Antonella Sudasassi Furnis - Costa Rica/Spain, 2019, DCP, Color, 94'

LAPŮ

directed by César Alejandro Jaimes e Juan Pablo Polanco - Colombia, 2019, DCP, Color, 75'

LOST HOLIDAY

directed by Michael & Thomas Matthews - USA, 2019, DCP, Color, 75'

NEGATIVE NUMBERS

directed by Uta Beria - Georgia/France/Italy, 2019, DSP, Color, 90'

TENSIONE SUPERFICIALE

directed by Giovanni Aloï - Italy, 2019, HD 4K, Color, 98'

TREMORS (TEMBLORES)

directed by Jayro Bustamante - Guatemala/France/Luxembourg, 2019, DCP, Color, 107'



37 SECONDS

Japan, 2019, DCP, Color, 110'

SINOSSI

Per sfuggire dalla sua vita opprimente e per smettere di lavorare come ghostwriter Yuma, 23 anni, un'artista di fumetti ingenua con paralisi cerebrale comincia a illustrare un manga erotico. Tuttavia, nonostante il talento di Yuma, Fujimoto, l'editore, rifiuta il suo lavoro a causa della sua mancanza di esperienza sessuale e le dice di tornare una volta che ha fatto sesso. Dopo un disastroso incontro all'Love Hotel, Yuma fa amicizia con Mai, lavoratrice sessuale e badante di Toshiya, conducendola in un viaggio inaspettato e doloroso ma portatore di verità.

BIOGRAFIA

Hikari è una scrittrice, regista e produttrice pluripremiata. Il suo debutto come regista "37 Seconds" è stato presentato alla 69esima Berlinale e ha ricevuto il Premio del Pubblico e il Premio CICAIE Art Cinema ed è stato nominato per il Miglior Film. Altri premi ricevuti: "Tsuyako" (2011, Vincitore del DGA Student Award ecc.), "A Better Tomorrow" (2013, Live action-Animated Adventure) e un cortometraggio di danza "Where We Begin" (2015).

SYNOPSIS

In order to escape her oppressive home life and stop working as a ghostwriter, 23-year-old Yuma, a naive comic book artist with cerebral palsy begins to illustrate erotic manga. However, despite Yuma's talent, Fujimoto, the editor in chief rejects her submission due her lack of sexual experience and tells her to come back once she has sex. After a disastrous encounter at the Love Hotel, Yuma befriends Mai, a worldly sexworker and a caretaker Toshiya, leading her on an unexpected journey of painful, but ultimately liberating truth.

BIOGRAPHY

Hikari is an award-winning writer, director and producer. Her directorial debut feature "37 Seconds" premiered at the 69th Berlinale and received Audience Award and CICAIE Art Cinema Award and was nominated for the Best First Feature Award. Other credits include "Tsuyako" (2011, Winner of DGA Student Award etc.), "A Better Tomorrow" (2013, Live action-Animated Adventure) and dance short film "Where We Begin" (2015).

regia / directed by:

Hikari

cast:

Mei Kayama, Misuzu Kanno, Shunsuke Daito, Makiko Watanabe, Yoshihiko Kumashino

sceneggiatura / screenplay:

Hikari

fotografia / photography:

Stephen Blahut, Tomoo Ezaki

montaggio / editing:

Thomas A. Krueger

scenografia / set design

Haru Uyama

costumi / costume design

Meg Mochizuki

musica / music:

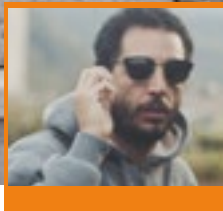
Aska

suono / sound:

Sung Rok Choi

produzione / production:

Shin Yamaguchi, Hikari



AFFITTASI VITA

Turkey, 2018, DCP, Color/B&W, 88'

SINOSSI

Michele, in piena crisi creativa, non riesce a terminare un affresco da cui dipende la propria carriera artistica. Abbandonato a se stesso dalla ricca fidanzata è costretto a lasciare la propria casa con solo una piccola somma concessagli in aiuto. Si ritrova in cerca di ispirazione, senza mezzi di sussistenza e invaso dai stravaganti vicini della sua nuova casa in affitto.

BIOGRAFIA

Stefano Usardu è nato a Basilea nel 1977, crescendo scopre la sua passione per il cinema ispirata dalla sua esperienza di vita. Frequenta l'Università di Bologna dove si laurea in Discipline del Cinema. Successivamente si laurea in Studi Storico Artistici all'Università di Roma La Sapienza. Contemporaneamente si diploma in Cinema all'Università di Cinecittà. Nel 2009 si laurea in Filosofia Estetica all'Università di Palermo, stessa disciplina in cui consegue il PhD internazionale all'Università di Almería-Spagna. Nel 2011 realizza il suo primo lungometraggio "Ventisette" completamente girato in digitale. Nel 2015, con protagonista Sergio Fiorentini, realizza "Il Mio Giorno", film che si aggiudica il premio di miglior film low budget al festival del cinema di Imperia. Nel 2017, a Bologna, realizza il film surrealista "Luigo". Nel 2018 pubblica, edito da Mimesis, il libro "La realtà attraverso lo sguardo di Michelangelo Antonioni." Vive tra Belluno e Almería e dirige una piccola agenzia di comunicazione: Almaimassage. Ama viaggiare, gli sport e parlare diverse lingue, ma il suo linguaggio preferito rimane quello filmico.

SYNOPSIS

Michele, in full creativity crisis, is unable to finish the fresco on which his artistic career depends. Abandoned by the rich girlfriend, he is forced to leave his home with a small sum of money given to him in case of financial difficulties. He finds himself in search of inspiration, without livelihood and invaded by extravagant neighbors of his newly rented house.

BIOGRAPHY

Stefano Usardi is born in Basel in 1977, while growing up he discovered his passion for the cinema and all his works have been inspired by his life experience. At 18 years, he attended the "University of Bologna" where he took a degree in "Discipline del Cinema". Then, he moved to Roma where he graduated at "NUCT" and at "University of Rome - La Sapienza" in "Art Historical Studies". In 2009, he took a degree in "Philosophy" at "University of Palermo". In 2017, he took a PhD in Philosophy at "University of Almería-Spain" with a research on Antonioni seeing. In 2011, he directed and produced his first film "Ventisette", made entirely with digital technologies and in which he did a cameo appearance. In 2015, he wrote and directed "Il mio giorno" with Sergio Fiorentini. The film was selected at Video Festival Imperia and won "Best low budget film". In 2017 he directed the movie "Luigo" in the city of Bologna and in 2019. He lives between Belluno and Verona, even if he considers himself a "world citizen". Currently, he is the artistic director and the owner of a small Communication Agency Almaimassage.

regia / directed by:

Stefano Usardi

cast:

Massimiliano Varrese, Luisa Maneri, Francesco Migliaccio, Valentina Melis, Giulio Cancelli, Giovanni Morassutti

sceneggiatura / screenplay:

Stefano Usardi

fotografia / photography:

Enrico Michieletto

montaggio / editing:

Alberto Rigno

scenografia / set Design:

Claudia Bouvier

costumi / costume design:

Francesca Novati

musica / music:

SurSumCorda

suono / sound:

Giampiero Sanzari

produttore / producer:

Caterina Francavilla

produzione / production:

Fifilm

distribuzione / distribution:

Premier, Runningtv



BY A SHARP KNIFE

Slovakia/Czech Republic, 2019, DCP, Color, 89"

SINOSSI

La storia di un padre il cui figlio è stato ucciso. Quattro colpevoli sono accusati del crimine, ma grazie a una sentenza errata della corte, presto saranno liberi. Determinato a scoprire la verità, il padre entra in una lotta impari con una forza di polizia passiva, una magistratura corrotta e una folla dominante. Riuscirà a prevalere in un sistema così corrotto.

BIOGRAFIA

Teodor Kuhn ha ottenuto il suo Art.D. dalla Facoltà di Cinema e TV presso l'Accademia di Arti dello Spettacolo di Bratislava. Il suo talento di regia e scrittura era già evidente dai suoi corti premiati. Oltre a fare film e pubblicità, Teodor è coinvolto con la Slovak Skateboarding Association, per la quale ha costruito il primo skatepark in cemento a Bratislava. Lui e sua moglie hanno anche aiutato a rivitalizzare il parco karniclova St. a Bratislava's Castle Heights. Inoltre, Teodor è coinvolto nell'iniziativa Vacatá.sk con cui educa genitori e insegnanti sulla tecnologia digitale e sui giochi per computer. Nel tempo libero, gli piace scrivere su Facebook, versare cemento e fare volontariato.

SYNOPSIS

A story of a father whose son has been murdered. Four perpetrators are charged with the crime, but thanks to an erroneous court ruling, they soon get to walk free. Determined to uncover the truth, the father enters into an uneven struggle with a passive police force, a corrupt judiciary and a dominant mob. Can he prevail in such a crooked system.

BIOGRAPHY

Teodor Kuhn earned his Art.D. from the Film and TV Faculty at the Academy of Performing Arts in Bratislava. His directing and writing talent was evident already from his award-winning shorts. Apart from making films and commercials, Teodor is involved with the Slovak Skateboarding Association, for which he built the first concrete skatepark in Bratislava. He and his wife also helped revitalise the karniclova St. Park in Bratislava's Castle Heights. Furthermore, Teodor is involved with the Vacatá.sk initiative whereby he educates parents and teachers about digital technology and computer games. In his free time, he enjoys writing on Facebook, pouring concrete and doing voluntary work.

regia / directed by:

Teodor Kuhn

cast:

Roman Luknár,

Ela Lehotská, David Hartl,

Ela Stefunková, Marián Mitas,

Jana Ol'hová

sceneggiatura / screenplay:

Jakub Medveck, Teodor Kuhn

fotografia / photography:

Denisa Buranová

montaggio / editing:

Pavel Hrdlicka

scenografia / set design:

Michal Novinski

costumi / costume design:

Martina Cernáková

musica / music:

Michal Novinski

suono / sound:

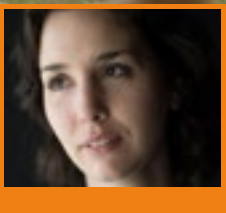
Tobiás Potocny

produttore / producer:

Jakub Viktorín

produzione / production:

Nutprodukcia



EL DESPERTAR DE LAS HORMIGAS

Costa Rica/Spain, 2019, DCP, Color, 94'

SINOSSI

Isabel è una sarta di 28 anni. È una buona madre, moglie e nuora e insegna tutto questo alle sue figlie. La sua famiglia fa pressione per fare in modo che abbia un altro figlio e questo scaturlisce in lei una silenziosa e progressiva ribellione.

BIOGRAFIA

Antonella Sudasassi Furnis è una regista e sceneggiatrice con un background in comunicazione e una forte inclinazione alla fotografia e al design. Antonella usa questo background per creare storie internazionali e molto forti. Ha una laurea in Media Management e una laurea in Produzione Audiovisiva all'Università della Costa Rica. Il suo primo lungometraggio "El despertar de las hormigas: la juventud" è stato presentato in anteprima al Montreal World Film Festival.

SYNOPSIS

Isabel is a 28-year-old seamstress. She is a good mother, wife and daughter-in-law and she teaches that to her daughters. Her family insists she should have another child, a boy, and this pressure awakens her to a progressive, silent, and unavoidable rebellion.

BIOGRAPHY

Antonella Sudasassi Furnis is a writer and director who has a background in communication and a strong inclination for visual arts, specially design and photography. Antonella uses her multicultural background to create powerful, international sensitive stories. She has a Bachelor's in Media Management and a degree in Audiovisual Production at the University of Costa Rica. Her first feature film "El despertar de las hormigas: la juventud", immersed in a transmedia project with the same name, will premiere at Montreal World Film Festival.

regia / directed by:

Antonella Sudasassi Furnis

cast:

Daniela Valenciano, Leynar

Gomez, Isabella Moscoso,

Avril Alpizar, Adriana Álvarez,

Carolina Fernández,

Katia Arce

sceneggiatura / screenplay:

Antonella Sudasassi Furnis

fotografia / photography:

Andrés Campos

montaggio / editing:

Raúl De Torres

scenografia / set design:

Laura Castillo

costumi / costume design:

Ruth Vargas

musica / music:

Sergio de la Puente

suono / sound:

Abraham Arce,

Stefano Solla

produttore / producer:

Amaya Izquierdo

produzione / production:

Betta Films

distribuzione / distribution:

Figa Films

vendite estere / world sales:

Figa Films



LAPÜ

Colombia, 2019, DCP, Color, 75'

SINOSSI

In una notte ventosa nel deserto colombiano, una giovane donna Wayúu di nome Doris dorme sulla sua amaca e sogna di riunirsi a un cugino defunto. Quando si sveglia e condivide l'incontro con sua nonna, concordano sul fatto che la sua visione suggerisce l'inizio di un antico rituale, un elemento centrale nella relazione della loro cultura con la morte, i sogni e la memoria. Secondo l'usanza, Doris deve recarsi nella tomba di suo cugino ed esumare il corpo dalla sua bara.

BIOGRAFIA

Juan Pablo Polanco è nato a Bogotá, in Colombia. Ha studiato belle arti presso l'Università Pontificia Xavariana di Bogotá e cinema all'ECAM di Madrid. È cofondatore della società di produzione colombiana Los Niños Films, con la quale ha realizzato il suo cortometraggio Portete e il suo primo lungometraggio, Lapü.

César Alejandro Jaimes ha studiato fotografia e cinema nella sua città natale di Bogotá, in Colombia. È cofondatore della società di produzione Los Niños Films. La morte e le esperienze oniriche sono il suo principale oggetto di studio e lo hanno ispirato a scrivere il suo film d'esordio, Lapü.

SYNOPSIS

On a windy night in the Colombian desert, a young Wayúu woman named Doris sleeps in her hammock and has a dream that she reunites with a deceased cousin. When she awakens and shares the encounter with her grandmother, they agree that her vision suggests the beginning of an ancient ritual, one central to their culture's relationship with death, dreams, and memory. According to custom, Doris must travel to her cousin's grave and exhume the body from its coffin.

BIOGRAPHY

Juan Pablo Polanco was born in Bogotá, Colombia. He studied fine arts at the Pontifical Xavierian University in Bogotá and filmmaking at ECAM in Madrid. He is co-founder of the Colombian production company Los Niños Films, with which he made his short film Portete and his first feature film, Lapü.

César Alejandro Jaimes studied photography and filmmaking in his hometown of Bogotá, Colombia. He is co-founder of the production company Los Niños Films. Death and dreamlike experiences are his main object of study and inspired him to write his debut feature film, Lapü.

regia / directed by:

César Alejandro Jaimes,
Juan Pablo Polanco

cast:

Carmen González Jusayú,
Doris González Jusayú
sceneggiatura / screenplay:
Juan Pablo Polanco,
César Alejandro Jaimes,
María Canela Reyes

fotografia / photography:
Angello Faccini
montaggio / editing:
Juan Pablo Polanco, César
Alejandro Jaimes

scenografia / set design:
Diego Ricardo

suono / sound:
Guido Spizzico Yesid Vasquez

produttore / producer:
Julián Quintero
produzione / production:
Los Niños Films

distribuzione / distribution:
Syndicado Films Sales
vendite estere / world sales:
Syndicado Films Sales

LOST HOLIDAY

USA, 2019, DCP, Color, 75'

SINOSSI

Margaret e Henry sono tornati a casa a Washington DC per le vacanze. In una festa di Natale di vecchi amici del liceo, Margaret che il suo ex ragazzo si è fidanzato di nuovo. Il suo stato d'animo si rovina e Margaret e Henry decidono di abbandonare la festa per andare a prendere qualche droga. Quella notte inizia come una notte senza freni, si evolve in una ricerca auto-indulgente dove i due amici si convincono che sono gli unici che possono risolvere il caso di un rapimento nel quartiere.

BIOGRAFIA

Thomas e Michael sono fratelli cresciuti a Washington. Questo è il loro debutto alla regia. Michael ha partecipato al programma Graduate Film della NYU. In precedenza ha prodotto "Newlyweeds", vincitore del premio 2014 Film Independent Someone to Watch Award. Tra i lavori di Thomas ricordiamo 3 stagioni di HBO "The Newsroom", "American Hustle", e "Joy". È anche membro fondatore della Attic Theater Company.

SYNOPSIS

Margaret and Henry are back home in Washington DC for the holidays. At a Christmas party of old high school friends, Margaret discovers that her ex-boyfriend is now engaged. With her holiday mood ruined, Margaret and Henry ditch the party to go score some drugs. What starts as a night of debauchery evolves into a self-indulgent quest when the two friends become convinced that they are the only ones who can solve the kidnapping of a neighborhood socialite.

BIOGRAPHY

Thomas and Michael are brothers who grew up in our nation's capital. This is their directorial debut. Michael attended NYU's Graduate Film program. He previously produced "Newlyweeds", winner of the 2014 Film Independent Someone to Watch Award. Thomas's credits include 3 seasons of HBO's "The Newsroom", "American Hustle", and "Joy". He is also a founding member of The Attic Theater Company.

regia / directed by:

Michael & Thomas Matthews

Cast:

Kate Lyn Sheil,
William Jackson Harper,
Keith Poulson
Sceneggiatura / Screenplay:
Michael & Thomas Matthews

Fotografia / Photography:
Donavan Sell
Montaggio / Editing:
Katie Ennis
Scenografia / Set Design:
Paige Mitchell
costumi / costume design:
Tuckernuck Clothing

musica / music:

James Iha
suono / sound:
Tobiás Potocny
produttore / producer:
Michael & Thomas Matthews
distribuzione / distribution:
Visit Films
vendite estere / world sales:
Visit Films



NEGATIVE NUMBERS

Georgia/France/Italy, 2019, DSP, Color, 90'

SINOSSI

Il rugby, è introdotto al centro di detenzione giovanile come attività speciale per lo sviluppo mentale e fisico dei detenuti. Il protagonista, Nika si trova di fronte al dilemma di sacrificare la sua autorità tra i prigionieri in favore del sentimento di libertà personale.

BIOGRAFIA

Uta Berija è un regista e sceneggiatore cinematografico di 32 anni. Nel 2009 si è laureato al Shota Rustaveli Theatre e alla film State University con una laurea in film e regia televisiva. Nel 2010- 2011 frequenta il programma di sceneggiatura presso Shota Rustaveli Theatre e film State University e è diplomato con un M.F.A. Degree. È autore di cortometraggi: "In The Rain" (2007); "Tea" (2009). Direttore di un videoclip: "Broadlands 10"; (2011). Co-sceneggiatore di un lungometraggio The Last Stroll" (2011) diretto dal candidato Oscar Zaza Urushadze. Uta Berija è autore di un cortometraggio "Ferris Wheel" (2014). Autore di una sceneggiatura per un lungometraggio "Negative Numbers".

SYNOPSIS

Rugby, is introduced at juvenile detention centre as special activity for mental and physical development of inmates. The lead character, Nika is faced by a dilemma to sacrifice his authority among the prisoners in favour for the feeling of personal freedom.

BIOGRAPHY

Uta Beria is a 32 year old film director and screenwriter. In 2009 he graduated from Shota Rustaveli Theatre and Film State University with a B.A. in Film and TV Directing. In 2010-2011 attended Screenwriting Program at Shota Rustaveli Theatre and Film State University and graduated with a M.F.A. Degree. He is an author of short films: "In The Rain" (2007); "Tea" (2009). Director of a video clip: "Broadlands 10" (2011). Co-screenwriter of a feature film "The Last Stroll" (2011) directed by the Oscar nominated Zaza Urushadze. Uta Beria is an author of a short, fictional film "Ferris Wheel" (2014). Author of a screenplay for a feature film "Negative Numbers".



regia / directed by:

Uta Beria

cast:

Sandro Kalandadze, Giorgi Khurtsilava, Tedo Bekhauri, Gaga Shishinashvili, Viktor Barbakadze.

sceneggiatura / screenplay:

Uta Beria

fotografia / photography:

Tato Kotetishvili

montaggio / editing:

Nodar Nozadze, Alexander Khuranov, Joel Jacovella

scenografia / set design:

Ika Avaliani

costumi / costume design:

Tinatin Kvinikadze

musica / music:

Thomas Rozes, Tete Noise

suono / sound:

Olivier Leroy

produttore / producer:

David Isakadze, Loic Magneron, Alfredo Federico,

Simona Banchi, Brett Walker, Miguel Govea, Kote Takaishvili

produzione / production:

Magnet Films, Wide, Alief, 39Films

distribuzione / distribution:

Wide

vendite estere / world sales:

Wide



TENSIONE SUPERFICIALE (SURFACE TENSION)

Italy, 2019, HD 4k, Color, 98'

SINOSSI

Una giovane madre italiana decide di prostituirsi part-time in Austria, all'insaputa di amici e famigliari. Ogni cosa sembra procedere per il meglio finché il suo segreto non viene scoperto: l'ira della piccola comunità di montagna dove vive le si scatena contro, investendo anche suo figlio e svelando tutta l'ipocrisia e la meschinità che aleggiano sull'apparente quiete del paesino. La donna, però, attraverso questo processo straziante, riuscirà a condurre il figlio e il suo compagno, verso una crescita inaspettata e i due impareranno ad accettarla e ad accettarsi reciprocamente, ritrovando il proprio posto nel mondo.

BIOGRAFIA

Laureato al DAMS di Bologna, Giovanni Aloï nel 2014 realizza il cortometraggio "A passo d'uomo", selezionato al Festival de Cannes e nella cinquina finale del David di Donatello. Il secondo cortometraggio "E.T.E.R.N.I.T." (2015) è nominato al European Film Award, in competizione nella sezione Orizzonti della 72esima Mostra dell'Arte Cinematografica di Venezia e al Festival du Court-Métrage de Clermont-Ferrand. "Tierra Virgen", girato in Perù e mostrato nella sezione Giovani Autori Italiani alla 73esima Mostra dell'Arte chiude la trilogia dedicata ai lavoratori. "Tensione Superficiale" è il lungometraggio d'esordio di Giovanni Aloï.

SYNOPSIS

A young Italian mother is living a life of part-time prostitution in Austria, unbeknownst to her friends and family. Everything seems to be going well until her secret is discovered. The wrath of the small mountain community where she lives is then unleashed against her – it also affects her son, and reveals all the hypocrisy and narrow-mindedness that hover over the apparent stillness of the village. Through this excruciating process, the woman will succeed in leading her son and her partner to an unexpected growth - the two learn to accept the woman she is, and to accept each other, as, together, they find their place in the world.

BIOGRAPHY

After graduating in Arts at the University of Bologna, in 2014 Giovanni Aloï directs the short film "A passo d'uomo (Manhole)", selected at the Cannes Film Festival and into the final five at the David di Donatello national film award. The second short film "E.T.E.R.N.I.T." (2015) was nominated for the European Film Award and selected for competition at the 72 Venice Film Festival and Clermont-Ferrand International Short Film Festival. "Tierra Virgen (Virgin Land)", filmed in Peru and shown at the Young Italian Author's section of the 73 Venice Film Festival, is the final part of the trilogy dedicated to the workers. "Tensione Superficiale (Surface Tension)" is the director's first feature film.



regia / directed by:

Giovanni Aloï

cast:

Cristiana Dell'anna, Philipp Peter Heidegger, Benno Steinegger, Francesca Sanapo, Celine Stampfer, Hannes Perkmann, Leo Seppi, Katja Lechthaler, Katia Fellin,

sceneggiatura / screenplay:

Nicolo' Galbiati, Giovanni Aloï, con la collaborazione di Heidrun Schleeß

fotografia / photography:

Diego Romero

montaggio / editing:

Erika Manoni

scenografia / set design:

Sara Pergher

costumi / costume design:

Stefano Giovani

musica / music:

Bruno Belissimo

suono / sound:

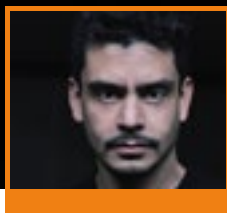
Pompeo Iaquone

produttore / producer:

Luca Cabriolu, Andrea Di Blasio

produzione / production:

Ombre Rosse Film Production in coproduzione con Blue Film



TREMORS (TEMBLORES)

Guatemala/France/Luxembourg, 2019, DCP, Color, 107'

SINOSSI

Quando Pablo arriva a casa della sua famiglia fuori Città del Guatemala, tutti stanno già aspettando con ansia che questo amato fratello, figlio e marito compaia. Tutti nella villa del clan sono inorriditi: Pablo si è innamorato di un altro uomo, Francisco. Così facendo, rimette in discussione tutti i valori di questa famiglia evangelica profondamente religiosa. Nonostante la resistenza dei suoi parenti, Pablo si trasferisce con Francisco, che è strettamente legato alla subcultura della città e conduce un'esistenza completamente diversa e liberata. Pablo perde la sua vecchia casa, ma in qualche modo non si stabilisce mai realmente in quella nuova. Il suo desiderio di unire i due mondi si rivela essere un vicolo cieco.

BIOGRAFIA

Jayro Bustamante nato in Guatemala nel 1977, lavora inizialmente in pubblicità prima di studiare regia cinematografica al Conservatoire Libre du Cinéma Français (CLCF) di Parigi e sceneggiatura al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Rientrato in Guatemala, fonda la casa di produzione con cui realizza il suo primo lungometraggio, "Ixcanul". Il film è stato proiettato in concorso alla Berlinale 2015 e ha vinto il Premio Alfred Bauer. Nel 2017 apre La Sala de Cine, il primo cinema guatemalteco dedicato al cinema indipendente.

SYNOPSIS

When Pablo arrives at his family's house outside Guatemala City, everyone is already waiting tensely for this beloved brother, son and husband to appear. Everyone at the clan's villa is horrified: Pablo has fallen in love with another man, Francisco. In doing so, he is calling into question all the values by which this deeply religious evangelical family lives. In spite of resistance from his relatives, Pablo moves in with Francisco, who is closely linked to the city's subculture and leads a completely different, liberated existence. Pablo loses his old home, but somehow never really settles in the new one. His wish to unite the two worlds turns out to be a dead end.

BIOGRAPHY

Jayro Bustamante born in Guatemala in 1977, he initially worked in advertising before studying film directing at the Conservatoire Libre du Cinéma Français (CLCF) in Paris and screenwriting at the Centro Sperimentale di Cinematografia in Rome. Returning to Guatemala, he founded La Casa de Producción, with which he made his first feature-length film, "Ixcanul". The film screened in Competition at the 2015 Berlinale and won the Alfred Bauer Prize. In 2017, he opened La Sala de Cine, the first Guatemalan cinema dedicated to independent film.

regia / directed by:

Jayro Bustamante

cast:

José Peñalongo, Fernando Espina, Sabrina de la Oz, María Telón

sceneggiatura / screenplay:

Jayro Bustamante

fotografia / photography:

Luis Armando Arteaga

montaggio / editing:

César Díaz, Santiago Otheguy

scenografia / set design:

Pilar Peredo

costumi / costume design:

Sofía Lantán

suono / sound:

Eduardo Cáceres, Gilles Benardeau, Julien Cloquet

produttore / producer:

Edgard Tenenbaum, Pilar Peredo, Jayro Bustamante, Gérard Lacroix

produzione / production:

Tu Vas Voir, La Casa de Producción

distribuzione / distribution:

Film Factory

vendite estere / world sales:

Film Factory

M100
F M 9 7.7



IL MIGLIOR MIX 70/80

WWW.M100.IT

**DOCUMENTARIFF
INTERNATIONAL
DOCUMENTARY
COMPETITION**

ANTARCTIC TRACES

directed by Michaela Grill - Austria/Canada, 2019, DCP, Color/B&W, 30'

BAKOSÓ: AFROBEATS OF CUBA

directed by Eli Jacobs-Fantauzzi - Cuba, 2019, DCP, Color, 50'33"

DAVE GRUSIN: NOT ENOUGH TIME

directed by Barbara Bentree - USA, 2019, DCP, Color, 88'

YOUR TURN (ESPERO TUA (RE)VOLTA)

directed by Eliza Capai - Brazil, 2019, DCP, Color, 93'

MADAME

directed by Stéphane Riethauser - Switzerland, 2019, DCP, Color, 93'

MISERERE

directed by Francisco Ríos Flores - Argentina, 2019, DCP, Color, 74'

MR. DIMITRIS AND MRS. DIMITROULA

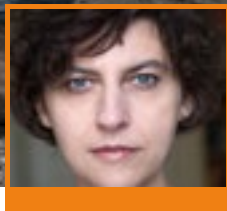
directed by Tzeli Hadjidimitriou - Greece, 2019, DCP, Color, 27'

PETER LINDBERGH - WOMEN'S STORIES

directed by Jean Michel Vecchiet - Germany, 2019, DCP, Color, 103'

THE WORLD ACCORDING TO AMAZON

directed by Adrien Pinon & Thomas Lafarge - France/Canada, 2019, DCP, Color, 52'



ANTARCTIC TRACES

Austria/Canada, 2019, DCP, Color/B&W, 30'

SINOSSI

"Antarctic Traces" riflette sulla storia delle attività umane nella Georgia del Sud, Antartide.

La caccia alle foche e alle balene può essere vista come un classico esempio di come gli esseri umani si sono approcciati alla natura fino ad oggi.

La regista è interessata a indagare ciò che resta della natura dopo lo sfruttamento dell'uomo e ad esplorare le rovine fisiche (industriali) che ci siamo lasciati alle spalle.

BIOGRAFIA

Michaela Grill ha studiato a Vienna, Glasgow e Londra. Dal 1999 ha prodotto diversi film/lavori video, installazioni, live visual e numerose performance in Austria e all'estero.

Attualmente vive e lavora a Vienna e Montréal.

SYNOPSIS

"Antarctic Traces" reflects on the history of human activities on South Georgia, Antarctica. Sealing and whaling can be seen as exemplary ways how humans deal with nature (to this day). The artist is interested to investigate what nature looks like after human exploitation and to explore the physical (industrial) ruins as well as the void we have left behind.

BIOGRAPHY

Michaela Grill has studied in Vienna, Glasgow and London. Since 1999 she has made various film/video works, installations and live visuals; various performances in Austria and abroad.

She lives and works in Vienna and Montréal.

regia / directed by:

Michaela Grill

cast voice:

Elizabeth A. Vajagic

sceneggiatura / screenplay:

Michaela Grill

fotografia / photography:

Michaela Grill

montaggio / editing:

Michaela Grill

musica / music:

Nick Kuepfer

suono / sound:

Steve Bates

produttore / producer:

Michaela Grill

distribuzione / distribution:

sixpackfilm

vendite estere / world sales:

sixpackfilm



BAKOSÓ: AFROBEATS OF CUBA

Cuba, 2019, DCP, Color, 50'33"

SINOSSI

"Bakosó" è un film che segue DJ Jigüe nella sua città natale, Santiago de Cuba, per trovare ispirazione dai nuovi suoni. Scopre che l'Afrobeats ha contribuito a creare un nuovo genere chiamato Bakosó, che a sua volta è una bella prova che lo scambio tra Cuba e Africa non si è concluso con il commercio transatlantico di schiavi. Attraverso immagini straordinarie e una partitura creata dai fondatori del genere, il film mostra la tecnologia, la cultura e il paesaggio che modellano questa fusione afro-caraibica.

BIOGRAFIA

Eli Jacobs-Fantauzzi è laureato alla UC Berkeley, ha conseguito la laurea specialistica presso la NYU Tisch School of the Arts. Eli è un regista pluripremiato e attualmente dirige FistUp.TV. Il suo lavoro è stato distribuito attraverso il National Broadcast: Free Speech TV, Teaching Channel e PBS. È co-fondatore di Defend Puerto Rico, un progetto multimediale per documentare e celebrare la creatività, la resilienza e la resistenza portoricana. Eli sta curando il suo nono Fist Up Film Festival annuale nella Bay Area, California. La sua dedizione alla sua arte è profondamente connessa al suo impegno per la giustizia sociale e alla fiducia nel potere trasformativo del cinema.

SYNOPSIS

"Bakosó" is a film that follows DJ Jigüe to his hometown of Santiago de Cuba to find inspiration from the new sounds. He finds Afrobeats has helped create a new genre called Bakosó, which itself is beautiful proof that the exchange between Cuba and Africa did not end with the Transatlantic slave trade. Through stunning visuals and a score created by the founders of the genre, the film shows the technology, culture and landscape that shape this African-Caribbean fusion.

BIOGRAPHY

Eli Jacobs-Fantauzzi is graduate of UC Berkeley, he received his MA degree from NYU Tisch School of the Arts. Eli is an award-winning filmmaker and currently directs FistUp.TV. His work has circulated through the National Broadcast: Free Speech TV, Teaching Channel and PBS. He is the co-founder of Defend Puerto Rico, a multimedia project designed to document and celebrate Puerto Rican creativity, resilience, and resistance. Eli is curating his ninth Annual Fist Up Film Festival in the Bay Area, California. His dedication to his craft is deeply connected to his commitment to social justice and the belief in the transformative power of film.

regia / directed by:

Eli Jacobs-Fantauzzi

cast:

Isnay Rodriguez,

Ozkaro Delga2,

Maykel El Padrino, El Inka

sceneggiatura / screenplay:

Ayme Sosa Pompa

fotografia / photography:

Toussaint Avila Alvarez,

Eli Jacobs-Fantauzzi

montaggio / editing:

Alian Hernandez

musica / music:

Guampara Music

produttore / producer:

Eli & Kahlil Jacobs-Fantauzzi

produzione / production:

Clenched Fist Productions &

Guampara Films



DAVE GRUSIN: NOT ENOUGH TIME

USA, 2019, DCP, Color, 88'

SINOSSI

“Dave Grusin: not enough time” racconta uno dei più importanti compositori del 20esimo secolo, conosciuto e amato in tutto il mondo.

Descritto come “impeccabile” dai suoi colleghi, Grusin ha avuto cinque carriere simultanee: compositore, pianista, arrangiatore, performer e dirigente di un’etichetta discografica. I grandi nomi si rivolgevano a Dave quando avevano bisogno di qualcosa di straordinario: Barbra Streisand, Steven Spielberg, Sydney Pollack, solo per citarne alcuni! Con foto e filmati di concerti mai visti prima, il film ripercorre la sua ascesa da cowboy del Colorado a star internazionale della musica.

BIOGRAFIA

Barbara Bentree è una pluripremiata regista e una cantante professionista che si è esibita in serie tv di successo ed ha conquistato il primo posto nella prestigiosa Hennessey Jazz Search con il suo gruppo vocale a cappella Terra Nova. Ha diretto compagnie teatrali e fatto parte di vari gruppi di produzione musicale di spettacoli televisivi. Come regista, ha diretto e prodotto “My choice” e “Should you go?”. Bentree è stata membro del consiglio di amministrazione del New Mexico Women In Film e membro dell’Academy for Television Arts and Sciences. “Dave Grusin: Not Enough Time” è il suo debutto cinematografico.

SYNOPSIS

“Dave Grusin: Not Enough Time” is an elegant feature length documentary about one of the 20th Century’s most important music composers, known and loved all over the world.

Grusin has been described as “flawless” by his peers and he had five simultaneous careers: composer, pianist, arranger, performer and Record Company Executive. Industry icons called on Dave when they needed something extraordinary: Barbra Streisand, Steven Spielberg, Sydney Pollack, to name only a few! With never-before-seen photos and concert footage, the film traces Dave’s meteoric rise from Colorado cowboy to global music star.

BIOGRAPHY

Barbara Bentree is an award-winning director and professional vocalist who performed on episodes of hit network tv shows. Bentree took 1st Place in the prestigious Hennessey Jazz Search with her a capella vocal group Terra Nova. Ms. Bentree has directed theatre companies, and been a part of the music production teams on television shows. As a filmmaker, she has directed and produced “My Choice” and “Should You Go?”. Ms. Bentree has been a board member for New Mexico Women In Film and a member of the Academy for Television Arts and Sciences. “Dave Grusin: Not Enough Time” is her feature film debut.

regia / directed by:

Barbara Bentree

cast:

Dave Grusin, Quincy Jones, Tom Brokaw, Michael Keaton, James Taylor, Marcus Miller, Tommy Lipuma, Lee Ritenour, Marilyn & Alan Bergman, Harvey Mason, Ernie Watts, Russ Titelman, Thomas McGuane, Carl Hiaasen, Don Grusin, Eddie Daniels, David Benoit, Dori Caymmi, Nathan Barr

sceneggiatura / screenplay:

Barbara Bentree

fotografia / photography:

Autumn Eakin

montaggio / editing:

Kate Amend

musica / music:

Dave Grusin

suono / sound:

Chris Jenkins

produttore / producer:

Barbara Bentree, John Rangel

coproduttore / co-producer:

Nan Newton,

Nick and Robin Heizmann



YOUR TURN (ESPERO TUA (RE)VOLTA)

Brazil, 2019, DCP, Color, 93'

SINOSSI

Il documentario “Espero tua (re) volta” raffigura il movimento studentesco brasiliano dalle proteste del 2013 fino all’elezione del nuovo presidente, Jair Bolsonaro, nel 2018.

Ispirato dalla voce collettiva del movimento stesso, che chiedeva una migliore educazione pubblica e la fine delle misure di austerità, il documentario è narrato da tre studenti delle scuole superiori, che rappresentano i punti focali della rivolta. La lotta dei narratori per lo spazio e il tempo espone i conflitti del movimento e ne dimostra la complessità.

BIOGRAFIA

Eliza Capai è una documentarista indipendente che si concentra sulla rappresentazione di problemi sociali e sull’ideazione di modi creativi di produzione, narrazione e distribuzione. Tra i suoi film: “Here is so far” (2013), basato su incontri con donne durante un viaggio di sette mesi in Africa; “The tortoise and the tapir”(2016), sulle gigantesche centrali idroelettriche costruite nel mezzo della foresta amazzonica durante la peggiore siccità in Brasile degli ultimi decenni, e “Espero tua (re)volta” (Berlinale 2019), sulle occupazioni studentesche in risposta ai tagli all’istruzione in Brasile. Attualmente Eliza è membro del MIT OpenDocLab.

SYNOPSIS

The feature documentary “Espero tua (re)volta” depicts the Brazilian student movement from the protests of 2013 until the election of the new president, Jair Bolsonaro, in 2018.

Inspired by the collective voice of the movement itself, which demanded for better public education and the end of austerity measures, the documentary is narrated by three high school students, who represent central points of their struggle. The narrators’ jostling for space and time exposes the movement’s conflicts and demonstrates its complexity.

BIOGRAPHY

Eliza Capai is an independent documentary filmmaker who focuses on representing social issues and thinking about creative modes of production, narration, and distribution. Among her features: “Here Is So Far” (2013), based on encounters with women during a seven-month trip across Africa; “The Tortoise and the Tapir” (2016), about the gigantic hydroelectric plants built in the middle of the Amazon rainforest during Brazil’s worst drought in decades, and “Espero tua (re) volta” (Berlinale 2019), about the student takeover of schools in response to educational budget cuts in Brazil. She is currently a fellow at MIT OpenDocLab.

regia / directed by:

Eliza Capai

cast:

Lucas “Koka” Penteado, Marcela Jesus and Nayara Souza

sceneggiatura / screenplay:

Eliza Capai

fotografia / photography:

Bruno Miranda, Eliza Capai

montaggio / editing:

Eliza Capai, Yuri Amaral

musica / music:

Décio 7

suond mix and editing:

Confraria de Sons & Charutos

produttore / producer:

Mariana Genescá

produzione / production:

TVa2

coproduzione / co-production:

Globo Filmes

distribuzione / distribution:

Taturana Mobi

vendite estere / world sales:

Taturana Mobi



MADAME

Switzerland, 2019, DCP, Color, 93'

SINOSSI

Una saga di famiglia basata su filmati d'archivio privati, "Madame" ci conduce in un viaggio intimo in cui un'effervescente nonna di 90 anni e suo nipote cineasta esplorano lo sviluppo e la trasmissione dell'identità di genere in un ambiente patriarcale.

BIOGRAFIA

Stéphane Riethauser è nato nel 1972 a Ginevra, in Svizzera. Ha conseguito una laurea in giurisprudenza presso l'Università di Ginevra. Nel corso degli anni ha lavorato come insegnante, attivista gay, fotografo, editore, giornalista e traduttore. È autore di "A visage découvert" (2000), un libro di fotografia sul coming out. Tra il 2003 e il 2008 ha lavorato per Swiss Radio Television RTS come giornalista e regista. Nel 2007 ha lanciato la sua società di produzione, Lambda Prod, e ha iniziato a lavorare come regista indipendente. Vive a Berlino. Tra le sue opere: "The giants in Geneva, time for a dream" (2017), "Garden of stars" (2016), "Prora" (2012), "Frozen in time, the life of Marius Borgeaud" (2007).

SYNOPSIS

A family saga based on private archive footage, "Madame" takes us onto an intimate journey where a flamboyant 90-year-old grandmother and her filmmaker grandson explore the development and transmission of gender identity in a patriarchal environment.

BIOGRAPHY

Stéphane Riethauser was born in 1972 in Geneva, Switzerland. He holds a law degree from the University of Geneva. Over the years, he has been working as a teacher, gay activist, photographer, editor, journalist and translator. He is the author of "A visage découvert" (2000), a photography book about coming out. Between 2003 and 2008, he worked for Swiss Radio Television RTS as a journalist and director. In 2007 he launched his production company Lambda Prod and started working as an independent filmmaker. He lives in Berlin. Among his works: "The Giants In Geneva, Time For A Dream" (2017), "Garden Of Stars" (2016), "Prora" (2012), "Frozen In Time, The Life of Marius Borgeaud" (2007).

regia / directed by:

Stéphane Riethauser

sceneggiatura / screenplay:

Stéphane Riethauser

fotografia / photography:

Stéphane Riethauser,

Luc Riethauser

montaggio / editing:

Natali Barrey

musica / music:

David Perrenoud

suono / sound:

Martin Stricker

produttore / producer:

Stéphane Riethauser

produzione / production:

Lambda Prod

coproduzione / co-production:

Swiss TV RTS / SRG SSR

distribuzione / distribution:

First Hand Films, Outplay

Films, Salzgeber GmbH

vendite estere / world sales:

Sweet Spot Docs



MISERERE

Argentina, 2019, DCP, Color, 74'

SINOSSI

È un giorno d'estate soffocante a Buenos Aires, la piazza Miserere e la stazione ferroviaria sono affollate. Quasi invisibile, un gruppo di giovani uomini si prostituisce per pochi soldi. I loro pensieri emergono, sovrastando il trambusto opprimente della piazza e della stazione. "Miserere" rivela un fenomeno invisibilizzato: la prostituzione di uomini con risorse limitate nelle grandi città latino-americane.

BIOGRAFIA

Francisco Ríos Flores è nato in Argentina nel 1981. Ha grande esperienza nella produzione audiovisiva, nell'insegnamento di cinematografia e nel cinema sociale e comunitario. È regista di cortometraggi proiettati in Argentina, Brasile, Bolivia, Cile, Ecuador, Spagna, Venezuela, Messico, Uruguay, Islanda. È regista e sceneggiatore di "Pesca", cortometraggio selezionato in oltre venti festival del cinema. "Miserere", la sua opera prima, è stata finalista al Tribeca Latin America Fund 2017 ed è stata scelta nella selezione ufficiale dei 31 Rencontres di Tolosa, in Francia.

SYNOPSIS

It is a sweltering day in Buenos Aires, Miserere square and the railway station are packed. Almost unnoticed, a group of guys prostitute themselves for very little money. Their thoughts emerge, deadening the oppressive hustle and bustle of the square and the station. "Miserere" reveals an invisible problem: the prostitution of needy men in the big Latin American cities.

BIOGRAPHY

Francisco Ríos Flores was born in Argentina. He worked on commercials, documentaries, animations and feature films. He directed short films that were shown in Argentina, Brazil, Bolivia, Chile, Ecuador, Spain, Venezuela, Mexico, Uruguay, Iceland. He is the writer and director of "Peach", a short film selected for more than 20 festivals and "Miserere", a full-length documentary film. He participated in the 2014 Talents Campus Buenos Aires organized by Berlin International Film Festival.

regia / directed by:

Francisco Ríos Flores

sceneggiatura / screenplay:

Francisco Ríos Flores

fotografia / photography:

Juan Vollmer

montaggio / editing:

Jimena García Molt

suono / sound:

Nicolás Calderón

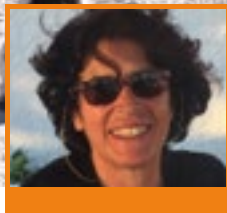
produzione / production:

Lucía Rey,

Karina Cintia Fuentes

distribuzione / distribution:

LumaDoc



MR. DIMITRIS AND MRS. DIMITROULA

Greece, 2019, DCP, Color, 27'

SINOSSI

Mr. Dimitris vive la sua vita nel conservatore villaggio di pescatori in cui è nata, in Grecia. Si è presa cura dei suoi genitori in punto di morte e ora vive sola, finalmente in grado di godersi la sua femminilità ballando in strada sulle note di vecchi dischi pop, osservata dal suo gatto. Incompresa dalla famiglia ma celebrata dai giornalisti che seguono la crisi dei rifugiati, la sua resilienza è catturata da una cineasta gay allo stesso modo consapevole di cosa significhi essere diversi in una piccola comunità tradizionale.

BIOGRAFIA

Tzeli Hadjidimitriou (Lesbo, Grecia) è una regista indipendente alla ricerca di autenticità, fotografa d'arte e scrittrice di viaggi. Ha studiato Direzione della Fotografia per il Cinema. Ha collaborato con i principali produttori e studi greci e lavorato con molti registi e con la BBC.

È autrice di guide e di sei libri di fotografia, con opere esposte in musei e gallerie in Grecia e all'estero. Per la stampa greca ha pubblicato molti articoli sui suoi viaggi in giro per il mondo. Tra i suoi film: "In search of Orpheus" (best Greek documentary AegeanDocs 2019), "Salt and bread" (sound award Docfest 2018), "Sappho's granddaughters", "A land of silence".

SYNOPSIS

Mr. Dimitris lives her life in the conservative Greek fishing village where she was born. She nursed her dying parents and now lives alone, able, at last, to enjoy her femininity by dancing in the street to old pop records, watched by her cat. Misunderstood by family but celebrated by journalists covering the refugee crisis, her resilience is captured by a Lesbian film maker similarly aware of what it means to grow up different in a tiny traditional community.

BIOGRAPHY

Tzeli Hadjidimitriou is a researcher of authenticity, an independent filmmaker, fine art photographer and travel writer, from Lesbos, Greece. She studied Direction of Photography for the Cinema. She collaborated with major Greek producers and studios and worked with many Greek film directors and BBC.

She is the author of guidebooks and of six photography books, with work shown in museums and galleries in Greece and abroad. She has published many articles about her global travels in the Greek Press. Among her films: "In search of Orpheus" (best Greek documentary AegeanDocs 2019), "Salt and bread" (sound award Docfest 2018), "Sappho's granddaughters", "A land of silence".

regia / directed by:

Tzeli Hadjidimitriou

fotografia / photography:

Tzeli Hadjidimitriou

montaggio / editing:

Yorgos Savoglou,

Tzeli Hadjidimitriou,

Panagiotis Gakis

suono / sound editing:

Stefanos Vlahoulis

produttore / producer:

Anemos Dimiourgias,

Tzeli Hadjidimitriou

produttore esecutivo

executive producer:

Massive Productions

distribuzione / distribution:

Massive Productions

vendite estere / world sales:

Massive Productions



PETER LINDBERGH - WOMEN'S STORIES

Germany, 2019, DCP, Color, 103'

SINOSSI

Una documentazione su uno dei più grandi fotografi del 20esimo secolo. Sorelle, amiche, mogli e collaboratori conducono la trama del film, tornando alle origini del suo lavoro e della sua vita per capire ciò che probabilmente non saremo mai in grado di capire: perché e come si diventa artisti? Cosa si nasconde dietro le immagini? Da dove viene tutta questa forza creativa?

BIOGRAFIA

Dalla fine degli anni '70, Jean Michel Vecchiet è stato protagonista di numerose mostre in musei e festival in tutto il mondo. Dal 1997 è diventato regista di news televisive e di documentari. I suoi film sono stati trasmessi in oltre cinquanta paesi; tra questi: "Basquiat, a life", "Iran a power unveiled", "Lives and deaths of Andy Warhol", "Photographers of Mao", "Peter Lindbergh, a portrait", "Marc Riboud: the man who walks". Jean Michel Vecchiet vive tra Francia e Libano. Stati Uniti, Cina e Medio Oriente sono soltanto alcuni dei territori in cui ha girato i suoi film negli ultimi quarant'anni. Arte, storia e geopolitica rappresentano i suoi principali interessi.

SYNOPSIS

A documentation of one of the greatest photographers of the 20th century. Sisters, friends, wives and collaborators carry the plot of the film, returning to the origins of his work and life to figure out what we will probably never be able to understand: Why, and how, does one become an artist? What is hidden behind images? Where does this creative force come from?

BIOGRAPHY

Since the late 1970s, Jean Michel Vecchiet has been the subject of numerous exhibitions in museums and festivals all over the world. Since 1997, he has also become a director of television news and documentaries. His films have been broadcast in more than fifty countries among them "Basquiat, a Life", "Iran a Power Unveiled", "Lives and Deaths of Andy Warhol", "Photographers of Mao", "Peter Lindbergh, a Portrait", "Marc Riboud: The Man who Walks". Jean Michel Vecchiet lives between France and Lebanon. The United States, China and the Middle East are among the territories where he has been shooting his films for the past forty years. Art, history and geopolitics are his favorite subjects.

regia / directed by:

Jean Michel Vecchiet

cast:

Peter Lindbergh,

Astrid Lindbergh,

Helga Polzin, Irène Silvagni,

Petra Sedlaczek,

Naomi Campbell,

Charlotte Rampling

fotografia / photography:

Jean Michel Vecchiet

montaggio / editing:

Krystel Abou Karam

musica / music:

Alain Arzac, Anthony Sahyoun

suono / sound:

Xavier Dreyfuss

sound design:

Christian Obermaier,

Jochen Jezussek

produttore / producer:

Jean Michel Vecchiet,

Marc Schmidheiny,

Christoph Daniel,

Wiebke Andresen,

Dario Suter, Joel Brandeis,

Benjamin Seikel,

Vanessa Nöcker

produzione / production:

DCM

distribuzione / distribution:

Salaud Morisset SASU

vendite estere / world sales:

DCM



THE WORLD ACCORDING TO AMAZON

France/Canada, 2019, DCP, Color, 52'

SINOSSI

“Tutto e subito”. Amazon ha costruito il più grande supermercato nella storia dell’uomo. Dichiarando di voler riformare il concetto di commercio e lavoro, Jeff Bezos ora punta alla Luna. Ma qual è il prezzo di questo straordinario successo? Immergiamoci nel mondo secondo Amazon.

BIOGRAFIA

Adrien Pinon, regista, 36 anni, ha iniziato come cameraman-reporter, viaggiando in Afghanistan, Somalia, Asia centrale, Stati Uniti e Nord Africa per i principali canali francesi. Tra i suoi film: “Welcome chez nous”, un report di 52 minuti acclamato dalla critica sull’arrivo di 30 migranti afgani in una piccola cittadina normanna; “Megalo Malls / shopping centers, the great illusion” per France 5 con Little big story.

A 30 anni, Thomas Lafarge è già un regista. Ha iniziato la sua carriera come giornalista economico per Le Monde e Les Echos. Ha diretto due documentari di 52 minuti sulle crisi economiche negli Stati Uniti e in Europa, “Toute l’histoire”, poi un film sulle politiche dell’immigrazione in Francia dal 1974. Recentemente ha diretto il documentario investigativo “Un pouvoir” sulla più grande banca europea, BNP Paribas, con Xavier Harel (Little Big Story, France 3).

SYNOPSIS

“Everything, right now”. Amazon has built the largest supermarket in mankind’s history. Claiming to have reformed the concept of trade and labor, Jeff Bezos is now aiming for the Moon. Back on Earth, what is the price of this dazzling success? Let’s dive into the world according to Amazon.

BIOGRAPHY

Adrien Pinon, 36, director, started as a cameraman-reporter, traveling to Afghanistan, Somalia, Central Asia, the United States and North Africa for the main French channels. Among his features: “Welcome chez nous”, a 52-minute critically acclaimed report on the arrival of 30 Afghan migrants in a very small Norman town; “Megalo Malls / Shopping Centers, the Great Illusion” for France 5 with Little Big Story.

At age 30, Thomas Lafarge is a director. He started his career as an economic journalist at Le Monde and Les Echos. He directed two 52-minute documentaries on the economic crises in the United States and in Europe, “Toute L’Histoire”, then a film on the immigration policies in France since 1974. He has recently directed the investigative documentary film entitled “Un pouvoir” on the largest European bank, BNP Paribas with Xavier Harel (Little Big Story, France 3).

regia / directed by:

Adrien Pinon, Thomas Lafarge

fotografia / photography:

Adrien Pinon, Thomas Lafarge

montaggio / editing:

Matthieu Lere

musica / music:

Medhat Hanbali,

Donald Meunier

produttore / producer:

Valérie Montmartin,

Sylvie Van Brabant

produzione / production:

Little Big Story,

Films du Rapide Blanc

distribuzione / distribution:

Java Films,

Films du Rapide Blanc

vendite estere / world sales:

Java Films

Facilitatore di
TXDRVRS
presents:

GLI ULTIMI GIORNI DELL’UMANITÀ

un (non) film di
enrico ghezzi
e malastradafilm

www.eccc.dance

Da qualche tempo un manipolo di donne e uomini sta affondando la testa nell’{an}archivio di enrico ghezzi, per farne un film da lui diretto. 35 anni di riprese condensate in 500 nastri per 700 ore di girato. Un costante andirivieni tra lo spettacolo e le sue quinte, tra la vita privata e la vita nel cinema.

Spinti più dalla follia che dall’economia, abbiamo avviato una raccolta fondi per sostenere il lavoro di ricerca, catalogazione, sonorizzazione e montaggio dell’archivio e produrre il film. Su www.eccc.dance potrai vedere il trailer, e sostenere la produzione alla pagina www.eccc.dance/denari.

**DOCUMENTARIFF
NATIONAL
DOCUMENTARY
COMPETITION**

ANBESSA

directed by Mo Scarpelli - USA/Italy, 2019, DCP, Color, 85'

CIAO ANITA

directed by Jacques Lipkau-Goyard & Marco Kuveiller - Italy, 2019, HD, Color/B&W, 55'

LUIGI DI GIANNI: SOUL OF THE SOUTH

directed by Jeannine Guilyard - USA/Italy, 2019, DCP, Color, 11'53"

“MÀT” SICURI L’ULTIMO DIOGENE

directed by Francesco Dradi, Fabrizio Marcheselli, Antonio Cavaciuti - Italy, 2019, DCP, Color, 33'07"

MOBY DICK O IL TEATRO DEI VENTI

directed by Raffaele Manco - Italy, 2019, HD, Color/B&W, 80'

SAMIRA'S DREAM (NDOTO YA SAMIRA)

directed by Nino Tropicano - Italy/Ireland/Switzerland, 2019, DCP, Color, 88'

SIDIVAL FILA

directed by Francesco Di Pede - Italy, 2019, DCP, Color, 23'48"

PASTRONE!

directed by Lorenzo De Nicola - Italy, 2019, DCP, Color, 90'

UN UOMO DEVE ESSERE FORTE (A MAN MUST BE STRONG)

directed by Ilaria Ciavattini & Elsi Perino - Italy, 2019, DCP, Color, 61'



regia / directed by:
 Mo Scarpelli
 sceneggiatura / screenplay:
 Mo Scarpelli
 fotografia / photography:
 Mo Scarpelli
 montaggio / editing:
 Nico Leunen, Thomas Pooters
 musica / music:
 Erik K Skodvin
 Sound Design:
 Tijn Hazen
 produttore / producer:
 Caitlin Mae Burke,
 Mo Scarpelli
 produzione / production:
 Rake Films
 vendite estere / world sales:
 Sweet Spot Docs,
 Anna Berthollet

ANBESSA

USA/Italy, 2019, DCP, Color, 85'

SINOSSE

“Anbessa” racconta di un ragazzo che elabora la modernizzazione a modo suo, rivelando una prospettiva unica e magica sul mito del “progresso” che ci coinvolge tutti. Asalif e sua madre vengono sfollati dai loro terreni agricoli alla periferia di Addis Abeba, in Etiopia, per la costruzione di un condominio. Mentre guardano l'edificio prendere forma, la spazzatura del condominio diventa il tesoro di Asalif. Ma le minacce dei nuovi inquilini e i camion che portano via gli oggetti che potrebbe utilizzare, portano Asalif a usare la sua immaginazione per combattere forze al di fuori del suo controllo diventando Anbessa: il leone.

BIOGRAFIA

Mo Scarpelli è una regista documentarista e direttrice della fotografia italo-americana. Il suo primo documentario “Frame by frame” è stato presentato al SXSW 2015, Hot Docs (Audience Top Ten), BFI London Film Festival e in oltre 100 festival, ottenendo oltre 15 premi della giuria e del pubblico e una nomination al Cinema Eye Honors. Mo è tra i Berlinale Talents 2018, è stata supportata due volte dal Catapult Film Fund e ha ricevuto lo Speranza Female Filmmaker Award. Ha diretto “El Hara” e “Surviving Kensington”, oltre a curare la fotografia in film come “Speaking is difficult” (Sundance 2016).

SYNOPSIS

“Anbessa” captures one boy taking on modernization on his own terms, revealing a unique and magical perspective on the myth of “progress” that entraps us all. Ten-year-old Asalif and his mother have been displaced from their farmland on the outskirts of Addis Abeba, Ethiopia, by the construction of a condominium. As they watch the buildings take shape, the condo's trash becomes Asalif's treasure, but this is threatened when he's chased out by new tenants, and garbage trucks start hauling away items he could use. Asalif uses his imagination to battle forces beyond his control by becoming Anbessa: the lion.

BIOGRAPHY

Mo Scarpelli is an Italian - American director and cinematographer of nonfiction cinema. Her debut documentary “Frame by Frame” screened at SXSW 2015, Hot Docs (Audience Top Ten), BFI London Film Festival and over 100 other festivals, garnering over 15 jury and audience awards as well as a Cinema Eye Honors nomination. Mo is a selection of Berlinale Talents 2018, twice a recipient of Catapult Film Fund support, and has received the Speranza Female Filmmaker Award. She directed “El Hara” and “Surviving Kensington”, and served as cinematographer on films including “Speaking is Difficult” (Sundance 2016).



CIAO ANITA

Italy, 2019, HD, Color/B&W, 55'

SINOSSE

Questo film autobiografico è stato girato pochi mesi prima che venisse a mancare la leggendaria Anita Ekberg, costretta su una sedia a rotelle in una casa per anziani nei dintorni di Roma. Con sottile sarcasmo ci racconta aneddoti privati, la tristezza della solitudine, di amori passati, amici persi ed il sogno di continuare a recitare. Dopo la sua scomparsa il film ed il materiale aggiuntivo non fu montato. Solo più tardi decidemmo che Anita - la Diva ed amica – meritasse un ultimo tributo con “Ciao Anita”.

BIOGRAFIA

Jacques Lipkau Goyard inizia come agente alla William Morris Agency, la grande agenzia di Hollywood, a Roma, Londra e negli Stati Uniti. Produttore, autore e regista di documentari internazionali e film. Consulente di Film Commission e Studios.

Marco Kuveiller inizia ad amare il cinema a 13 anni. Dopo anni di apprendistato diventa direttore della fotografia e dirige decine di documentari, corti e film istituzionali. Oggi la nuova sfida è il restauro e la colorizzazione di film storici e d'archivio in b&n.

SYNOPSIS

This autobiography of Anita Ekberg, the screen legend, was shot in her final months when she was confined to a wheelchair in an old people's home outside Rome. With a wicked sense of humor she lays bare her soul, alternating between hilarity, sadness, dreams and a wistful longing for that which she never attained on both a professional and personal level. After she passed, the interview and the additional footage did not get edited. Later we decided that Anita - the film star and friend - rightfully deserved to be tributed with “Ciao Anita”.

BIOGRAPHY

Jacques Lipkau Goyard started in the entertainment industry as agent with famed Hollywood talent agency William Morris, in Rome, London & USA. Later film producer, writer, director. Film Commission and Studios consultant.

Marco Kuveiller's passion for film started at age 13. After years of apprenticeship, he finally became a DoP and directed documentaries, corporate films and short films. Today, the new challenge is to colorize b&w historic archival films.

regia / directed by:
 Jacques Lipkau-Goyard &
 Marco Kuveiller
 cast:
 Anita Ekberg
 fotografia / photography:
 Marco Kuveiller
 colorizzazione / colorization:
 Emanuela Parisi,
 Andrea Cameli
 montaggio / editing:
 Marco Kuveiller
 musica / music:
 Mino Freda, Vito Ranucci,
 Riccardo Joshua Moretti &
 Pasquale Laino, CNI
 Compagnia Nuove Indie,
 Look Studio Srl
 suono / sound:
 Marco Kuveiller
 produttore / producer:
 Jacques Lipkau - Goyard
 produzione / production:
 Human Touch Media srl



LUIGI DI GIANNI: SOUL OF THE SOUTH

USA/Italy, 2019, DCP, Color, 11'53"

SINOSSI

Nato a Napoli nel 1926, il regista Luigi Di Gianni ha catturato una dimensione del sud Italia che gli estranei non sapevano esistesse. Ha iniziato la sua carriera in Basilicata dopo aver visitato da bambino Pescopagano, città dei suoi avi. Il viaggio creò un attaccamento che lo avrebbe ispirato a tornare. Il suo primo documentario, "Magia Lucana" (1958), ha vinto il premio come miglior documentario al 19esimo Festival del cinema di Venezia. Di Gianni si avventurò quindi in Campania, Puglia e Calabria, dove si occupò di questioni antropologiche e sociali, esaminando l'intreccio di riti pagani e pratiche cattoliche.

BIOGRAFIA

Jeannine Guilyard lavora come giornalista e si occupa di cinema italiano per la rivista "Fra Noi" di Chicago dal 2005. Inoltre è video editor e ha vinto i premi Emmy e Peabody per il suo lavoro per la ABC News "Special report" sull'11 settembre 2001. Lo scorso anno ha realizzato il documentario "Return to Lucania", beneficiario di sovvenzioni e finalista al Russo Brothers Italian American Film Forum. Il film traccia lo sviluppo socioeconomico della Basilicata attraverso il cinema fatto lì. Il suo ultimo lavoro, "Luigi Di Gianni: Soul of the South", è un omaggio al pionieristico regista di documentari scomparso a maggio.

SYNOPSIS

Born in Napoli in 1926, director Luigi Di Gianni captured a dimension of southern Italy that outsiders didn't know existed. He began his career in Basilicata after having visited his ancestral town of Pescopagano as a child. The trip created an affection that would inspire him to return. His first documentary, the 1958 "Magia Lucana", won Best Documentary at the 19th Venice Film Festival. Di Gianni then ventured into the regions of Campania, Puglia and Calabria where he dealt with anthropological and social issues, examining the intertwining of pagan rituals and Catholic practices.

BIOGRAPHY

Jeannine Guilyard has worked as a print journalist covering Italian cinema for Fra Noi Magazine of Chicago since 2005. She is also a video editor and won Emmy and Peabody awards for her work on the ABC News Special Report, September 11, 2001. Last year, she made the documentary, "Return to Lucania", a grant recipient and finalist in the Russo Brothers Italian American Film Forum. The film traces the socioeconomic development of Basilicata through the cinema made there. Her latest, "Luigi Di Gianni: Soul of the South", is a tribute to the pioneer documentary filmmaker who passed away in May.

regia / directed by:

Jeannine Guilyard

cast:

Luigi Di Gianni

montaggio / editing:

Jeannine Guilyard

musica / music:

Dr. Tom Benjamin,
Joseph W. Lana

produttore / producer:

Mauro Ianari

“MÀT” SICURI L'ULTIMO DIOGENE

Italy, 2019, DCP, Color, 33'07"

SINOSSI

Matto o filosofo? Enzo Sicuri (1907-1988), interpretato nel film documentario dall'attore Alvaro Evangelisti, era un clochard per scelta nella sua città, Parma, dopo un'infanzia normalissima. Lo chiamavano "Màt", ma lui adorava poesie, libri e musica lirica, non chiedeva l'elemosina e riciclava cartoni per pagarsi un piatto di minestra. Uno spirito libero e indipendente. Il suo motto era "Nella vita si può fare a meno di tutto, tranne che dell'aria per respirare", desunto dal mentore Dante Spaggiari, incisore di metalli preziosi e filosofo anarchico, interpretato dal celebre Alessandro Haber.

BIOGRAFIA

Francesco Dradi (1970), Fabrizio Marcheselli (1972) e Antonio Cavaciuti (1974) sono tre giornalisti professionisti e scrittori emiliani. Dagli anni '90 a oggi hanno pubblicato alcuni libri e centinaia di articoli sulla storia e la cronaca delle loro rispettive città, Parma e Piacenza. Come sceneggiatori, registi e produttori sono alla loro "opera prima" con il film documentario «"Màt" Sicuri l'ultimo Diogene» (2019), dedicato all'unico clochard di cui esista un monumento in una piazza (a Parma, in centro). Uno spunto per riflettere su quali siano i veri valori nel mondo contemporaneo.

SYNOPSIS

Fool or philosopher? Enzo Sicuri (1907-1988), played by Alvaro Evangelisti in this documentary film, was a homeless by choice in Parma, his city, after a normal childhood. He was called "Màt" (Mad), but he loved poetry, books, opera music and never asked for alms. Sicuri recycled cardboard boxes to pay for a soup. He was a free spirit, an independent spirit. His motto was "In life you can do without everything, apart from the air that we breathe", taken from his mentor Dante Spaggiari, engraver of miniatures and real anarchist, played by the famous Alessandro Haber.

BIOGRAPHY

Francesco Dradi (1970), Fabrizio Marcheselli (1972) and Antonio Cavaciuti (1974) are three journalists and authors from Emilia Romagna. Since the 1990s they have published books and hundreds of articles about the history and the stories of their cities, Parma and Piacenza. They are screenwriters, directors and producers of their first film: the documentary «"Màt" Sicuri l'ultimo Diogene» (2019), dedicated to the only homeless represented in a monument on a square (Parma city centre). It is something to reflect on the real values in the modern world.

regia / directed by:

Francesco Dradi,
Fabrizio Marcheselli,
Antonio Cavaciuti

cast:

Alvaro Evangelisti,
Alessandro Haber,
Mauro Coruzzi

sceneggiatura / screenplay:

Francesco Dradi,
Fabrizio Marcheselli,
Antonio Cavaciuti

fotografia / photography:

Renato Lisanti

montaggio / editing:

Renato Lisanti

scenografia / set design:

Francesco Dradi, Fabrizio
Marcheselli, Antonio Cavaciuti

costumi / costume design:

Francesco Dradi, Fabrizio
Marcheselli, Antonio Cavaciuti

musica / music:

arie e sinfonie dalle opere
liriche di Giuseppe Verdi /
opera arias and symphonies
by Giuseppe Verdi

suono / sound:

Renato Lisanti

produttore / producer:

Francesco Dradi,
Fabrizio Marcheselli,
Antonio Cavaciuti

produzione / production:

Chiara Comunicazione



MOBY DICK O IL TEATRO DEI VENTI

Italy, 2019, HD, Color/B&W, 80'

SINOSSI

Nel 2015 una compagnia teatrale di Modena decide di portare in scena uno dei più grandi romanzi della storia della letteratura. Moby Dick di Herman Melville. Lo spettacolo da subito manifesta tutta la sua complessità e nei tre anni a seguire mette a repentaglio il futuro stesso della compagnia. Una macchina teatrale di otto tonnellate e tredici metri di altezza che si sposta all'interno di una piazza con cento persone tra attori e figuranti.

È la storia del Teatro dei Venti e della gestazione di un'opera mostruosa, di destini che si incrociano, di tempeste che si abbattano sulle speranze di donne e uomini. Ma è anche un po' la storia di tutti noi, dei nostri sogni e delle nostre ossessioni. Di avere una ragione per vivere o morire.

BIOGRAFIA

Raffaele Manco (Napoli 1982) ha prodotto e diretto diversi corti e documentari indipendenti. Tra i suoi lavori: "Ci vediamo presto" (Miglior Cortometraggio al Festival "Cinema e Psicanalisi 2009"), "Il colpo" sui primi esperimenti di Guglielmo Marconi, "H24-Poliziotti allo specchio" e "Il grano e la volpe". È regista e montatore di diversi reportage per Rai, Current Tv, Sole24Ore e film-maker per programmi come Report, Presa diretta, Quante storie e La grande storia.

SYNOPSIS

In 2015, a theatrical company from Modena, decided to bring onstage one of the greatest novels in the history of literature. Moby Dick by Herman Melville. The show immediately exhibits all its complexity, and in the following three years it will jeopardize the very future of the company. A theatrical machine of eight tons and thirteen meters high, that moves within an open square, with one hundred between actors and participants. It is the story of Teatro dei Venti and the gestation of a monstrous work, of crossing destinies, of storms falling on hopes of women and men. But it is also the story of all of us, of our dreams and our obsessions. To have a reason to live or die for.

BIOGRAPHY

Raffaele Manco (Naples in 1982) produced and directed various independent short films and documentaries. Among his works: "Ci vediamo presto" (Best Short Film at the Festival "Cinema and Psychoanalysis 2009"), "Il colpo" on the first experiments of Guglielmo Marconi, "H24-Cops In The Mirror" and "Il grano e la volpe". Director and editor of reportage for Rai, Current Tv, Sole24Ore, he works like a film-maker for Rai3 television programs like Report, Presa diretta, Quante storie and La grande storia.

regia / directed by:

Raffaele Manco

cast:

Compagnia Teatro dei Venti

fotografia / photography:

Raffaele Manco

montaggio / editing:

Raffaele Manco

graphic designer:

Matias Hermo

musica / music:

Domenico Pizzullo,

Antonio Scofano

suono / sound:

Giovanni Corona

produttore / producer:

Raffaele Manco

produzione / production:

Raffaele Manco,

Teatro dei Venti

SAMIRA'S DREAM (NDOTO YA SAMIRA)

Italy/Ireland/Switzerland, 2019, DCP, Color, 88'

SINOSSI

La storia di Samira, una donna di Zanzibar, che aspira ad avere una famiglia come tutte le sue amiche, ma è anche determinata a perseguire un'istruzione superiore e una carriera. Durante 7 anni della sua vita, la pressione sociale e il rispetto delle tradizioni, la mettono costantemente di fronte ad una scelta. Dovrebbe rinunciare ad essere semplicemente una madre o a continuare a combattere per diventare anche una donna moderna indipendente? "Ndoto Ya Samira" è un'allegoria che parla a tutti noi.

BIOGRAFIA

Nino Tropicano ha lavorato a Dublino in teatro come attore e direttore di scena per due anni. Impiegato come fotografo di scena, si è poi laureato in regia e produzione cinematografica con il premiato documentario "Mia figlia fa la Madonna" (Distribuito da GA&A). Tra le sue opere: "L'ultimo spettacolo di Mary", "Class reunion", "The fall" (vincitore del Premio Urlo all' Unimovie international short film festival), "Chippers" (Menzione speciale al Festival del documentario italiano Hai visto mai?). Attualmente sta preparando un documentario musicale "Wild Man Jazz".

SYNOPSIS

The story of a Zanzibari woman, Samira, who aspires to have a family like all of her friends, but she is also determined to pursue a higher education and a career. Throughout 7 years of her life, social pressure and the respect of traditions, constantly confront her to choosing one over the other. Should she renounce to being simply a mother or to continue fighting to become also an independent modern woman? "Ndoto Ya Samira" is an allegory that speaks to all of us.

BIOGRAPHY

Nino Tropicano worked in theatre both as actor and stage manager for two years. Employed as still photographer, he later graduated in film direction and production with the award-winning documentary "My Daughter Does Madonna". Among his works: "Mary's last show", "Class Reunion", "The Fall" (Winner Premio Urlo at Pescara Unimovie International short film festival), "Chippers" (Special Mention at the Italian Documentary Festival Hai visto mai?). Nino Tropicano is currently preparing a music documentary "Wild man Jazz".



regia / directed by:

Nino Tropicano

cast:

Samira Masoud Ameir,

Mohammed Sheha

sceneggiatura / screenplay:

Nino Tropicano

fotografia / photography:

Vittoria Fiumi,

Pina Mastropietro

montaggio / editing:

Nino Tropicano,

Luca Gianfrancesco,

Aline Hervé

musica / music:

Bi-Kidude, Sebastiano Fort

suono / sound:

Massimo Filippini

produttore / producer:

Nino Tropicano

produzione / production:

Fall Films Ltd (Ireland),

Framevox (Switzerland)



SIDIVAL FILA

Italy, 2019, DCP, Color, 23'48"

SINOSSI

Nella vita di Sidival Fila relazioni, passioni ed opere d'arte si intrecciano ogni giorno con il suo percorso di fede; il documentario racconta della vita di Fra Sidival da un punto di vista inedito, quello di un confratello, Fra Francesco Di Pedè, che riesce a far emergere il frate, l'amico, l'uomo attraverso una lucida e poetica ricerca nelle pieghe del vero quotidiano.

BIOGRAFIA

Francesco Di Pedè nasce a Frosinone il 21/06/79. Dopo gli studi classici inizia un percorso vocazionale presso i Frati francescani; con loro ha la possibilità di affinare i suoi interessi per l'espressione, soprattutto con cinema e teatro. Dopo le lauree in Filosofia e in Teologia, si dedica per sei anni all'insegnamento in molti licei romani. Si laurea in Scienze della Comunicazione con una tesi su Lars von Trier e conclude gli studi in Regia presso la Scuola di Cinema "Sentieri Selvaggi". Si occupa anche di critica scrivendo recensioni per la testata "CineGusti", di cui è uno dei fondatori.

SYNOPSIS

In the life of Sidival Fila, relationships, passions and works of art are intertwined every day with his journey of faith; the documentary talks about the life of Fra Sidival from an original point of view, the one of a brother, Fra Francesco Di Pedè, who manages to bring out the friar, the friend, the man through a lucid and poetic research into the folds of the daily truth.

BIOGRAPHY

Francesco Di Pedè was born in Frosinone on June 21, 1979. After classical studies he followed his vocation with the Franciscan Friars; together with them, he has the opportunity to develop his interests for expression, especially with cinema and theatre. After graduating in Philosophy and Theology, he devoted himself to teaching in many Roman high schools for six years. He graduated in Communication Sciences with a thesis on Lars von Trier and completed his studies in Direction at the "Sentieri Selvaggi" School of Cinema. He is also a critic and he writes reviews for "CineGusti", of which he is one of the founders.

regia / directed by:

Francesco Di Pedè

cast:

Sidival Fila

sceneggiatura / screenplay:

Francesco Di Pedè

fotografia / photography:

Francesco Di Pedè

montaggio / editing:

Francesco Di Pedè

musica / music:

Giordano Maselli

suono / sound:

Francesco Di Pedè

produttore / producer:

Francesco Di Pedè

produzione / production:

Francesco Di Pedè

PASTRONE!

Italy, 2019, DCP, Color, 90'

SINOSSI

Il ritrovamento di un manoscritto autobiografico di Giovanni Pastrone, regista del cinema muto italiano, spingono un ricercatore a mettersi di nuovo sulle sue tracce facendo emergere una stupefacente nuova versione dei fatti.

Dopo aver dominato il cinema delle origini, Pastrone si trasforma in un medico autodidatta, dedicando il resto della vita all'ancestrale lotta dell'uomo contro la morte. Il documentario è la riscoperta di un emblematico esponente del '900 e la storia del suo più grande insuccesso.

BIOGRAFIA

Lorenzo De Nicola è un regista; ha realizzato cortometraggi, documentari, video clip musicali e alcune pubblicità. Allo stesso tempo ha lavorato, in qualità di aiuto regista per il cinema e la televisione, con registi come Ricky Tognazzi, Timur Bekmambetov, Kinka Usher, Marco Turco, Alessandro Comodin, Colin Teague, Vince Squibb. Il suo studio su Pastrone è iniziato nel 2000.

SYNOPSIS

The finding of an autobiographical manuscript written by Giovanni Pastrone, the most relevant figure of Italian Silent film, prompts a researcher to reopen the historically closed case on the director.

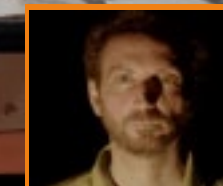
After having dominated the early phases of Cinema, Giovanni Pastrone abandons his creature to become a self-taught healer, devoting the rest of his life to Man's antagonistic struggle against Death.

This documentary sheds a complete new light over an emblematic exponent of the 20th century and the stunning story of his only tragic failure.

BIOGRAPHY

Lorenzo De Nicola has made short films, documentaries, video music clips and some advertisements.

At the same time he worked as assistant director for film and television, with directors such as Ricky Tognazzi, Timur Bekmambetov, Kinka Usher, Marco Turco, Alessandro Comodin, Colin Teague, Vince Squibb. His studio on Pastrone began in 2000 when he first tackled the director's biography.



regia / directed by:

Lorenzo De Nicola

cast:

Fabrizio Bentivoglio

sceneggiatura / screenplay:

Lorenzo De Nicola

fotografia / photography:

Davide Marcone

montaggio / editing:

Davide Neglia

musica / music:

Tomat & Bisozzi

suono / sound:

Mirko Guerra

produttore / producer:

Hedy Krissane

produzione / production:

Clean Film

distribuzione / distribution:

Lab 80 Film



UN UOMO DEVE ESSERE FORTE

Italy, 2019, DCP, Color, 61'

SINOSSI

Sullo sfondo di un provincia cronica del nord Italia, fatta di fabbriche di armi, caccia sportiva e laghetti per la pesca facilitata, Jack intraprende un percorso di transizione per adeguare il suo corpo a quello che ha sempre sentito di essere: un uomo. In una routine di lavori saltuari, amici del bar e pochi svaghi, Jack inizia ad interrogarsi su cosa significhi, al di là del corpo, essere un uomo e su che tipo di uomo essere, iniziando a mettere in discussione i modelli di mascolinità offerti dalla valle in cui vive.

BIOGRAFIA

Elsi Perino si diploma in tecniche della narrazione presso la Scuola Holden nel 2009. Dal 2010 lavora sui set cinematografici come segretaria di edizione e assistente alla regia per Rai, Mediaset, Walt Disney Italia e per produzioni indipendenti. Dal 2017 è nel comitato di selezione del Lovers International Film Festival.

Ilaria Ciavattini è specializzata in tecniche di narrazione presso la Scuola Holden; lavora dal 2009 come sceneggiatrice e regista. Ha diretto il videoclip "Ho visto cose che...", il corto "Fortino lato est" (menzione speciale all'European Short Pitch 2010) e "Ninna nanna ninna no", episodio del film "La ballata dei precari" proiettato al Teatro Valle Occupato.

SYNOPSIS

In the outskirts of a province of the north of Italy, full of guns factories, hunting grounds and lakes for fishing, Jack starts the transition in order to let his body be what he has always felt to be: a man. Through a routine made of part-time jobs, bar friends and no hobbies, Jack starts asking himself about what being a man means, beside the body characteristics, and what kind of a man he should be, wondering about what kind of masculine models are offered by his valley.

BIOGRAPHY

Elsi Perino graduated in Master in Storytelling at the Scuola Holden in 2009. Since 2010 she works on movie sets as continuity for movies, documentaries and advertisements for Rai, Mediaset and Walt Disney Italia. Since February 2017 she works as movie selector for Lovers International Film Festival.

Ilaria Ciavattini attended a Master in Storytelling at Scuola Holden in Turin, where she graduated in 2009. She is a screenwriter and director. She directed the music video "Ho visto cose che..." by Yo Yo Mundi and "Fortino lato est" (special mention at European Short Pitch 2010). She wrote and directed "Ninna nanna ninna no", an episode of "La ballata dei precari", screened at Teatro Valle Occupato in Rome.

regia / directed by:

Ilaria Ciavattini & Elsi Perino

cast:

Jack Tarullo

sceneggiatura / screenplay:

Ilaria Ciavattini & Elsi Perino

fotografia / photography:

Ilaria Ciavattini & Elsi Perino

montaggio / editing:

Enrico Giovannone,

Morena Terranova

musica / music:

Gianluca Bartolo

suono / sound:

Niccolo' Bosio

produttore / producer:

Annalisa Prandi

produzione / production:

Pietre Film, Malfe' Film

distribuzione / distribution:

TBD

vendite estere / world sales:

TBD



MISKOLC
presents

JAMESON® ...16... CINEFEST MISKOLC INTERNATIONAL FILM FESTIVAL



13-21 SEPTEMBER 2019

www.cinefest.hu

INTERNATIONAL SHORT COMPETITION

BOTTLENECK

directed by Måns Berthas
Sweden, 2019, DCP, Color, 8'

CAESAR (CÉSAR)

directed by Mohamed Megdoul
France, 2019, DCP, Color, 30'30"

CELLMATE (HAM GHAFAS)

directed by Behzad Khodaveisi
Iran, 2019, 4K, Color, 12'

COUSIN JOHN - THE ARRIVAL

directed by Tom CJ Brown
USA, 2019, Cinescope, Color, 04'16"

DES CORDES DANS LA GORGE

directed by Pierre Fourchard
France, 2019, DCP, Color, 30'

DESATURATED

directed by Marina Stepanska
Ukraine, 2019, DCP, Color, 10'30"

DRIVING LESSONS

directed by Marziyeh Riahi
Iran, 2019, 2K, Color, 12'48"

ETHEL

directed by Jonny Wright
UK, 2019, DCP, Color, 16'

THE NAME OF THE DAUGHTER

directed by Liran Shitrit
Israel, 2019, DCP, Color, 39'

MOSUL 980

directed by Ali Mohamed Saeed
Iraq, 2019, DCP, Color, 10'

ONLINE (VIRTUELLE)

directed by Léopold Kraus
France, 2019, DCP, Color, 22'56"

QUI VIVE

directed by Anaïs Debus
Belgium, 2019, DCP, Color, 19'47"

THE LOST ONE

directed by Mathilde Hirsch
France, 2019, HD, Color, 5'

THE TRAP (FAKH)

directed by Nada Riyadh
Egypt/Germany, 2019, color, 20'

TRUTH LIES UPSTREAM

directed by Robb Rokk
USA, 2019, DCP, Color, 14'54"

BOTTLENECK

Sweden, 2019, DCP, Color, 8'

SINOSSI

Tre donne si riuniscono per compiere un atto di vendetta. girano una bottiglia per determinare chi lo porterà a compimento, ma il loro piano va storto e appare una minaccia inaspettata.

SYNOPSIS

Three women are gathered for an act of vengeance. They spin a bottle to determine who should perform the deed. Their plan goes wrong and an unexpected threat appears.

BIOGRAFIA

Måns Berthas è nato a Sundsvall. Nel 2015 ha diretto “Champion”, che ha debuttato al Göteborg Film Festival ed è stato proiettato in più di cinquanta festival cinematografici in tutto il mondo. “Bitchboy” e “Vila i frid” (Rest in Peace) sono entrambi del 2016. “Bitchboy” ha avuto la prima mondiale al Seattle International Film Festival 2016 dove è stato premiato con la Menzione Speciale della Giuria. Nel 2017 ha diretto “A Swedish Classic” (Seattle International Film Festival 2017) e nel 2018 “Isle of Capri”, che è stato uno dei vincitori del Nespresso Talents - Cannes Film Festival 2018. Måns sta lavorando alla sceneggiatura del suo primo lungometraggio.

BIOGRAPHY

Måns Berthas was born in Sundsvall. In 2015 he directed Champion which debuted at Göteborg Film Festival and it has been screened in more than fifty film festivals around the world. Bitchboy and Vila i frid (Rest in Peace) are both from 2016. Bitchboy had the world premiere at the Seattle International Film Festival 2016 where it was awarded with the Special Jury Mention. In 2017 he directed A Swedish Classic (Seattle International Film Festival 2017) and in 2018 Isle of Capri, which was one of the winners of the Nespresso Talents - Cannes Film Festival 2018. Bottleneck (2019) is his latest short. Måns is now working on the script of his first feature.



regia / directed by: Måns Berthas

cast: Lina Sehlstedt, Nora Malm, Eila Wall Boholm, Britt-Mari

Elvinesdotter Eriksson

sceneggiatura / screenplay: Måns Berthas, Daniel Burman

fotografia / photography: Johan Lehman

montaggio / editing: Måns Berthas

suono / sound: Jerker Häggström

produttore / producer: Måns Berthas

produzione / production: Filmuminati AB

vendite estere / world sales: Lights On

CAESAR (CÉSAR)

France, 2019, DCP, Color, 30'30"

SINOSSI

44 a.C., Roma governa il mondo conosciuto. Vincitore della guerra civile, Giulio Cesare si garantisce la dittatura a vita. Trascurando presagi, Cesare non presta attenzione alle cospirazioni che vengono intraprese per salvare la Repubblica.

SYNOPSIS

44 BC, Rome rules over the known world. Winner of the Civil War, Julius Caesar grant himself the dictatorship for life. Neglecting omens, Caesar pays no attention to the conspiracies that are being waged to save the Republic.

BIOGRAFIA

Nato nel 1985 a Nanterre, in Francia, Mohamed Megdoul si è laureato nel 2013 a Ensad (Parigi) in fotografia e video. Il suo primo film, Ceasar, è un adattamento della commedia di Shakespeare, Julius Ceasar, traspota in un sobborgo parigino. È anche produttore cinematografico e creatore della rivista Immersion, una pubblicazione indipendente sui videogiochi. Vive e lavora a Parigi.

BIOGRAPHY

Born in 1985 in Nanterre, France, Mohamed Megdoul graduated in 2013 from Ensad (Paris) in photography and video. His first movie, Ceasar is an adaptation from Shakespeare's play Julius Ceasar transposed in a Parisian suburb. He's also a movie producer and the creator of the Immersion magazine, an independent publication about videogames.



regia / directed by: Mohamed Megdoul

cast: Sofian Khammes, Ouassini Embarek, Bilel Jkitou,

sceneggiatura / screenplay: Mohamed Megdoul

adapted from Julius Ceasar by William Shakespeare

fotografia / photography: Martin Roux

montaggio / editing: Suzanne Von Boxsom

scenografia / set design: Catalina Libra

costumi / costume design: Camille Nogues

musica / music: Hedi Bensallem

suono / sound: Rémi Chanaud

produttore / producer: Nicolas Anthomé

produzione / production: bathysphere

distribuzione / distribution: bathysphere

vendite estere / world sales: bathysphere

CELLMATE (HAM GHAFAS)

Iran, 2019, 4K, Color, 12'

SINOSSI

Hanno rubato i suoi sogni e lei vuole essere una bambina, non una donna.

SYNOPSIS

They have stolen her dreams and she wants to be a child not a woman

BIOGRAFIA

Laureata in recitazione e regia teatrale presso la Facoltà di Belle Arti dell'Università di Teheran. Successivamente è passata alla televisione e ha partecipato in programmi come “clues” e “young age” divenne un'attore popolare in televisione, così che i critici lo considerano un attore principalmente televisivo.

BIOGRAPHY

Behzad. Khodaveisi was born in 1965 in Tehran. BA in acting and theater directing from the Faculty of Fine Arts of Tehran University. He later moved to television and played in programs such as “clues” and “young age” became a popular actress on television so that critics consider him to be an actor in television generally been more successful.



regia / directed by: Behzad Khodaveisi

cast: Ghorban Najafi

sceneggiatura / screenplay: Solmaz Etemad

fotografia / photography: Pouria Nouri

montaggio / editing: Esmaeil Alizadeh

scenografia / set design: Behzad Is

costumi / costume design: Behzad Khodaveisi

musica / music: Babak Shahraki

suono / sound: Hosein Is

produttore / producer: Tirdad Farjam Rad

distribuzione / distribution: Solmaz Etemad

vendite estere / world sales: Solmaz Etemad

COUSIN JOHN - THE ARRIVAL

USA, 2019, Cinescope, Color, 04'16"

SINOSSI

Mentre il Cugino John si trova in città, i residenti del Carrington House Hotel nello stato di New York anelano al suo ritorno in questo film, posando come se si trattasse di un video musicale.

SYNOPSIS

While Cousin John is away in the City, the residents of The Carrington House Hotel in upstate New York yearn for his return in this film posing as a music video.

BIOGRAFIA

Toma C J Brown è un filmmaker britannico. I suoi pluripremiati cortometraggi “t.o.m.” (2006) e “teeth” (2015) sono stati proiettati in vari festival in giro per il mondo. Vive e lavora a New York, dove dirige la Psyop and Freelance Creative Director& Compositor. Nel 2018 il suo debutto riuscitissimo nella live - action, “Fischerspooner's”, ha fatto definire Brown come un “regista visionario e fuori dagli schemi” dall'OUT Magazine. La sua attività da regista, unita al suo ruolo di programmatore e membro del comitato consultivo del GLAS Animation Festival, ha reso Brown una figura riconosciuta nel mondo dell'animazione indipendente e del cinema.

BIOGRAPHY

Tom C J Brown is a British filmmaker, his award-winning short films ‘t.o.m.’ (2006) and ‘teeth’ (2015) have screened in festivals worldwide. He lives and works in New York as a Director at Psyop and Freelance Creative Director & Compositor. His live-action debut for “Fischerspooner's” 2018, lauded Brown as a “visionary queer director” by OUT magazine. His filmmaking combined with his role as a Programmer and Advisory Committee board member for GLAS Animation Festival has made Brown a recognisable figure in the independent animation and film world.



regia / directed by: Tom CJ Brown

cast: Hilton Dresden, Cousin John

sceneggiatura / screenplay: Tom CJ Brown

fotografia / photography: Cristina Dunlap

montaggio / editing: Drigan Lee

scenografia / set design: Alexandra Kaucher

costumi / costume design: BexSheers

musica / music: Antfood + Hilton Dresden

suono / sound: Antfood

produttore / producer: Jonathon Olson,

produzione / production: Tom CJ Brown

distribuzione / distribution: Tom CJ Brown

venditeestere / world sales: Tom CJ Brown

DES CORDES DANS LA GORGE

France, 2019, DCP, Color, 30'

SINOSSI

Inès cerca di trasformare la sua recente rottura con il suo ragazzo in un'opportunità per incontrare altre persone. Sperando in un nuovo inizio, trascorre un'intera serata, la notte e la mattina seguente cantando di gioia o malinconia.

SYNOPSIS

Inès tries to turn her recent break-up with her boyfriend into an opportunity to meet other people. Hoping for a new start she spends a whole evening, the following night and morning singing out of joy or melancholy.

BIOGRAFIA

Dopo i suoi studi tecnici sull'immagine, Pierre Fourchard entra nella scuola di cinema ENSAV di Tolosa e si specializza nella realizzazione di film. Lì inizia a lavorare sul rapporto tra musica e cinema, studiando in parallelo anche musica. Nel 2019 realizza un film musicale "Striking a chord", che viene portato dall'entusiasmo di un'idea semplice: cantare ovunque.

BIOGRAPHY

After his technical studies of image, Pierre Fourchard enters the cinema school ENSAV Toulouse and specializes in film making. There he starts to work on the relationship between music and cinema, studying in parallel also music studies. In 2019 he makes a musical film Striking a chord, which is carried by the enthusiasm of a simple idea: to sing everywhere.



regia / directed by: Pierre Fourchard

cast: Inès Tahar Rousse, Marie Roche, Swan Jouan

sceneggiatura / screenplay: Pierre Fourchard

fotografia / photography: Baptiste Charlier

montaggio / editing: Pierre Fourchard

scenografia / set design: Margot Clavel,

Amethys Passelac Estrada

costumi / costume design: Charles Bivort

musica / music: Sami Dubot, Fanny Do, Quentin Hadjab,

Pierre Fourchard, Clara Sanchez

suono / sound: Matéo Rousson

produttore / producer: Bastien Viera

produzione / production: Ensav

distribuzione / distribution: Ensav

vendite estere / world sales: Ensav

DESATURATED

Ukraine, 2019, DCP, Color, 10'30"

SINOSSI

Una commedia visiva sul superamento dei cliché nel cinema e nella vita. Una ragazza desaturata cerca di riprendersi il colore, finché non incontra qualcuno che cambia la sua visione di se stessa e del mondo che la circonda.

SYNOPSIS

A visual comedy about overcoming clichés in cinema and life. A desaturated girl tries to get her colour back, until she meets someone who changes her view of herself and the world around her.

BIOGRAFIA

Marina Stepanska. Nata a Kiev, in Ucraina. Laureata presso l'Università Nazionale di Film, Teatro e Televisione di Karpenko-Kary. Marina ha lavorato al teatro sperimentale "School", dove ha studiato la metodologia di lavorare con i "non attori". Ha completato il programma di 6 mesi ARCHIDOC per registi di documentari presso la scuola di cinema nazionale francese La FEMIS, e ha studiato teoria e pratica del montaggio presso l'apprendistato con l'editore Valdis Oskarsdottir. Ha realizzato alcuni cortometraggi. Il suo film d'esordio sceneggiato "Falling" ha ricevuto numerosi premi ai festival cinematografici internazionali e 3 premi ai National Film Awards "Golden Dzyga" nel 2018.

BIOGRAPHY

Marina Stepanska. Born in Kyiv, Ukraine. Graduated from the Karpenko-Kary National University of Film, Theatre and Television. Maryna worked at the experimental theatre "School", where she studied the methodology of working with non-actors. She completed the 6-month ARCHIDOC program for documentary filmmakers at the French national film school La FEMIS, and studied the theory and practice of editing at the apprenticeship with editor Valdis Oskarsdottir. She made a few short films. Her scripted feature debut "Falling" received several awards at international film festivals and 3 awards at the National Film Awards "Golden Dzyga" in 2018.



regia / directed by: Marina Stepanska

cast: Daria Polunina, Kristina Ignat, Tetiana Kaspruk

sceneggiatura / screenplay: Marina Stepanska

fotografia / photography: Sebastian Thaler

montaggio / editing: Borys Peter

scenografia / set design: Ivan Mikhailov

costumi / costume design: Sofia Doroshenko

suono / sound: Sergiy Stepansky

produttore / producer: Darya Bassel, Marina Stepanska,

Natalia Libet, Vitaliy Sheremetiev, Sergiy Zlenko

produzione / production: Esse

distribuzione / distribution: Darya Bassel

vendite estere / world sales: Darya Bassel

DRIVING LESSONS

Iran, 2019, 2K, Color, 12'48"

SINOSSI

Secondo le leggi iraniane, Bahareh deve essere accompagnata alle lezioni di scuola guida da suo marito, tradizionale e sciovinista, in modo tale da non restare da sola col suo istruttore.

SYNOPSIS

According to the laws of Iran, Bahareh must have her traditional, chauvinistic husband accompany her to driving lessons so she and her instructor will not be alone.

BIOGRAFIA

Marziyeh Riahi è caporedattrice dello Short Film News, il primo sito web asiatico specializzato in cortometraggi e documentari. È inoltre membro di The Network For Promotion of Asian & Asia Pacific Cinema (NETPAC). Si è laureata in Cinema presso l'Università di Scienze Applicate e Tecnologia di Teheran e in regia cinematografica presso l'Iranian Youth Cinema Society (IYCS). "Driving Lessons" è il suo primo cortometraggio.

BIOGRAPHY

Marziyeh Riahi is editor-in-chief of Short Film News, Asia's first website specializing in short films and documentaries. She is a member of The Network For Promotion of Asian & Asia Pacific Cinema (NETPAC). She graduated in Cinema at the University of Applied Science and Technology in Tehran and graduated in film directing at the Iranian Youth Cinema Society (IYCS). "Driving Lessons" is her first short film.



regia / directed by: Marziyeh Riahi

cast: Linda Kiani, Alireza Sanifar, Salar Khamseh, Sanaz Mesbah

sceneggiatura / screenplay: Marjan Riahi

fotografia / photography: Majid Gorjian

montaggio / editing: Hossein Neshati

suono / sound: Mahmood Kashani

produttore / producer: Babak Rezaei & Marziyeh Riahi

distribuzione / distribution: Marziyeh Riahi

ETHEL

UK, 2019, DCP, Color, 16'

SINOSSI

Ethel è una vedova, vive da sola in una tenuta comunale e combatte per arginare la demenza senile.

SYNOPSIS

Ethel is an elderly widow, living alone on a council estate and battling with dementia

BIOGRAFIA

Jonny ha iniziato la sua carriera di video maker dirigendo video musicali per una piccola casa di produzione da lui stesso fondata nella sua città natale in Inghilterra, Leicester, prima di trasferirsi a Londra per lavorare per la televisione, dove ha avuto una carriera variegata. Ha lavorato nella produzione di molteplici programmi per la BBC, per la quale ha diretto nel 2016 il documentario "Britain's Most Wanted Motorbike Gangs?", oltre a lavorare in alcuni tra i più importanti programmi di intrattenimento e reality shows, da X Factor a Geordie Shore. Simultaneamente al lavoro televisivo, Jonny ha scritto varie sceneggiature, mantenendo un interesse particolare nei confronti del dramma realista - socialista.

BIOGRAPHY

Jonny started his video career making music video for a small production company he founded in his home town of Leicester, England. Before he moved to London to work in television. Jonny has had a varied television career, producing content for BBC with his 2016 documentary "Britain's Most Wanted Motorbike Gangs?" as well as working on some of the UK's biggest light entertainment and reality shows from The X factor to Geordie Shore. While working in TV, Jonny continues to write screenplays, with a particular interest in social realist drama. Ethel is the first drama Jonny has written and directed. Due to the strength of the script he managed to attach a stellar cast and deliver a film that has been described as "beautifully powerful".



regia / directed by: Jonny Wright

cast/ Miriam Margolyes, Elijah Baker, JJ Hamblett,

Stephen Manderson, Hussain Manawer

sceneggiatura / screenplay: Jonny Wright

fotografia / photography: Thierry Volant

montaggio / editing: Kate Evans A.C.E

scenografia / set design: Rose McGinley-Redon

costumi / costume design: Loulou Bontemps

musica / music: Anna Phoebe

suono / sound: Jake Whitelee

produttore / producer: Patricia Rybarczyk

produzione / production: Three Wise Monkeys Productions Ltd

distribuzione / distribution: Premiere Film

vendite estere / world sales: Premiere Film

IN THE NAME OF THE DAUGHTER

Israel, 2019, DCP, Color, 39'

SINOSSI

“In the name of the Daughter” è un toccante e affascinante thriller - dramma che racconta la drammatica storia di Dror Bar-El, un padre che ha perso la figlia in un attacco terroristico e si imbarca in una strenua battaglia per impedire il previsto rilascio dell'assassino dalla prigionia. Questa ricerca lo metterà a confronto con i suoi valori e le sue convinzioni più profonde, minacciando al contempo di fargli attraversare la sottile linea di confine tra il servire la giustizia e il perseguimento di una cieca vendetta.

BIOGRAFIA

Liran Shitrit è sempre stato catturato dalla magia senza tempo del cinema, tanto da decidere di trasformare la sua passione in una professione. Dopo aver concluso i suoi studi di cinema alla Minshar School of Art di Tel Aviv si è imbarcato nel viaggio di produzione e regia del suo lavoro d'esordio: “In the name of the Daughter”.

SYNOPSIS

“In the name of the Daughter” is a touching and fascinating thriller - drama which unfolds the horrifying story of Dror Bar-El, a father who has lost his daughter in a terrorist attack and embarks on an uncompromising quest in order to prevent the expected release of her murderer from prison. This quest will confront him with his most profound values and beliefs, while threatening to cross the fine line between serving justice and blind revenge.

BIOGRAPHY

Liran Shitrit has always been captivated by the timeless magic of cinema. He has boldly decided to turn his passion into a profession. After completing his film studies at Minshar School of Art, Tel Aviv, Israel, he has embarked on a journey to produce and direct his debut film “In the name of the Daughter”.



regia / directed by: Liran Shitrit

cast: Nathan Ravitz , Lirit Balaban, Abraham Celektar,

Ami Weinberg , David Bond

sceneggiatura / screenplay: Stav Shalev & Liran Shitrit

fotografia / photography: Ran Aviad

montaggio / editing: Danny Tzur

scenografia / set design: Elad Hadar-Madai

costumi / costume design: Elad Hadar-Madai, Avia Navon

musica / music: Omri Lahav

suono / sound: Ami Arad

produttore / producer: Liran Shitrit

vendite estere / world sales: Noa Roll-Cacharel

MOSUL 980

Iraq, 2019, DCP, Color, 10'

SINOSSI

Una ragazza Yazida, rapita dall'ISIS, tenta di sfuggirgli travestendosi con l'uniforme di un membro dell'organizzazione.

BIOGRAFIA

Nato a Baghdad, fondatore e CEO di Enki Film Academy negli Stati Uniti dal 2013. Direttore esecutivo di 3 Minutes 3 Days Film Festival in Iraq dal 2017. Master in Broadcast and Cinematic Arts, Central Michigan University, USA. Diploma di regista cinematografico presso la New York Film Academy. Produttore esecutivo di Alhadath Satellite Channel in Egitto 2010. Premio Sharjah per la creatività araba / miglior drammaturgo negli Emirati Arabi Uniti 2009. Responsabile dei media alla Commissione elettorale indipendente dell'Iraq in Giordania e redattore capo presso l'agenzia di stampa nazionale irachena in Giordania. Giornalista presso la Camera di commercio e industria irachena americana in Giordania e presso il quotidiano iracheno di libero scambio in Giordania.

SYNOPSIS

A 17 years old kidnapped Yazidi girl disguised in ISIS uniform tries to escape from ISIS.

BIOGRAPHY

Born in Baghdad, founder & CEO of Enki Film Academy in USA 2013 to Present. Executive Director of 3 Minutes 3 Days Film Festival in Iraq 2017 to present. Master's degree in Broadcast and Cinematic Arts, Central Michigan University, USA 2018. Associate Degree, cinema & audio. Lansing Community College 2016 . Diploma of Filmmaking from New York Film Academy. USA 2011. Executive producer of Alhadath Satellite Channel in Egypt 2010. Sharjah Award for Arab Creativity/ best playwright in UAE 2009. Media Manager: Independent Electoral Commission of Iraq in Jordan 2005. Editor in chief: Iraqi National News Agency in Jordan 2003. Journalist: Iraqi American Chamber of Commerce and Industry in Jordan 2004. Journalist: Iraqi Free Trade newspaper in Jordan 2004 .



Regia / directed by: Ali Mohamed Saeed

cast: Redhab Ahmad, Mohanad Hayal

sceneggiatura / screenplay: Mustafa Sattar Jabbar,

Ali Mohammed Saeed

fotografia / photography: Maytham Al-Daradji

montaggio / editing: Ali Al Kaabi

scenografia / set design: Salah Al Saadi

costumi / costume design: Salah Al Saadi

musica / music: Mehran Mirmiri

suono / sound: Saif Ali Jabara, Arash Ghasemi,

Mohammed Ghasemi

produttore / producer: Ali Mohammed Saeed,

Huda Al-Kadhimi & Hikmat Al-Beedhan

produzione / production: Enki Film Academy

Ishtar Iraq Film Production & Art City Of Film and TV Production

distribuzione / distribution: Ishtar Iraq Film Production

vendite estere / world sales: Ishtar Iraq Film Production

ONLINE (VIRTUELLE)

France, 2019, DCP, Color, 22'56"

SINOSSI

Alice ha 20 anni e come tutti gli altri della sua età, la sua vita è divisa tra realtà e social media. Il giorno in cui il suo ex ragazzo pubblica uno dei loro sextape online per vendicarsi, è devastata.

BIOGRAFIA

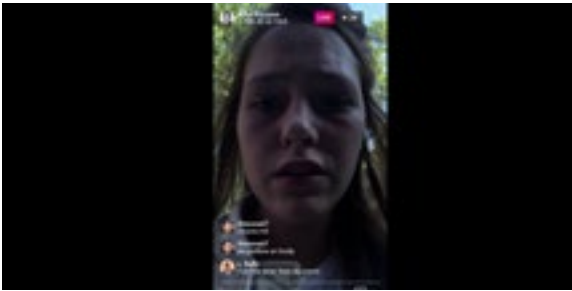
Leopold Kraus è nato nel 1998 a Parigi. Dopo aver conseguito il diploma di scuola superiore, ha diretto il cortometraggio Speck of dust (preselezionato per il César, premio speciale della giuria UniFrance, selezionato in oltre 50 festival) .“Online” è il suo secondo cortometraggio.

SYNOPSIS

Alice is 20, and like everybody else her age, her life is split between reality and social media. The day her ex-boyfriend posts one of their sextape online to get revenge, she is devastated.

BIOGRAPHY

Leopold Kraus was born in 1998 in Paris. After receiving his high school diploma, he directed the short film Speck of dust (preselected for the César, Special award from the UniFrance jury, selected in more than 50 festivals). Online is his second short film.



regia / directed by: Léopold Kraus

cast: Marie Zabukovec, Théo Cholbi, Alice Berger,

Valentine von Hörde, Romain Guillot, Paolo Rodriguez,

Aude Koegler, Philippe Couerre

sceneggiatura / screenplay: Léopold Kraus

fotografia / photography: Raphaël Vandenbussche

montaggio / editing: Manon Falise

scenografia / set design: Martin Rebufello

costumi / costume design: Marta Rossi

musica / music: Sacha Rudy

suono / sound: Tristan Pontécaille

produttore / producer: Bastien Daret, Arthur Goisset,

Robin Robles

produzione / production: Topshot Films



regia / directed by: Anaïs Debus

cast: Laura Fautré, Mohamed Sanouji

sceneggiatura / screenplay: Anaïs Debus

fotografia / photography: Benoît Delfosse

montaggio / editing: Nicolas Bier

scenografia / set design: Lisa Etienne

costumi / costume design: Alexandra Walravens

musica / music: Simon Fransquet

suono / sound: Benjamin Pasternak

produttore / producer: Laurent Denis

produzione / production: Cookies Films

distribuzione / distribution: Cookies Films

vendite estere / world sales: Cookies Films

THE LOST ONE

France, 2019, HD, Color, 5'

SINOSSI

Un rapido montaggio di immagini d'archivio, una narrazione ritmata e una colonna sonora elettronica rendono questo corto decisamente moderno.

SYNOPSIS

A rapid montage of archives, rhythmic narration and an electronic soundtrack make this short decidedly modern.



BIOGRAFIA

Mathilde Hirsch si è diplomata all'Ecole Normale Supérieure e in Scienze Politiche a Parigi. Nel 2015 ha lavorato con il giornalista e regista Serge Moati come programmatrice e redattrice della trasmissione televisiva settimanale "Politiques" sul canale LCP. Ha inoltre seguito da vicino la scrittura e la realizzazione dei documentari di Serge Moati. Nel 2016 si è formata nella produzione e nella realizzazione radiofonica a France Inter all'interno del programma culturale "Boomerang" di Augustin Trapenard. Dal 2016 al 2018 ha lavorato come autrice per la trasmissione quotidiana "Au cœur de l'histoire" di Franck Ferrand su Europe 1. Ha inoltre scritto insieme a Pierre-Louis Lensel un podcast nativo intitolato "Varennes": una serie audio in sette episodi sulla Rivoluzione Francese.

BIOGRAPHY

Graduated from Sciences Po Paris and Ecole Normale Supérieure, Mathilde Hirsch worked with Serge Moati, on "PolitiqueS" on LCP and on his documentaries ("Inside the heart of the crisis" and "Quai d'Orsay, behind the scenes of diplomacy"). She also worked on several radio productions: "Boomerang" for France Inter, "Au cœur de l'histoire" and the podcast "Varennes" for Europe 1. In 2019, she wrote a biography of Nina Simone published by Tallandier. "The Lost Ones" is her first webseries.

regia / directed by: Mathilde Hirsch
sceneggiatura / screenplay: Mathilde Hirsch
montaggio / editing: Alexandre Auque
musica / music: Camille El Bacha, Benjamin Rippert
suono / sound: Delphine Thelliez
produttore / producer: Amandine Collinet
produzione / production: Ina in coproduction with Arte G.E.I.E
distribuzione / distribution: Ina
vendite estere / world sales: Elsa Lonne-Smith

THE TRAP (FAKH)

Egypt/Germany, 2019, color, 20'

SINOSSI

Lontano dagli occhi indiscreti, una giovane coppia di amanti si rifugia per fare l'amore nel profondo di una desolata e degradata stazione balneare egiziana.

SYNOPSIS

Away from preying eyes, a young unmarried couple retreat to the depth of a desolate run-down Egyptian seaside resort, to make love.



BIOGRAFIA

Nada Riyadh è una regista con sede al Cairo, in Egitto. Il suo primo documentario "Happily ever after" è stato presentato in anteprima all'IDFA nel 2016. È vincitrice del premio The Film Prize of Robert Bosch Stiftung 2017 che ha supportato la produzione del suo cortometraggio di finzione "The Trap" selezionato ufficialmente alla Semaine de la Critique nel 2019. Conduce e dirige anche laboratori di produzione cinematografica per dare potere alle comunità in difficoltà che soffrono a causa della guerra, degli sfollamenti e delle difficili condizioni di vita in Libano, Giordania ed Egitto. Il suo lavoro si concentra principalmente sull'esplorazione della profondità e della complessità della psiche umana e delle relazioni attraverso il mezzo visivo.

BIOGRAPHY

Nada Riyadh is a filmmaker based in Cairo, Egypt. Her debut documentary film "Happily ever after" premiered at IDFA (International Documentary Film of Amsterdam) in 2016. She is a winner of The Film Prize of Robert Bosch Stiftung 2017 to support the production of her short fiction film "Fakh" (The Trap) official selection at Semaine de la Critique - Cannes 2019. She also leads and mentors filmmaking workshops to empower distressed communities suffering from war, displacement, and difficult living conditions in Lebanon, Jordan and Egypt. Her work mainly focuses on exploring the depth and complexity of the human psyche and relationships through the visual medium.

regia / directed by: Nada Riyadh
cast: Shaza Moharam, Islam Alaa, Nabil Nour El Din
sceneggiatura / screenplay: Nada Riyadh
fotografia / photography: Ahmad Jalboush
montaggio / editing: Amir Ahmad
musica / music: Asmaa Azouz
suono / sound: Moustafa Shaaban, Ansgar Frerich
produttore / producer: Ayman El Amir, Eva Schellenbeck, Gregor Streiber
produzione / production: Felucca Films, Inselfilm produktion
vendite estere / world sales: Lights On

TRUTH LIES UPSTREAM

USA, 2019, DCP, Color, 14'54"

SINOSSI

Un leggendario avvocato trascorre i suoi ultimi giorni cercando di ottenere le prove di cui aveva bisogno decenni fa.

SYNOPSIS

A legendary lawman spends his last days trying to get the evidence he needed decades ago.



BIOGRAFIA

Scrittore e regista, Robb Rokk (alias Robb Smith) è un filmmaker e artista visivo che, nel 2016, ha fondato il DeSoto Arts Institute, a scopo di lucro, a Southaven, dove insegna lezioni settimanali di recitazione e tutti gli aspetti del cinema. Robb ha prodotto film, video musicali, web design, spot pubblicitari e video aziendali da oltre un decennio con grafica creativa in movimento, VFX invisibile e riprese cinematografiche. La missione di Robb e DAI è fornire esposizione, istruzione ed esperienza pratica nelle arti a chiunque sia interessato. Lavorando da DAI Studios, gli ultimi quattro film di Robb e DAI hanno fatto la top ten del Premio Memphis Film con la proiezione di Outside Arcadia del 2018 e vincendo premi in oltre 30 festival in tutto il mondo.

BIOGRAPHY

Writer and director, Robb Rokk (aka Robb Smith) is a filmmaker and visual artist who, in 2016, founded the not-for-profit, DeSoto Arts Institute, in Southaven, where he teaches weekly classes in acting and all aspects of filmmaking. Robb has produced film, music videos, web design, commercials, and corporate videos for over a decade featuring creative motion graphics, invisible VFX, and cinematic camera work. Robb and DAI's mission is to provide exposure, education, and hands-on experience in the arts to anyone and everyone interested. Working from DAI Studios, Robb and DAI's last four films have made the top ten cut in the Memphis Film Prize with 2018's Outside Arcadia screening and winning awards in more than 30 festivals around the world.

regia / directed by: Robb Rokk
cast: Johnny McPhail, Dale McNair, Daniel Johnson, Dylan Wheeler, Susan McPhail, Nathaniel Bullard, Ashley Arnoult
sceneggiatura / screenplay: Robb Rokk
fotografia / photography: Robb Rokk
montaggio / editing: Jesaiah Burnett, Robb Rokk, Andrew Clements
scenografia / set design: Allison Helms
costumi / costume design:
musica / music: Bradford Loomis
suono / sound: Brad Clements
produttore / producer: Jesaiah Burnett, Robb Rokk
produzione / production: Rockwell Visual
distribuzione / distribution: Desoto Arts Institute
vendite estere / world sales: Desoto Arts Institute



T E H R .Thematic Exhibition on Human Rights
direzione Isabel Russinova

terza edizione

incontri / convegni / teatro / cinema / musica

da 21 novembre al 12 dicembre 2019

Università Roma 3 via Ostiense 159 Roma

Il Coraggio delle donne

NATIONAL SHORT COMPETITION

ATTIMI SOSPESI

by Stefano Fiori - 2019, HD, Color, 19'10"

CENTO METRI QUADRI

by Giulia Di Battista - 2019, HD, Color, 12'40"

GIORNO DI GLORIA

by Federico Mottica - 2019, HD, Color, 13'

GRABADORA SOUND

by Cristiano Neila - 2019, HD, Color, 8'10"

IL GIORNO O

by Sergio Panariello - 2019, 2k, Color, 14'

L'ATTESA

by Angela Bevilacqua - 2019, HD, Color, 23'55"

LE MANI SULLE MACERIE

by Niccolò Riviera - 2019, HD, Color, 15'

LUCE E ME

by Isabella Salvetti - 2019, 2K, Color, 9'

MENTRE DORMI

by Francesca Giuffrida - 2019, HD Color, 22'

OLTRE IL FIUME

by Luca Zambolin - 2019, 2K, Color, 15'

PIANTA SU VASO CON GAMBE

by Mirco Bruzzesi - 2019, HD, Color, 15'

REGOLAMENTO DI CONTI

by Stefano Viali - 2019, HD, Color, 12'57"

RONDINI

by Riccardo Petrillo - 2019, HD, Color, 11'33"

SANSONE

by Chiara Centioni - 2019, DCP, Color, 10'

SOFFIO

by Nicola Ragone - 2019, 35mm, Color, 9'40"

SVALUTATION

by Francesco D'Ignazio - 2019, HD, Color, 19'34"

TERESA

by Tommaso Ferrero - 2019, HD, Color, 9'27"

THE WHITENESS OF A CHILD'S MIND AND DEATH

by Antonio Montefalcone - 2019, HD, Color/B&W, 17'

VIA DELLE DOLCI ACQUE

by Samuele Bergamini - 2019, HD, Color, 12'

VITTORIA PER TUTTI

by Elia Bei - 2019, HD, Color, 15'

ATTIMI SOSPESI

Italy, 2019, HD, Color, 19'10"

SINOSSI

Durante la Seconda Guerra Mondiale l'Abbazia di Montecassino è tra i luoghi individuati per custodire parte del patrimonio italiano dalla razza tedesca e dalle bombe degli Alleati. Nell'ottobre 1943 questa certezza vacilla. Attimi cruciali, decisioni tormentate che hanno permesso di salvare gran parte di questo tesoro e di poterlo riconsegnare dopo la guerra alla comunità italiana e mondiale.

BIOGRAFIA

Stefano Fiori non ama chiamarsi "regista", preferisce la parola filmmaker, perché "fa cose" in ogni area della produzione. Per lui il montaggio è la più mistica delle arti della narrazione. Creare significato assemblando pezzetti slegati è un'alchimia del linguaggio. Oggi è direttore dell'area audio-video di Hubstract made for art!, una start-up dedicata alla comunicazione dei beni culturali.

SYNOPSIS

During the Second World War, the Abbey of Montecassino was identified as one of the places to preserve from German looting and Allied's bombs as part of the Italian cultural heritage. In October 1943 this certainty faltered. Crucial moments and tormented decisions which made it possible to save much of this treasure and to be able to return it to the Italian and world community after the war.

BIOGRAPHY

Stefano Fiori doesn't love to define himself "director". He prefers the word filmmaker, because he makes things in every production area. Editing is the most mystical of the storytelling arts. Creating meaning by assembling loose pieces is a language alchemy. Today he is the director of the audiovideo area in Hubstract made for art!, a start up company devoted to cultural heritage communication.



regia / directed by: Stefano Fiori

cast: Sandro Calabrese, Giovanni Bonacci, Stefano Onofri,

Francesco Pompilio

sceneggiatura / screenplay: Emilia Martinelli

fotografia / photography: Stefano Fiori

montaggio / editing: Stefano Fiori

suono / sound: Claudio Bagni

produttore / producer: Silvia Belleggia

produzione / production: Broadcast Digital Service

CENTO METRI QUADRI

Italy, 2019, HD, Color, 12'40"

SINOSSI

Agnese e Joanna sono due donne "immobili", ognuna impotente davanti alla propria condizione. La prima, bloccata nelle funzioni motorie e privata della capacità di parlare, vive nella sua camera da letto circondata di ricordi. Joanna, arrivata dalla Russia con il sogno di una vita migliore, lavora come badante. Nonostante la forzata convivenza, le due vivono come estranee, ma un imprevisto romperà i loro fragili equilibri...

BIOGRAFIA

Giulia Di Battista con il suo primo cortometraggio, "Rèsce La Lune", è entrata al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, 2016 2018 corso di regia. Con lo stesso ha anche partecipato a molti festival vincendo vari premi. Con il cortometraggio Cento Metri Quadri partecipa alla sezione Scuole Senza Frontiere del Locarno Film Festival 2019.

SYNOPSIS

Agnese and Joanna are two "immobile" women, powerless in front of their condition. Agnese, stuck in motor functions and unable to speak, lives in her bedroom surrounded by memories. Joanna, who came from Russia with the dream of a better life, works as a caregiver. Despite the forced cohabitation, the two live like strangers, but an unexpected event will break their fragile balance...

BIOGRAPHY

Giulia Di Battista with her first short film, "Rèsce La Lune", she enters in the directing class at Centro Sperimentale di Cinematografia of Rome, 2016 2018. With "Rèsce La Lune" she also participated in many festivals, winning multiple awards. With her short film "One Hundred Squared Meters" she participates in the Schools Without Borders section of the Locarno Film Festival 2019.



regia / directed by: Giulia Di Battista

cast: Elena Cotta, Alla Krasovitzka

sceneggiatura / screenplay: Giulia Di Battista

fotografia / photography: Mirko Ciabatti

montaggio / editing: Luigi Caggiano

scenografia / set design: Myriam Sansone

costumi / costume design: Livia Coppola

musica / music: Giorgio Stefanori

suono / sound: Riccardo Valeriani

produttore / producer: CSC Production

produzione / production: CSC Production

distribuzione / distribution: Prem1ere Film

vendite estere / world sales: Prem1ere Film

GIORNO DI GLORIA

Italy, 2019, HD, Color, 13'

SINOSSI

Marcello, un giovane impiegato, torna a casa dal lavoro con una ragazza. Tra i due scatta subito una certa intimità, ma Marcello nasconde in casa un terribile segreto.

BIOGRAFIA

Federico Mottica ha conseguito la maturità classica e si è diplomato in pianoforte al conservatorio Paganini di Genova. Attualmente frequenta il Corso di Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, sotto la guida di Gianni Amelio, Daniele Luchetti, Claudio Cupellini, Claudio Giovannesi e altri professionisti del settore. Ha realizzato diversi cortometraggi e videoclip premiati in numerosi festival.

SYNOPSIS

Marcello, a young employee, comes home from work with a girl. A certain intimacy is immediately triggered between the two, but Marcello hides a terrible secret at home.

BIOGRAPHY

Federico Mottica was born in Genova in 1995. There he obtained his classical high school diploma and graduated in piano at the Paganini Conservatory in Genova. He currently attends the Direction Course at the Centro Sperimentale di Cinematografia of Rome, lead by Gianni Amelio, Daniele Luchetti, Claudio Cupellini, Claudio Giovannesi and other professionals. He has made several short films and video clips awarded in numerous festivals.



regia / directed by: Federico Mottica

cast: Valeria Angelozzi, Giorgio Cantarini

sceneggiatura / screenplay: Federico Mottica

fotografia / photography: Claudia Sicuranza

montaggio / editing: Christian Marsiglia

scenografia / set design: Angelica Morelli

costumi / costume design: Silvia Giannangeli

musica / music: Federico Mottica

suono / sound: Rainer Russo

produttore / producer: Centro Sperimentale di Cinematografia

produzione / production: Centro Sperimentale di Cinematografia

GRABADORA SOUND

Italy, 2019, Full HD, Color, 8'10"

SINOSSI

Da qualche parte nella periferia di Roma un musicista è alla ricerca di qualcosa di originale per poter concludere la sua produzione musicale. Una ragazza sta cercando di lavorare come roivecchi recuperando vecchi oggetti. Un passo alla volta le loro passioni li porteranno ad incontrarsi.

BIOGRAFIA

Cristiano Salvati, in arte Cristiano Neila, nato a Roma nel 1982. Musicista e appassionato di disegno, consegue nel 2012 un diploma post laurea come Ingegnere del suono, presso l'università di Roma Torvergata. Nel 2016, come autore di una graphic novel, partecipa al Festival Lucano "Latronic Horror", occasione in cui fa la conoscenza del regista Dario Almerighi, con il quale collabora come sound designer e fonico in vari corti e nei due lungometraggi "42-66" e "Me and the Devil". Nel 2019 inizia una collaborazione con Andrea Santoro (Pi. Sa. Film) per la realizzazione del corto "Grabadora Sound".

SYNOPSIS

Somewhere in the suburb of Rome a musician is looking for something's original to be to finish his musical production. A girl is trying to work as a second-hand dealer to recover old objects. One step at a time their passions will bring them together.

BIOGRAPHY

Cristiano Salvati, aka Cristiano Neila, born in Rome in 1982. Musician and drawing lover, he graduated in 2012 as a sound engineer at the University of Rome Torvergata. A few years later, in 2016, as author of a graphic novel, he took part in the Lucano Festival "Latronic Horror" where he met the director Dario Almerighi with whom worked as sound designer and sound engineer in various shorts and in the two feature films "42-66" and "Me and the Devil". In 2019 he set up a collaboration with Andrea Santoro (Pi. Sa. Film) to make "Grabadora Sound".



regia / directed by: Cristiano Neila

cast: Altea Hernández, Mario De Lillo

sceneggiatura / screenplay: Cristiano Neila, Dario Almerighi,

Andrea Santoro

fotografia / photography: Marco Lena

montaggio / editing: Andrea Santoro, Annalisa Riccardi

scenografia / set design: Cristiano Neila

costumi / costume design: Annalisa Riccardi

make up/ trucco : Antonietta Violante

musica / music: Manuel Morini

suono / sound: Renato Fabrizzi

produttore / producer: Cristiano Neila

produzione / production: Almadog, WhiteLight

distribuzione / distribution: WhiteLight

IL GIORNO O

Italy, 2019, 2K, Color, 14'

SINOSSI

Una famiglia si trova ad affrontare difficoltà economiche, al fine di mantenere la bottega artigiana del padre che farà varie richieste di prestito, ma respinto dalle banche dovrà rivolgersi ad un usuraio. Sotto lo sguardo del figlio di otto anni vedremo l'usura che subiranno la famiglia e tutti i personaggi della storia.

BIOGRAFIA

Sergio Panariello vive e lavora a Napoli, dove segue un corso di regia documentaristica con Leonardo Di Costanzo e in seguito realizza il cortometraggio “Ciro” vincitore del premio speciale della giuria ai Nastri D'argento 2013, e i documentari “Windemi - The false dream of gold” e “Fuori Campo - Storie di rom nell'Italia di oggi” con i quali partecipa a diversi festival internazionali.

SYNOPSIS

A family is faced with economic hardship, in order to keep the father's craft shop, will make various loan requests, rejected by banks that require too many guarantees, they are to ask a usurer. Under the gaze of the eight year old son we will see the wear and tear that the family and all the characters of history will suffer.

BIOGRAPHY

Sergio Panariello lives and works in Naples, where he follows a course in documentary directing with Leonardo Di Costanzo and later realizes the short film “Ciro”, winner of the special prize of the jury at the 2013 Nastri D'argento, and the documentaries “Windem - The false dream of gold” and “Fuori Campo - Storie di rom nell'Italia di oggi ” with which they participate in several international festivals.



regia / directed by: Sergio Panariello

cast: Pietro Juliano, Lucia Rocco, Riccardo Scerbo, Enzo Sacchetino

sceneggiatura / screenplay: Luca Zingone

fotografia / photography: Salvatore Landi

montaggio / editing: Alessandra Carchedi

scenografia / set design: Mariarca Limatola

costumi / costume design: Vincenzo Lembo

musica / music: Toto Toralbo & I Minimali

suono / sound: Maximilian Gobiet

produttore / producer: Sergio Panariello, Luca Zingone, Gaetano Di Vaio

produzione / production: Open Mind

L'ATTESA

Italy, 2019, HD, Color, 23'55"

SINOSSI

Una madre single cerca disperatamente di mettersi in contatto con il figlio dopo aver appreso da una notizia del telegiornale che è avvenuto un attentato a Londra, città in cui il ragazzo vive e studia.

BIOGRAFIA

Angela Bevilacqua fin da piccola ha sempre amato sia il disegno che la scrittura. Crescendo ha individuato anche nel cinema la possibilità di esprimersi e all'età di diciassette anni ha scritto e diretto un cortometraggio “Il Teatro dei Ricordi” interpretato da Jean Sorel, proiettato come evento speciale al festival di Giffoni. Attualmente frequenta l'Accademia di Belle Arti di Napoli e il romanzo “La Città del Vizio” è la sua prima opera letteraria.

SYNOPSIS

When a single mother learns about a terrorist attack in London, she desperately tries to contact her son, who lives and studies in the British Capital.

BIOGRAPHY

Born in Naples, Italy, at the age of 17 she wrote and directed the short film “The Theater of Memories” starring Jean Sorel, screened at the 44th edition of Giffoni Film Festival as a special event. In 2017 she published her first novel “La Città del Vizio” by Guida Editori. She is currently attending The Academy of Fine Arts of Naples.



regia / directed by: Angela Bevilacqua

cast: Lucianna De Falco

sceneggiatura / screenplay: Angela Bevilacqua

fotografia / photography: Luigi Carillo

montaggio / editing: Luigi Carillo

scenografia / set design: Livia Ficara

costumi / costume design: Angela Bevilacqua

musica / music: Stefano Formato

suono / sound: Alessandro Farese

produttore / producer: Angela Bevilacqua

LE MANI SULLE MACERIE

Italy, 2019, HD, Color, 15'

SINOSSI

Un padre e un figlio lottano ogni giorno per preservare la loro attività di mandriani dopo un violento terremoto che si è portato via il paese, gli affetti e qualsiasi speranza di una vita normale. Uno spietato affarista, pronto ad ogni prepotenza pur di vincerne la resistenza, vuole costringerli a lasciare per sempre la loro terra, perfetta per farne una discarica abusiva sulla quale non crescerà mai più niente.

BIOGRAFIA

Niccolò Riviera, dopo la laurea in Cinema, Televisione e New Media, sotto la supervisione del critico e giornalista Gianni Canova e del regista Marco Pozzi, si avvicina al filmmaking come freelance, girando e montando fashion film e web-advertising per alcuni importanti brand della moda, dell'editoria e del design. Ricopre diversi ruoli di produzione nei documentari. “Istintobrass” e “Salvatrice, Sandra Milo Si Racconta”, nel corto “Denise” e nel film americano “Lamborghini” diretto dal premio oscar Robert “Bobby” Moresco. “Le mani sulle macerie” è il suo primo corto da regista.

SYNOPSIS

A father and a son struggle every day to preserve their herdsman activity after a violent earthquake took their town away, as well as their affections and any hope for a normal life. A ruthless businessman, ready to do anything in order to overcome their resistance, wants to force them to leave their land forever, perfect to make an illegal dump on which nothing will ever grow.

BIOGRAPHY

Niccolò Rivera, after graduating in Cinema, Television and New Media under the supervision of critic and journalist Gianni Canova and director Marco Pozzi, approached filmmaking as a freelancer, shooting and editing fashion films and web-advertisings for some important fashion, publishing and design brands. He began to take his first steps in film, covering various production roles for short and documentary films. “Le mani sulle macerie” is his first short film as a director.



regia / directed by: Niccolò Riviera

cast: Fabrizio Ferracane, Matteo Leoni, Augusto Zucchi, Sandra Milo

sceneggiatura / screenplay: Niccolò Riviera

fotografia / photography: Luca Nervegna

montaggio / editing: Alessandro Calevro

scenografia / set design: Ilaria Nomato

costumi / costume design: Valentina Rossi Mori

musica / music: Marco Biscarini

produttore / producer: Federico Lami, Massimiliano Zanin

produzione / production: Wave Cinema

LUCE & ME

Italy, 2019, 2K, Color, 9'

SINOSSI

Un bimbo di circa 10 anni è in macchina col padre romano e romanista. Sono in ritardo perché il derby sta per cominciare, ma prima devono passare da una parte...

BIOGRAFIA

Isabella Salvetti, sceneggiatrice e regista, si è laureata Lettere Moderne con indirizzo dello Spettacolo presso “La Sapienza” di Roma. Nel 1998 si trasferisce a Los Angeles per frequentare il Master in produzione cinematografica all'AFI. Ha lavorato per la società di produzione cinematografica “Peak Productions” nella valutazione delle sceneggiature, frequentato un corso di regia cinematografica e sceneggiatura a Londra e frequentato il Master R.A.I. in sceneggiatura “Script”. Ha diretto 5 corti: “Barking”, “Un gesto innocente”, “Una piccola fortuna”, “Buon Natale” e “Due piedi sinistri” che ha ricevuto il Globo d'Oro e molti altri premi nazionali ed internazionali.

SYNOPSIS

Ettore is a common kid: he likes Rome, playing soccer, sharing time with his classmates. His father Gianmarco is a bit 'gruff, a alpha male, a real tough guy. We meet them while they are in the car going to see the Roma/Lazio soccer derby...

BIOGRAPHY

Isabella Salvetti internationally renowned writer and director, she graduated in Film Studies, at the University of Rome “La Sapienza”. In Los Angeles she attended the Master in Film Producing at the AFI. She worked for the Film Production Company “Peak Productions” as Development Intern. In London she attended a Course in Film Directing and Screenwriting at the National Film and Television School, tutoring by Stephen Frears. In 2009 she attended the R.A.I. Master in Screenwriting “Script”. She directed 5 short films: Barking, An innocent gesture, A small fortune, Merry Christmas and Two left feet. The last film project received the most prestigious National and International Awards, as Best Short Film.



regia / directed by: Isabella Salvetti

cast: Andrea Sartoretti, Francesco Biagi

sceneggiatura / screenplay: Isabella Salvetti, Gianni Cesaraccio

fotografia / photography: Giorgio Giannoccaro

montaggio / editing: Dario Incerti

scenografia / set design: Federica Di Stefano

costumi / costume design: Elisabetta Giacchi, Sonia Raffio

musica / music: Francesca Palamidessi

suono / sound: Marco De Carolis

produttore / producer: Isabella Salvetti

produzione / production: Queen Films

MENTRE DORMI

Italy, 2019, HD, Color, 22'

SINOSSI

Da qualche anno, una corporation medica ha introdotto un sistema tecnologico che permette ai pazienti in coma di continuare a vivere una Vita Virtuale, percepita però in modo estremamente reale da coloro che la vivono. Il software, collegato al cervello, capta i desideri inconsci dei pazienti e li mette "in scena" nella Vita Virtuale di ognuno. Anna, una famosa violoncellista di 50 anni, ha deciso di far accedere suo marito Giovanni (in coma da un anno) al programma della Vita Virtuale...

BIOGRAFIA

Francesca Giuffrida dopo il diploma al Liceo Classico Gioberti, frequenta il corso di Laurea DAMS di Torino e contemporaneamente un percorso accademico biennale di recitazione alla scuola "Sergio Tofano". Nel 2016 viene ammessa alla Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, nel corso di Regia, in cui si diploma nel 2019. Nel 2017 ha partecipato al Seeyousound Film Music Festival di Torino ricevendo una menzione speciale per il video musicale "Fracture".

SYNOPSIS

Since some years, a medical corporation has introduced a technological system that allows patients in a coma to continue to live a Virtual Life, that is perceived in an extremely real way by those who live it. The software, connected to the brain, captures the unconscious desires of the patients and "puts them on stage" in the Virtual Life of each one. Anna, a famous 50-year-old cellist, has decided to let her husband Giovanni (in a coma for a year) enter the Virtual Life program...

BIOGRAPHY

Francesca Giuffrida After graduating from the Liceo Classico Gioberti, he attended the DAMS degree course in Turin and at the same time a two-year academic acting course at the "Sergio Tofano" school. In 2016 she was admitted to the Film Direction course of the Civic School of Cinema Luchino Visconti, where she graduated in 2019. In 2017 she attended the Seeyousound Film Music Festival in Turin receiving a special mention for the music video "Fracture".



regia / directed by: Francesca Giuffrida

cast: Irene Serini, Sergio Leone

sceneggiatura / screenplay: Mattia Ghiselli, Federico Melia

fotografia / photography: Filippo Attanasio

montaggio / editing: Alessandro Valenti, Lorenzo De Mari

musica / music: Filippo Ripamonti

suono / sound: Tommaso Manni, Maria Sarzilla, Davide Scurto

produttore / producer: Filippo Geri

produzione / production: Civica Scuola di Cinema

Luchino Visconti

vendite estere / world sales: Germana Bianco,

Scuole Civiche di Milano Fdp

Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti

PIANTA SU VASO CON GAMBE

Italy, 2019, HD, Color, 15'

SINOSSI

La paura di affrontare un cambiamento spinge Dario a dormire nello stesso luogo in cui lavora: un vivaio. Ma l'arrivo di un cliente con problemi sentimentali lo spingerà ad accettare per la prima volta una consegna. Il corto si mostra come una vera e propria favola agrodolce che affronta con delicatezza temi come la paura e la violenza sulle donne.

BIOGRAFIA

Mirco Bruzzesi è sceneggiatore e regista. Nel 2010 fonda la compagnia "L'Abile Teatro" (labileteatro.it) assieme a Simon Luca Barboni e nel 2012 lo studio Magnetica lab. (magneticalab.com) orientato a videoproduzioni commerciali e di animazione grafica in 2D. Nel 2018 si occupa di formazione nel campo software Adobe After Effects presso ACCA - Accademia di Comics, Creatività e Arti Visive. Nel 2016 scrive e dirige la web-serie "Il trittico", vincitore del premio del pubblico al Mauro Bolognini Film Festival.

SYNOPSIS

The fear of facing a change pushes Dario to sleep in the same place where he works: a nursery. But the arrival of a client with sentimental problems will push him to accept a delivery for the first time. The short shows itself as a real bittersweet fairy tale that deals with issues such as fear and violence against women.

BIOGRAPHY

Mirco Bruzzesi is a screenwriter and director. In 2010 he founded the company "L'Abile Teatro" together with Simon Luca Barboni and in 2012 the Magnetic lab oriented to commercial video productions and 2D graphics animation. In 2018 he worked on training in the Adobe After Effects software field at ACCA - Academy of Comics, Creativity and Visual Arts. In 2016 Mirco writes and directs the web-serie "Il trittico", winner of the public prize at the Mauro Bolognini Film Festival.



regia / directed by: Mirco Bruzzesi

cast: Leonardo Fabini, Eleonora Timpani,

Nicola Adobati, Gianfrancesco Mattioni

sceneggiatura / screenplay: Mirco Bruzzesi, Paolo Figri

musica / music: Nico Tangherlini, Claudio Bruzzesi

produttore / producer: Mirco Bruzzesi

produzione / production: Magnetica lab

distribuzione / distribution: Premiere Film

vendite estere / world sales: Premiere Film

OLTRE IL FIUME

Italy, 2019, 2K, Color, 15'

SINOSSI

Nell'Italia occupata degli anni quaranta Antonia, insieme alla madre e una decina di contadine, vive in una fattoria senza animali perché sequestrati dai tedeschi. Antonia spingendosi fino al fiume che divide la città dalla campagna trova un cavallo fuggito dalla guerra e decide di tenerlo mettendo così in pericolo la vita nella fattoria.

BIOGRAFIA

Luca Zambolin, giovane regista veneto, ha collaborato nella produzione di cortometraggi, film e documentari di diversi registi come Filippo Meneghetti, Alessandro Rossetto, Carlo Mazzacurati, Marco Segato. Con Jolefilm ha realizzato: il cortometraggio "Anna" (2012), in co-regia con Diego Scano; il documentario "A ventiquattro mani" (2018); il cortometraggio "Oltre il fiume" (2019).

SYNOPSIS

In occupied Italy during the 1940s, Antonia, her mother and a dozen peasant women live on a farm. There are no animals as they have all been seized by the Germans. One day, Antonia wanders to the river that divides the countryside from the city and finds a horse that has escaped from the war. Deciding to keep it, she puts everyone's life in peril..

BIOGRAPHY

Luca Zambolin is a young director, who has collaborated in the production of short films, feature films and documentaries by various directors such as Filippo Meneghetti, Alessandro Rossetto, Carlo Mazzacurati, Marco Segato. With Jolefilm he created: the short film "Anna" (2012), co-directed with Diego Scano; the documentary "A Twenty-Four Hands" (2018); the short film "Beyond the river" (2019).



regia / directed by: Luca Zambolin

cast: Brixhilda Shqalsi, Marco Paolini, Elisabetta Salvatori

sceneggiatura / screenplay: Alessandro Padovani,

Luca Zambolin

fotografia / photography: Matteo Calore

montaggio / editing: Luca Zambolin

scenografia / set design: Emilia Bonsembiante

costumi / costume design: Marianna Peruzzo

musica / music: Nicola Sanguin

suono / sound: Matteo Zambrano, Alberto Cagol

produttore / producer: Francesco Bonsembiante

produzione / production: Jolefilm

distribuzione / distribution: Jolefilm

vendite estere / world sales: Jolefilm

REGOLAMENTO DI CONTI

Italy, 2019, HD, Color, 12'57"

SINOSSI

In un giorno ordinario, una giovane donna si ritrova improvvisamente in una situazione eccezionale e drammatica. Attraverso il suo cellulare contatta i suoi affetti più cari e si ritrova, a sorpresa, in un regolamento di conti con il suo passato, in quelli che crede essere gli ultimi minuti della sua vita.

BIOGRAFIA

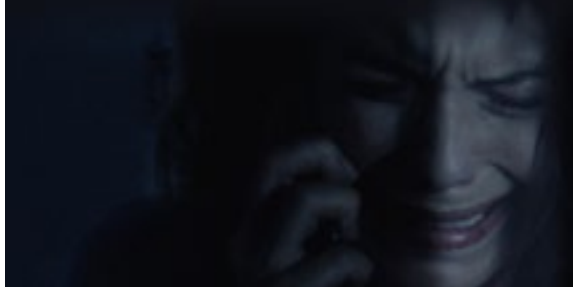
Stefano Viali ha debuttato in teatro come regista e attore nel 1982. David di Donatello 2005 e Menzione Speciale ai Nastri D'argento per il suo primo corto "Lotta Libera". Filmografia: "The Hidden Gendercide", "Forme" (Menzione Speciale ai Nastri D'argento 2007), "Un'Infermiera di nome Laura", "Storia di un naufragio – Canto per Migranti", "Fatti Osceni in Luogo Pubblico". Ha diretto insieme a Francesca Pirani il doc: "Beo" (Best Italian documentary RIFF Awads 2017). Sta preparando il suo primo lungo

SYNOPSIS

An ordinary day. A young woman suddenly finds herself in an exceptional and dramatic situation. Through her mobile she contacts her family and finds herself, by surprise, having to deal with her past in what she believes to be the last minutes of her life.

BIOGRAPHY

Stefano Viali, made his debut in theater as a director and actor in 1982. David di Donatello 2005 and Special Mention at Nastri d'Argento for his first shortmovie: "Lotta Libera". Filmography: "The Hidden Gendercide", "Forme" (Special Mention at Nastri d'Argento), "A nurse named Laura", "History of a shipwreck - Singing for Migrants", "Public Obscenity". He directed with Francesca Pirani the doc: "Beo" (Best Italian documentary RIFF Awads 2017). He is preparing his first feature film.



regia / directed by: Stefano Viali

cast: Federica Flavoni, Sofia Marcella Diaz

sceneggiatura / screenplay: Paolo Emilio Colombo

fotografia / photography: Mario Parruccini

montaggio / editing: Emma Viali

scenografia / set design: Edoardo Ayres Motta

costumi / costume design: Alessandra Laudadio

musica / music: Antonino Chiaramonte

suono / sound: Presa diretta: Teresa Scarcia

Sound Design e Mixage: Francesco Morosini per A. LAB.

produttore / producer: Sofia Marcella Diaz

con il contributo del Nuovo IMAIE

RONDINI

Italy, 2019, HD, Color, 11'33"

SINOSSI

Gli ultimi tre giorni di un gruppo di partigiani nascosti sulle montagne Piemontesi, prima del sabotaggio del ponte ferroviario di Ivrea, la vigilia di Natale del 1944. Tratto da una storia vera.

BIOGRAFIA

Riccardo Petrillo è un regista e direttore della fotografia, nato e cresciuto a Ivrea. Sviluppa il suo interesse per il mondo multimediale durante tre anni trascorsi a Cambridge, UK. Si trasferisce poi a Milano, dove inizia a lavorare in campo televisivo e pubblicitario. Nel 2019 scrive e dirige "Rondini", il suo primo cortometraggio.

SYNOPSIS

The last three days of a group of partisans hidden in the mountains of Northern Italy, before the sabotage of the Ivrea railway bridge occupied by Nazi German army, on Christmas Eve 1944. Based on a true story.

BIOGRAPHY

Riccardo Petrillo is a director and DOP, born and raised in Ivrea (Italy). He developed his interest in the film industry during three years spent in Cambridge (UK). Afterwards, he moved to Milan, where he began working in television and commercials. In 2019, he writes and directs "Rondini", his first short film.



regia / directed by: Riccardo Petrillo

cast: Renato Raimondi, Eleonora Romandini,

Guglielmo Favilla, Davide Banfi

sceneggiatura / screenplay: Riccardo Petrillo

fotografia / photography: Stefano Bella

montaggio / editing: Riccardo Petrillo

musica / music: Roberto Clerici

suono / sound: Alberto Vismara

produttore / producer: Riccardo Petrillo

produzione / production: Riccardo Petrillo

distribuzione / distribution: Prem1ere Film

vendite estere / world sales: Prem1ere Film

SANSONE

Italy, 2019, HD, Color, 10'

SINOSSI

Christian, 8 anni, per via dei suoi capelli biondi lunghissimi viene bullizzato dagli amici e rimproverato dalla madre, Paola, ignara del fatto che il gesto del figlio non celi un capriccio ma un atto eroico...

BIOGRAFIA

Chiara Centioni, nata e cresciuta nei Castelli Romani, a diciotto anni si trasferisce a Milano dove si laurea in Architettura e Restauro presso il Politecnico e scopre, per caso, la passione per il mondo del cinema e del teatro. L'amore per la recitazione, coltivato in numerose scuole italiane e statunitensi, evolve in quello per la sceneggiatura. "Sansone", prodotto da Goldenart Production e Rai Cinema, ne è il primo frutto.

SYNOPSIS

Christian is 8 y.o. and he is bullied at school because of his extremely long hair. Whilst his mom tries to cut his hair, she discovers the reason behind the heroic act of her young son...

BIOGRAPHY

Chiara Centioni was born in a countryside area near Rome where she learned the love for nature and history, and moved at a young age to Milan where she graduated in Architecture and Restoration at the Politecnico University. In the meanwhile she discovered the passion for acting - that led her to study in several Italian and American acting schools - and the love for cinema. Sansone is her first "baby": she wrote it, directed it, acted in it and participated in the production process alongside with Rai Cinema and Goldenart Production.



regia / directed by: Chiara Centioni

cast: Giorgia Wurth, Chiara Centioni, Ludovico Carta,

Alice Balzoni, Matteo Pelagaggi

sceneggiatura / screenplay: Chiara Centioni

fotografia / photography: Leone Orfeo

montaggio / editing: Riccardo Cannella

scenografia / set design: Giulia Carpignoli

costumi / costume design: Tiziana Miozzi

musica / music: Mauro Di Maggio, Luna Vincenti

suono / sound: Bob Colella

produttore / producer: Vincenzo Bonomo

produzione / production: Goldenart Production e Rai Cinema

SOFFIO

Italy, 2019, 35mm, Color, 9'40"

SINOSSI

Da qualche parte nel mondo, gli ultimi attimi di vita di una donna condannata a morte per aver ucciso il suo violentatore. Il soffio di un'esistenza che continua a pulsare, che il vento porterà altrove verso uno spazio libero.

BIOGRAFIA

Sceneggiatore, regista teatrale, cinematografico e di opere liriche, Nicola Ragone si è laureato in Lettere e Filosofia all'Università "La Sapienza" e si è formato presso il "Cineteatro" di Roma. Ha collaborato con il maestro Ettore Scola nel suo film "Che strano chiamarsi Federico" e nelle sue ultime produzioni nel teatro lirico: "La Bohème" (2015) e "Così fan tutte" (2017). Nel 2015 il suo cortometraggio "Sonderkommando" vince il premio Miglior Cortometraggio ai Nastri d'Argento. Il suo ultimo cortometraggio "Soffio" (2019) vede come protagonista Lucrezia Guidone.

SYNOPSIS

Somewhere in the world, the last moments in the life of a woman who is sentenced to death for killing her rapist. The breath of an existence that is still beating and will be blown away by the wind, towards a space of freedom.

BIOGRAPHY

Screenwriter, director of plays, films and operas, Nicola Ragone graduated in Literature and Philosophy at "La Sapienza" University and was trained at "Cineteatro" in Rome. He has worked with maestro Ettore Scola in his film "Che strano chiamarsi Federico" (How strange to be named Federico) and in his last opera productions: "La Bohème" (2015) and "Così fan tutte" (2017). In 2015 his short film "Sonderkommando" won Best Short Film at Nastri d'Argento Awards. His latest short film "Soffio (The breath)" (2019) stars Lucrezia Guidone.



regia / directed by: Nicola Ragone

cast: Lucrezia Guidone

sceneggiatura / screenplay: Nicola Ragone

fotografia / photography: Daniele Cipri

montaggio / editing: Andrea Maguolo

scenografia / set design: Paolo Previti

costumi / costume design: Cristina Darold

suono / sound: Adriano Alampo

produttore / producer: Giovanni Rosa

produzione / production: Labirinto Visivo

distribuzione / distribution: Zen Movie

vendite estere / world sales: Zen Movie

SVALUTATION

Italy, 2019, HD, Color, 19'34"

SINOSSI

Un gruppo di persone ai margini trova ospitalità e sostegno in un centro sociale che li accoglie. Parallelamente una regista s'introduce nel centro con lo scopo di raccontare questa realtà girando un documentario. Da quel momento qualcosa comincia a scricchiolare, fino al giorno in cui arriva una lettera che destabilizza completamente gli equilibri di tutti.

BIOGRAFIA

Autore di cortometraggi e spot pubblicitari. Insegna recitazione cinematografica dal 2008.

SYNOPSIS

A group of people on the margins find hospitality and support in a social center that welcomes them. In parallel, a director introduces herself to the center with the aim of telling this reality by shooting a documentary. From that moment something starts to creak, until the day a letter arrives that completely destabilizes the balance of all

BIOGRAPHY

Author of short films and commercials. He has been teaching film acting since 2008.



regia / directed by: Francesco D'Ignazio

cast: Giacomo Alessandrini, Francesca Bertocchini,

Pietro Marone, Alessandra Ferraro, Arianna Barberi,

Daniele Russi, Valerio De Prosperi, Leonardo Codispoti,

David Lecca, Pietro Di Bernardo, Miriam Prevati

sceneggiatura / screenplay: Francesco D'Ignazio

fotografia / photography: Amir Ra

montaggio / editing: Valerio Martinoli

scenografia / set design: Alice Fabrizio

costumi / costume design: Francesco D'Ignazio

suono / sound: Fabio Russo

produttore / producer: Laboratorio di Recitazione

Cinematografica e CineKefir

produzione / production: Francesco D'Ignazio

TERESA

Italy, 2019, HD, Color, 9'27"

SINOSSI

1938, Calabria. Dopo la morte della madre Teresa viene abbandonata insieme al fratello Bruno nella vecchia casa di famiglia. Il padre promette che tornerà a prenderli. Passano i mesi, la promessa viene infranta e la fantasia della bambina prende il sopravvento. Teresa, in contatto con lo spirito della madre, fugge dalla casa, ma Bruno la seguirà per farle capire che qualcuno le è ancora vicino.

BIOGRAFIA

Tommaso Ferrero nasce a Bergamo nel 1995. Si laurea in Lettere Moderne alla statale di Milano e, successivamente, ottiene un diploma in Cinema e Storytelling a Torino. Ha scritto e diretto alcuni cortometraggi e video musicali. Ha imparato le tecniche dell'animazione stop motion con cui si diletta in piccoli e strani esperimenti al confine tra la realtà e il fantastico.

SYNOPSIS

1938, Calabria. After her mother's death, Teresa is abandoned with her brother Bruno in the old family's mansion. Teresa's father promises her that he will be back. After some months the promise is broken, and Teresa is overwhelmed by her fantasies. She flees from the house and her brother Bruno follows her just to be by her side.

BIOGRAPHY

Tommaso Ferrero was born in 1995 in Bergamo, northern Italy. He has obtained a degree in Italian Literature and a degree in Cinema and visual Storytelling. He wrote and directed several short movies and music videos. He learnt stop motion animation method that he is using in some strange experiments.



regia / directed by: Tommaso Ferrero

cast: Adele Plantera, Leonardo Fracchia, Roberta Braga,

Eugenio Krauss, Cristiano Leopardi

sceneggiatura / screenplay: Riccardo Cincotto

fotografia / photography: Giulia Vidali

montaggio / editing: Tommaso Ferrero

scenografia / set design: Federica Stango, Mattia Simula,

Sofia Bonin

costumi / costume design: Giulio Morini

musica / music: Giovanni Bortoletto

suono / sound: Mirko Guerra, Sonia Portoghese

produttore / producer: Marco Mazzoli

produzione / production: Scuola Holden

THE WHITENESS OF A CHILD'S MIND AND DEATH

Italy, 2019, HD, Color/B&W, 16'40"

SINOSSI

Film sperimentale. E' un monologo interiore nella mente di un bambino che diventa consapevole della morte per la prima volta nella sua esistenza. Un trauma che genera angoscia e un senso di precarietà del tutto. Il montaggio nella giustapposizione di immagini e musica, col suo carico allegorico ed evocativo, esprime tutto questo e stimola la vena interpretativa e intuitiva dello spettatore.

BIOGRAFIA

Antonio Montefalcone è critico, sceneggiatore e regista cinematografico indipendente. Ha scritto soggetti e sceneggiature per corti e lungometraggi. Alcune di queste opere, soprattutto inedite e originali, hanno raccolto il 1° Premio come Miglior Sceneggiatura a vari film festival nazionali e internazionali – l'ultima premiazione al Calcasieu Parish Short Film Festival 2019 in Louisiana (USA).

SYNOPSIS

This experimental film is an inner monologue in the mind of a child who becomes aware of the death for the first time in his existence. A trauma that generates anguish and a sense of precariousness of the whole. Editing through the juxtaposition of the frames and music, with its allegorical and evocative load, expresses all this and stimulates the interpretative and intuitive vein of the viewer.

BIOGRAPHY

Antonio Montefalcone is an independent critic, screenwriter and film director. He wrote subjects and screenplays for short films and feature films. Some of these works, especially unpublished and original, received the 1st Prize for Best Screenplay at various national and international film festivals – the last award ceremony at the 2019 Calcasieu Parish Short Film Festival in Louisiana (USA).



regia / directed by: Antonio Montefalcone

sceneggiatura / screenplay: Antonio Montefalcone

fotografia / photography: Tommaso Montefalcone

montaggio / editing: Antonio Montefalcone

musica / music: Rafael Krux

suono / sound: Rafael Krux

produttore / producer: Antonio Montefalcone

produzione / production: Dreamlike Film Productions

VIA DELLE DOLCI ACQUE

Italy, 2019, HD, Color, 12'

SINOSSI

Un ingenuo uomo primitivo deve trovare il modo di uscire da un sogno inquietante.

BIOGRAFIA

Samuele Bergamini dopo il diploma al liceo artistico, sviluppa un particolare interesse per il cinema e frequenta l'Emerson college a Boston, dove consegue la Laurea Triennale in "Film Production". In questi anni lavora a numerosi progetti commerciali, producendo tra l'altro "BarrenTrees" un film con Project 10K distribuito in Cina. Stabilitosi in Italia, ha lavorato per piccole produzioni commerciali per poi esordire alla regia del suo primo corto "Via Delle Dolci Acque". Attualmente si sta dedicando alla preparazione di un lungometraggio.

SYNOPSIS

A naive primitive man needs to find a way out of an unsettling dream before getting stuck in it.

BIOGRAPHY

Samuele Bergamini after obtaining his degree at an artistic high school, he becomes interested in cinema and decides to attend the Emerson college in Boston where he received his bachelor's degree in "Film Production". During these years he works on many commercial projects, producing "BarrenTrees", a film made with Project 10K distributed in China. After settling in Italy, we worked for smaller commercial productions until he became director of his own short "Via Delle Dolci Acque" (Sweet Water Way). At the moment he's doing preparations for a feature film.



regia / directed by: Samuele Bergamini

cast: Federico Petrucci, Luna Iacobini, Zaira Prencipe,

Giada Prencipe, Guido Nardi, Alessio Grillo,

Benedetta Calvi, Andrea Giussani, Viola Pistone,

Bruno Bergamini, Naomi Leone

sceneggiatura / screenplay: Samuele Bergamini, Mattia Sofo

fotografia / photography: Filippo Passarini, Marco De Pasquale

montaggio / editing: Fabrizio Ferigo, Samuele Bergamini

costumi / costume design: Viola Pistone

musica / music: Silvia Parma, Adriano Zerulo

suono / sound: Mauro Lafratta

produttore / producer: Francesco Carra, Samuele Bergamini

distribuzione / distribution: Elenfant Distribution

vendite estere / world sales: Sayonara Film

VITTORIA PER TUTTI

Italy, 2019, HD, Color, 15'

SINOSSI

Vittoria e Matteo, una giovane coppia di innamorati, pianificano il loro futuro. L'inaspettata pubblicazione di un video hard in cui la ragazza tradisce Matteo cambierà per sempre le loro vite.

BIOGRAFIA

Elia Bei si laurea come attore alla European Academy of Dramatic Arts, conseguendo un BA in Performing Arts. Il suo primo corto "Décadence" viene selezionato in vari festival italiani ed internazionali (Stati Uniti, Egitto). Insieme ad Alessandro Lui crea il duo artistico ALEA, volto all'ideazione e allo sviluppo di progetti audiovisivi indipendenti, che debutta con la realizzazione de "Il Ladro di Spezie". Il suo secondo corto "Vittoria per tutti", prodotto da L. Catalano e A. Lui per 8 production, ha beneficiato del contributo per cortometraggi del Nuovo IMAIE.

SYNOPSIS

Vittoria and Matteo, a young couple in love, are planning their future. The unexpected release of a hard video where the girl betrays Matteo will change their lives forever.

BIOGRAPHY

Elia Bei graduated in 2012 at European Academy of Dramatic Arts with a BA in Performing Arts. He founded the artistic collective DRAO with Alessandro Lui and Nicole Calligaris and in 2015 he wrote, directed and produced his first short film Décadence, selected for national and international festivals (US, Egypt). In 2017 Bei attends the film directing class within Centro Sperimentale di Cinematografia in Rome with Piero Messina, and in the same year he started working on two short films. "Il ladro di Spezie" is already in distribution while the script of "Vittoria per tutti" has been shortlisted at Los Angeles Cinefest, it obtained funding from Nuovo IMAIE.



regia / directed by: Elia Bei

cast: Alessandro Lui, Federica Sabatini,

Alessia Giuliani, Sebastiano Gavasso

sceneggiatura / screenplay: Elia Bei, Alessandro Lui

fotografia / photography: Vito Frangione

montaggio / editing: Andrea Bonanni

scenografia / set design: Vieri Cecconi

costumi / costume design: Rosanna Sisto

musica / music: Matteo Bendinelli

suono / sound: Matteo Bendinelli

produttore / producer: Laura Catalano

produzione / production: 8 Production srl

distribuzione / distribution: Prem1ere Film

vendite estere / world sales: Prem1ere Film

STUDENT SHORT COMPETITION

AUTUMN

directed by Daria Elkonina, Russia, 2019, DCP, Color/B&W, 34'

FAR TIDES

directed by Setareh Samavi, Belgium, 2019, Full HD, Color, 24'55"

I'VE GOT SOMETHING FOR YOU TOO

directed by Iwo Kondefer - Poland, 2019, HD, Color, 20'29"

JUPITER

directed by Benjamin Pfohl - Germany, 2019, DCP, Color, 13'58"

MELANIE

directed by Lisa Meyer - Sweden, 2019, DCP, Color, 13'31"

NOA

directed by Dekel Nitzan - Israel, 2019, DCP, Color, 25'

OSCAR LIEBT

directed by Chiara Schawalder - Switzerland, 2019, DCP, Color, 10'

PLUS ONE

directed by Myroslava Klochko - Czech Republic/Ukrainian, 2019, DCP, Color, 23'23"

PRANZO DELLA DOMENICA

directed by Alexandra Vogel - Italy, 2019, DCP, Color, 10'51"

RACCONTO NOTTURNO

directed by Gianluca Granocchia - Italy, 2019, DCP, Color, 14'55"

AUTUMN

Russia, 2019, DCP, Color/B&W, 34'

SINOSSI

Un treno sta ruggendo. Una ragazza attraversa l'erba alta e un uomo varca il fiume.

Cosa è successo? È davvero successo?

SYNOPSIS

A train is roaring. A girl wades through the tall grass and a man crosses the river.

What happened? Did it happen?

BIOGRAFIA

Daria Elkonina vive a Mosca. Prima di frequentare la “Moscow School of New Cinema” ha studiato storia e filosofia alla Russian State University for the Humanities.

BIOGRAPHY

Live in Moscow. Before “Moscow School of New Cinema” studied in Russian State University for the Humanities (faculty of history and philology).



regia / directed by: Daria Elkonina

cast: Maria Savchenko, Denis Zhuchkov, Boris Elkonin, Evgeniya Voloshina, Alexandra Elkonina, Angelina Ostroverkh

sceneggiatura / screenplay: Daria Elkonina

fotografia / photography: Katya Truba, Daria Elkonina

montaggio / editing: Daria Elkonina

suono / sound: Veniamin Volfson, Konstantin Kasper, Daria Elkonina

FAR TIDES

Belgium, 2019, Full HD, Color, 24' 55"

SINOSSI

Far Tides è il ritratto di due donne dal background totalmente differente, che diventano amiche mentre si immergono a fondo nelle loro paure. Setareh ha paura dell'acqua a causa di un evento traumatico successo quando aveva 18 anni e si era da poco sposata con il cugino. Sophie sta invece attraversando un doloroso divorzio che comporta il dire addio alla casa dei suoi sogni e ad un decennio di ricordi.

SYNOPSIS

Far Tides is a dual portrait of two women from very different backgrounds, who become friends as they navigate together through the depths of their fears. Setareh, afraid of cold deep water since a traumatizing event that took place when she was 18 years old and freshly married to her cousin. Sophie, going through a painful divorce and saying goodbye to her dream home and a decade of memories.

BIOGRAFIA

Nata in Iran nel 1981, Setareh ha conseguito la laurea alla Sooreh University di Theran e da allora lavora in produzione e come regista. Trasferitasi in Giordania nel 2009, ha conseguito un Master in Producing-Editing alla RSICA (Red Sea Institute of Cinematic Art) e ha realizzato corti pluripremiati, sia documentari che film di finzione. Setareh ha partecipato al corso di DocNomads e al momento sta lavorando al suo primo documentario “I Remember”.

BIOGRAPHY

Born in Iran, 1981, Setareh achieved a BA in film directing sooreh University-Tehran, has been working in film production and as a director since. Moving to Jordan, 2009, she made a shift in her career, received an MFA in Producing-Editing from RSICA, has made award-winning short documentary and fiction films. Setareh has participated in DocNomads course and nowadays working in her first feature documentary, “I Remember”.



regia / directed by: Setareh Samavi

cast: Setareh Samavi, Sophie Ugeux-Remak

fotografia / photography: Setareh Samavi, Benjamin Wolf

montaggio / editing: Setareh Samavi

produttore / producer: DocNomads

distribuzione / distribution: DocNomads

vendite estere / world sales: DocNomads

I'VE GOT SOMETHING FOR YOU TOO

Poland, 2019, HD, Color, 20'29"

SINOSSI

Ewa, una donna di mezza età, organizza una cena di compleanno per la giovane Nikola. Questo incontro diventerà una delle prove più importanti della sua vita.

SYNOPSIS

Ewa, a middle-aged woman, invites teenage Nikola to celebrate her birthday. The meeting will be one of the most important tests in her life.

BIOGRAFIA

Iwo Kofender è un regista e sceneggiatore di corti, documentari e film di finzione. Studia regia alla Krzysztof Kiełowski Faculty of Radio and Television of the University of Silesia in Katowice. Lavora anche come organizzatore di eventi culturali.

BIOGRAPHY

Iwo Kondefer Director and screenwriter of short documentary and fiction films. He studies film directing at Krzysztof Kiełowski Faculty of Radio and Television of the University of Silesia in Katowice. Iwo is working also in cultural event organizations.



regia / directed by: Iwo Kondefer

cast: Anna Moskal, Justyna Janowska, Dariusz Majchrzak

sceneggiatura / screenplay: Iwo Kondefer

fotografia / photography: Natalia Pietsch

montaggio / editing: Tomasz Polsakiewicz

scenografia / set design: Barbara Ferlak

costumi / costume design: Dorota Kuzniarska

suono / sound: Bartosz Idzi

produttore / producer: Andrzej Kowalczyk

produzione / production: Univesrity of Silesia in Katowice
Krzysztof Kieslowski Faculty of Radio and Television

distribuzione / distribution: Michal Hudzikowski

JUPITER

Germany, 2019, DCP, Color, 13'58"

SINOSSI

Mancano solo poche ore prima che la cometa Calypso passi vicino alla terra ad una distanza minacciosa. Una timida ragazza sta viaggiando con la famiglia verso una lontana baita sulle Alpi, dove dovrà decidere se proseguire la sua esistenza sulla Terra o seguire, attraverso una procedura fatale, i suoi genitori membri di un culto cosmico, verso un'esistenza superiore su Giove.

SYNOPSIS

Only a few hours until comet Calypso passes Earth at a threatening distance. A shy teenage girl is travelling with her family to a remote cabin in the alps, where she has to decide if to pursue her own path on Earth or to follow her parents, members of a cosmic cult, through a fatal procedure into a higher existence on Jupiter.

BIOGRAFIA

Nato a Colonia in Germania, Benjamin Pfohl ha lavorato a diverse produzioni cinematografiche internazionali. Nel 2008 si è iscritto alla University of Television and Film Munich (HFF) dove ha scritto e diretto diversi corti e ha vinto il premio FIPRESCI. Il suo cortometraggio di laurea Jupiter ha partecipato a più di trenta festival in tutto il mondo ed è stato selezionato per il BAFTA Student Film Award.

BIOGRAPHY

Born in Cologne, Germany Benjamin Pfohl worked on several international feature film productions. In 2008 he enrolled at University of Television and Film Munich (HFF) where he wrote and directed several short films and was awarded a FIPRESCI prize. His graduation short JUPITER competed in over thirty filmfestivals worldwide and was shortlisted for the BAFTA Student Film Award.



regia / directed by: Benjamin Pfohl

cast: Greta Bohacek, Cosima Shaw, Kai Ivo Baulitz

sceneggiatura / screenplay: Benjamin Pfohl

fotografia / photography: Tim Kuhn

montaggio / editing: Valesca Peters

scenografia / set design: Markus Dicklhuber

costumi / costume design: Laura Fries

musica / music: Gary Hirche

suono / sound: Andreas Goldbrunner

produttore / producer: Martin Kosok, Alexander Fritzemeyer

produzione / production: DREIFILM

Co-Production: Arte, BR, Maverick Film, HFF Munich

MELANIE

Sweden, 2019, DCP, Color, 13'31"

SINOSSI

Melanie ha 16 anni e vive in campagna. Con il suo motorino come fidato compagno, Melanie si muove fra la sua casa nella foresta e le attività sociali offerte dal piccolo villaggio vicino. Cerca di ottenere il rispetto del mondo adulto che la circonda ma ancora non ha deciso cosa vuole esattamente.

BIOGRAFIA

Lisa Meyer è nata nel 1988 a Sollebrunn, piccola città della Svezia, e nel giugno del 2019 si è laureata in cinema alla Valand Academy, Università di Gothenburg.

Nei suoi viaggi per esplorare il rapporto dei giovani con la vita della campagna in Svezia, Lisa ha incontrato Louise e ha deciso di realizzare questo film dedicato a lei.

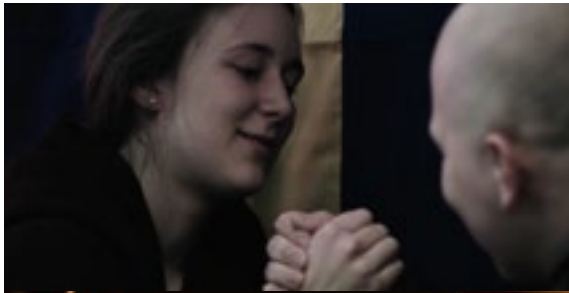
SYNOPSIS

Melanie is 16 years old and lives on the country side. With her moped as her companion, she moves between her home in the forest and the social activities offered in the small village. Trying hard to gain respect from the grown-up world around her but hasn't yet decided if that's where she wants to be from now on.

BIOGRAPHY

Lisa Meyer born 1988 in small town of Sollebrunn, Sweden, graduated from the bachelor program in film composition at Valand Academy, University of Gothenburg in June 2019.

Through her field trips around small town districts to explore young people's relationship to living on the countryside in Sweden today, she met 15 years old Louise in a forest and decided to make a film dedicated to her.



regia / directed by: Lisa Meyer

cast: Louise Petersson, Linnea Almqvist, Joakim Jonasson, Arbi Urdu, Ayda Erekin

sceneggiatura / screenplay: Lisa Meyer

fotografia / photography: Jan Soja, Malin Nicander,

Eyal Shachar, Lisa Meyer and more

montaggio / editing: Lisa Meyer, Eyal Shachar

suono / sound: Thomas Andersson, Simon Johansson

produttore / producer: Lisa Meyer

NOA

Israel, 2019, DCP, Color, 25'

SINOSSI

Noa ritorna a vivere nel paesino dove è cresciuta ma non riesce a inserirsi nella comunità. Vorrebbe trovare un lavoro e nel frattempo vive con sua madre, cresce la figlia appena nata e gira in bicicletta per il paese. Quando Yair, il vice presidente di una compagnia di successo si trasferisce nel paesino, sembra affacciarsi un'opportunità che le cambierà la vita. Ma a volte gli interessi si trasformano in sentimenti.

BIOGRAFIA

Dekel è laureato alla Steve Tish School for Film & Tv alla Tel Aviv University ed è un alunno della Berlinale Talents Program. I suoi tre corti precedenti hanno vinto premi e sono stati selezionati in festival di tutto il mondo (Shanghai, Montreal, Milano e al Filckers Rhode Island International Film Festival). Adesso sta lavorando al suo primo lungometraggio.

SYNOPSIS

Noa moved back to her childhood village and doesn't get along with the members of her community. While living with her mother, raising her baby-daughter and riding her bicycle around the village, she really wants to find a job. When Yair, a vice president of a successful company moves to the village with his family, this will be an opportunity for some change in her life. But sometimes interests turn into feelings.

BIOGRAPHY

Dekel is a Dean Honors graduate of The Steve Tisch School for Film & TV in Tel Aviv University and an alumnus of the Berlinale Talents program. His previous three short films have screened at various Film Festivals around the world (Shanghai, Montreal, Milano, Filckers: Rhode Island, In the Palace) and won awards. Nowadays Dekel is developing his debut feature film.



regia / directed by: Dekel Nitzan

cast: Sharon Tal, Tomer Galron, Efrat Baumwald, Idit Tzur

sceneggiatura / screenplay: Dekel Nitzan

fotografia / photography: Meidan Arama

montaggio / editing: Niv Fux

scenografia / set design: Omri Cohen

costumi / costume design: Lee Nechushtan

musica / music: Asher Goldschmidt

suono / sound: Shahaf Wagshall

produttore / producer: Ayelet Marciano-Sack

produzione / production: The Steve Tisch School for Film & TV Tel Aviv University

distribuzione / distribution: Dekel Nitzan

OSCAR LIEBT

Switzerland, 2019, DCP, Color, 10'

SINOSSI

Oscar è un ragazzo perdutoamente innamorato. Sogna ad occhi aperti Paul e lo immagina ridere, sistemarsi i capelli o giocare con la sua sigaretta. Oscar ha un'ultima notte per dichiarare i propri sentimenti prima che inizino le vacanze estive ed ognuno vada per la sua strada. Le sue giornate si dissolvono e nel mentre l'angoscia di parlare a Paul cresce ad ogni mossa.

BIOGRAFIA

Chiara Schawalter nata a Denver, Colorado, nel 1993 e cresciuta in Svizzera, muove i primi passi nella recitazione. Tuttavia nutre presto interesse per l'altro lato della cinepresa: scrivere storie e metterle in scena la appassiona. Conclusa la New York Film Academy di Manhattan, prosegue i suoi studi alla F&F School of Art and Design di Zurich e si laurea con successo nell'estate 2019. È specializzata in scrittura e regia.

SYNOPSIS

Oscar is hopelessly in love. His daydreams are filled with Pauls laugh, how he fixes his hair, the way he plays with his cigarette. Oscar has one last night to confess his feelings before summer vacation starts and they all part their separate ways. His days melt into one and the anxiety of talking to Paul fills his every move.

BIOGRAPHY

Chiara Schawalter was born in Denver Colorado 1993 and was raised in Switzerland for most of her life. She has always been fascinated by the film industry and started out with acting. But soon gained more interest in being behind the camera. Writing new stories and bringing them to life has become her biggest passion. She first went to the New York Film Academy in Manhattan and then continued her studies at the F&F School of Art and Design in Zurich. She successfully finished her studies in the Summer of 2019. Her focus lies in directing and writing.



regia / directed by: Chiara Schawalter

cast: Simon Selden, Sandro Howald,

Sina Mühlethaler, Elia Colangelo

sceneggiatura / screenplay: Chiara Schawalter

fotografia / photography: Kevin Ringli

montaggio / editing: Chiara Schawalter

scenografia / set design: Nicole Hirschi

costumi / costume design: Nicole Hirschi

musica / music: Kevin Wettstein

suono / sound: Céline Gretener, Badal Bajracharya

produttore / producer: Julie Aellen, Chiara Schawalter

produzione / production: Chiara Schawalter

PLUS ONE

Czech Republic/Ukrainian, 2019, DCP, Color, 23'23"

SINOSSI

Ida e Jura sono una coppia felicemente sposata e aspettano un figlio. Ida scopre all'improvviso che il figlio che ha in grembo sarà speciale. Non è sicura di come reagirà Jura quando saprà la notizia, né come cambierà la sua vita con un figlio straordinario.

BIOGRAFIA

Myroslava Klochko è nata e cresciuta in Ucraina. Dopo aver scoperto i film di Andrei Tarkovsky e di Sergey Parajonov si è subito innamorata del cinema. Si è iscritta quindi alla FAMU (Film and TV School of the Academy of Performing Arts in Prague) al Dipartimento di Regia, dove sta per laurearsi.

SYNOPSIS

Happy newly married couple Ida and Jura are expecting a child. Ida suddenly finds out that the child will be special. She faces a challenge and she is not sure how Jura will react when he learns the news, nor what life with an extraordinary child will bring.

BIOGRAPHY

Myroslava Klochko was born and raised in Ukraine. After watching the works of Andrei Tarkovsky and Sergey Parajonov, she felt in love with filmmaking. She started studying at FAMU (Film and TV School of the Academy of Performing Arts in Prague) at the Department of Directing, where she is now finishing bachelor's degree.



regia / directed by: Myroslava Klochko

cast: Anastasia Lisovska, Andriy Seletskiy,

Natalia Samsonova, Natalia Polovynka, Solomiya Kyrylova

sceneggiatura / screenplay: Myro Klochko

fotografia / photography: Tomáš Lipsky

montaggio / editing: Alan Sys

suono / sound: Jakub Trs

produzione / production: FAMU - Film and TV School of the Academy of performing arts in Prague

PRANZO DELLA DOMENICA

Italy, 2019, DCP, Color, 10'51"

SINOSSI

Sofia e il suo ragazzo Ian visitano la famiglia di lei per la prima volta da quando si è trasferita. Portare un giovane straniero al pranzo della domenica è già di per sé imbarazzante ma, quando sopraggiunge una visita inaspettata, Sofia è costretta ad affrontare un passato doloroso.

BIOGRAFIA

Nata nel 1998 a Bucarest, Romania, Alexandra si trasferisce a Roma per un anno per studiare cinema presso il RIFS, dove ha realizzato questo corto. Al momento lavora come freelance in produzione e post-produzione tra l'Italia e la Romania, ha scritto nuovi cortometraggi che spera di realizzare, ed è in procinto di sviluppare il copione del suo primo lungometraggio.

SYNOPSIS

Sofia and her boyfriend Ian, visit her family for the first time since she's moved away. It's already a notably awkward situation bringing the young man to this Sunday meal, but when an unexpected visitor joins the reunion she is compelled to confront distressing ghosts from her past.

BIOGRAPHY

Born in 1998 in Bucharest, Romania, Alexandra moved to Rome for a year to study filmmaking at RIFS, where she made this film. She currently works as a freelancer in production and post-production between Romania and Italy, has written a number of new short films she hopes to make, and is developing a screenplay for her first feature film.



regia / directed by: Alexandra Vogel

cast: Pino Amendola, Sofia Balossino, Alessandro Demcenko, Giuliana Guarangna, Annalisa Favetti,

Andrea Annessi Mecci, Dan Colohan

sceneggiatura / screenplay: Alexandra Vogel

Direttore della Fotografia / Director of Photography:

Jean Pierre Fikani

Operatore / Camera Operator: Giorgos Ladas

Montaggio / Editing: Alexandra Vogel

Segretaria di Edizione / Continuity: Tashi Higgins

Suono / Sound Recording: Roo Read

Produttore / Producer: Alexandra Vogel

Produzione / Production: Rome International Film School

Distribuzione / Distribution: Rome International Film School

Vendite Estere / World sales: Rome International Film School

RACCONTO NOTTURNO

Italy, 2019, DCP, color, 14'55"

SINOSSI

Lorenzo è un bravo architetto, orgoglioso della sua vita estremamente ordinata. Anche sul piano sentimentale ha raggiunto l'equilibrio perfetto: una giovane ragazza, Diana, lo va a trovare a casa una volta a settimana. Forse Diana vuole di più, ma lui non vuole accorgersene. E un giorno...

BIOGRAFIA

Gianluca Granocchia nasce a Roma il 9/8/1989 e si laurea in Discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo. Frequenta il corso di regia all'accademia Griffith e fonda l'associazione culturale Parallel Vision Production con cui realizza cortometraggi, web series, spot e videoclip. Alla fine del 2018 si diploma al Centro sperimentale di cinematografia nel corso di regia.

SYNOPSIS

Lorenzo is a good architect, proud of his extremely neat life. Even on an emotional level he has found the perfect balance: a young woman, Diana, who visits him once a week. Diana might want more, but he doesn't want to notice. And one day...

BIOGRAPHY

Gianluca Granocchia was born in Rome on 9/8/1989 and graduated in Discipline from the arts of music and entertainment. He attended the directing course at the Griffith Academy and founded the Parallel Vision Production cultural association with which he made short films, web series, commercials and video clips. At the end of 2018 he graduated from the Experimental Cinematography Center during the course of direction.



regia / directed by: Gianluca Granocchia

cast: Riccardo De Filippis, Martina Querini

sceneggiatura / screenplay: Jacopo Del Giudice,

Gianluca Granocchia, Sofia Petraroia

fotografia / photography: Luca Annaratone

montaggio / editing: Carlo Pulsonetti

scenografia / set design: Pietro Satiro

costumi / costume design: Livia Coppola

suono / sound: Chiara Santella

produttore / producer: Elisabetta Bruscolini

produzione / production: CSC Production

ROME INTERNATIONAL FILM SCHOOL

ONE-YEAR PROGRAMS

FEATURE FILM PROGRAMS

SUMMER PROGRAMS

MASTERCLASSES



info@romefilmschool.org
www.romefilmschool.org

ANIME SHORT COMPETITION

#21 XOXO

directed by Sine Özbilge - Belgium, 2019, DCP, Color, 9'

BUTTERFLIES IN BERLIN, DIARY OF A SOUL SPLIT IN TWO

directed by Monica Manganelli - Italy/Germany, 2019, DCP Color, 29'50"

DAUGHTER

directed by Daria Kashcheeva - Czech Republic, 2019, DCP, Color, 14'44"

ECHOES

directed by Diana Ación Manzorro - Spain, 2019, DCP, Color, 5'

MICOSIS

directed by Juan Luis Brea Espigares - Spain, 2019, DCP, Color, 5'

MODERN BABEL

directed by Zhao Lin - China, 2019, DCP, B&W, 11'38"

SORORELLE

directed by Frédéric Even & Louise Mercadier - Francia, 2019, DCP, Puppet, Color, 15'

THE DINNER

directed by Matthieu Fouquet, France, 2019, DCP, Stop Motion, Color, 6'15"

THE FEAR OF DRAWING

directed by Hugo Morel - France, 2019, DCP, Color, 5'

TOOMAS BENEATH THE VALLEY OF THE WILD WOLVES

directed by Chintis Lundgren - Estonia/Croatia/France, 2019, DCP, Color, 18'

#21 XOXO

Belgium, 2019, DCP, Color, 9'

SINOSSI

Una ragazza e le sue avventure nichiliste in un universo digitale parallelo, con speed dating, cultura hipster e attitudini post-net.

BIOGRAFIA

Sine Özbilge è un'artista e designer specializzata in animazione e progettazione grafica. Ha conseguito una laurea in Design and Arts presso la Libera Università di Bolzano FUB Italia, e un Master in Animazione presso la Royal Academy of Fine Arts di KASK Belgio. È stata seguita da Aldo Cibic al Cibicworkshop - il successore contemporaneo del famoso designer italiano Memphis Ettore Sottsass - acquisendo preziose competenze e metodologie di lavoro. Poco dopo la sua formazione ha sviluppato una passione per l'animazione e ha deciso di approfondire il mondo dell'arte per promuovere le sue pratiche artistiche. Di recente ha completato il suo primo cortometraggio animato professionale “#21xoxo” con il sostegno del Flanders Audiovisual Fund - VAF e della casa di produzione Lunanime - la società figlia di Lumiere.

SYNOPSIS

A girl and her nihilist adventures in a parallel digital universe interlaced with speed dating, hipster culture and post-net attitudes.

BIOGRAPHY

Sine Özbilge is a multidisciplinary Artist and Designer with a strong focus on Animation and Graphic Design. She holds a BA in 'Design and Arts' from the Libera Università di Bolzano FUB Italy, as well as an MA in 'Animation' from the Royal Academy of Fine Arts KASK Belgium. She has been mentored by Aldo Cibic at the Cibicworkshop - the contemporary successor of the renowned Italian Memphis Designer Ettore Sottsass - and has acquired valuable skills and project methodologies. Soon after her training she developed a passion for animation and decided to delve into the Art World in order to foster her artistic practices. She recently has completed her first professional animated short ‘#21xoxo’ with the support of the Flanders Audiovisual Fund - VAF as well as the production house Lunanime - the daughter company of Lumiere.



regia / directed by: Sine Özbilge

animazioni: Sine Özbilge, Sarah Rathe,

Ine Van De Velde, Eline Muys

cast: Indra De Bruyn, Darya Gantura, Steven Boen

sceneggiatura / screenplay: Sine Özbilge

montaggio / editing: Sine Özbilge

musica / music: Remco Weyns

suono / sound: Thomas Vertongen

produttore / producer: Annemie Degryse

produzione / production: Lunanime

distribuzione / distribution: Miyu Distribution

BUTTERFLIES IN BERLIN, DIARY OF A SOUL SPLIT IN TWO

Italy/Germany, 2019, DCP, Color, 29'50"

SINOSSI

Alex si trasferisce a Berlino nel 1933, durante gli anni della Repubblica di Weimar. Alla ricerca del suo posto nel mondo e della propria identità sessuale, egli diventa il primo transessuale operato della storia. Purtroppo ciò avviene proprio in concomitanza dell'ascesa del Nazional-socialismo, uno sconvolgimento sociale che trasformò la capitale della libertà sessuale nella patria della repressione.

BIOGRAFIA

Monica Manganelli è una scenografa/vfx art director e regista che lavora tra produzioni di lirica e cinema in Italia e all'estero. Si è specializzata nel cinema come vfx art director collaborando a produzioni internazionali, tra cui “Cloud Atlas”. Col suo primo corto di animazione come regista, “La ballata dei senzatetto”, vince numerosi premi internazionali, ottenendo la qualificazione agli Oscar 2016, e un nastro d'argento.

SYNOPSIS

Alex moves to Berlin in 1933, during the Weimar Republic period. Looking for his place in the world and his sexual identity, he becomes the first out-of-surgery transsexual in History. That happens unfortunately during the National-Socialism rise, a social disruption that turned the capital of sexual freedom in the most repressed country of all times.

BIOGRAPHY

Monica Manganelli is a Film&Creative Director, Scenographer/vfx art director/visual artist. She studied architecture, set design, and computer graphics before designing sets for stage productions in Italy and Europe opera house. She was also involved in numerous feature films, advertising commercial spot, and video installations. She received numerous awards for her directing debut “The Ballad Of The Homeless”, her first animated short film, screened at prestigious film festivals worldwide.



regia / directed by: Monica Manganelli

cast: Dario Penne, Paolo De Santis

sceneggiatura / screenplay: Monica Manganelli

fotografia / photography: Monica Manganelli

montaggio / editing: Luca Padovani

scenografia / set design: Monica Manganelli

musica / music: Massimo Moretti

suono / sound: XTrim Solutions-Milano

produttore / producer: Francesco DeBlasi, Antonio Padovani

produzione / production: Alexandra Cinematografica,

Latteplus Film Berlin

distribuzione / distribution: Alexandra Cinematografica,

Latteplus Film Berlin

vendite estere / world sales: Alexandra Cinematografica,

Latteplus Film Berlin

DAUGHTER (DCERA)

Czech Republic, 2019, Puppet, Color, 14'44"

SINOSSI

In una stanza d'ospedale, la Figlia ricorda un momento della sua infanzia in cui con suo Padre ha provato a condividere l'esperienza di un uccellino ferito. Un istante di incomprensione e un abbraccio perduto si sono protratti per molti anni fino al momento in cui, nella stessa stanza d'ospedale, una finestra si rompe per l'impatto di un piccolo uccellino.

BIOGRAFIA

Daria Kashcheeva ha studiato animazione al FAMU di Praga. I suoi film da studentessa hanno partecipato a numerosi festival internazionali e il suo corto “To Accept” ha vinto il Nespresso Talents 2017 al Festival di Cannes. In Daughter, corto animato di diploma, Daria sperimenta i movimenti di camera ed esplora il tema del rapporto padre-figlia.

SYNOPSIS

In a hospital room, the Daughter recalls a childhood moment when as a little girl she tried to share her experience with an injured bird with her Father. A moment of misunderstanding and a lost embrace has stretched into many years all the way to this hospital room, until the moment when a window pane breaks under the impact of a little bird.

BIOGRAPHY

Daria Kashcheeva studies animated film at FAMU in Prague. Her student films featured at many international festivals. Daria's original “To Accept” won the Nespresso Talents 2017 film competition in Cannes. In Daughter, her Bachelor's puppet animation, Daria experiments with camera motion and explores the topic of father-daughter relationship.



regia / directed by: Daria Kashcheeva

sceneggiatura / screenplay: Daria Kashcheeva

fotografia / photography: Daria Kashcheeva, Bargav Sridhar

montaggio / editing: Alexander Kashcheev

musica / music: Petr Vrba

suono / sound: Daria Kashcheeva, Miroslav Chaloupka

produzione / production: FAMU-Film and TV School

of the Academy of Performing Arts in Prague

ECHOES

Spain, 2019, DCP, Color, 5'

SINOSSI

Echoes racconta la storia di un operaio di fabbrica, depresso, che subisce un episodio di dissociazione.

BIOGRAFIA

Diana Ación Manzorro, nata l'11 giugno 1990 a Cádiz, in Spagna. Digital sculptor and graphic designer. Laureata in Belle Arti presso l'Università di Siviglia e specializzata in Scultura, ha seguito il Master in Animazione 3D presso la Universidad Politécnica De Valencia, si presenta come regista del suo primo cortometraggio animato: Echoes.

SYNOPSIS

Echoes tells the story of a factory depressed worker who suffers an episode of dissociation.

BIOGRAPHY

Diana Ación Manzorro was born on June 11th 1990 in Cádiz, Spain. Digital sculptor and graphic designer. Graduated in Fine Arts at the University of Sevilla and specialized in Sculpture, followed by a Master's Degree in 3D Animation at the Polytechnic University of Valencia, introducing herself as a director of her first animated short film: Echoes.



regia / directed by: Diana Ación Manzorro

sceneggiatura / screenplay: Diana Ación Manzorro

montaggio / editing: Diana Ación Manzorro,

Daniel Esteve Rubio, Marisa Sánchez García

musica / music: Sergio Fernández Larín

suono / sound: Samuel Pereira Bernal

produzione / production: Universidad Politécnica De Valencia,

Máster En Animación

distribuzione / distribution: Universidad Politécnica De Valencia,

Máster En Animación

animazione: Diana Ación Manzorro, Berta Arce Miramón,

Dana Benso Huguet, Josep Botella Sancho,

Verónica Cortés Lloret, Carla Donet López,

Sara Roperó Díaz-Hellín, María Royo Lazarote,

Sara Tamarit Bonafont, Laura Villalpando Vega

effetti speciali: Diana Ación Manzorro

MICOSIS

Spain, 2019, DCP, Color, 5'

SINOSSI

Micosis è la storia di Alfa, un astronauta in cerca del suo compagno scomparso, Omega. Scenderà nelle profondità delle caverne e delle loro paure.

SYNOPSIS

Micosis is the story of Alpha, an astronaut who is looking for his missing companion, Omega. He will descend into the deep caverns and into his fears



regia / directed by: Juan Luis Brea Espigares
sceneggiatura / screenplay: Juan Luis Brea Espigares, Cèlia Pons Castelló, Felipe Armand, Ander Fernández
montaggio / editing: Felipe Armand
musica / music: Juan Luis Brea Espigares
suono / sound: Juan Luis Brea Espigares
produttore / producer: Universidad Politécnica de Valencia, Máster en Animación
produzione / production: Cèlia Pons Castelló
distribuzione / distribution: Cèlia Pons Castelló

MODERN BABEL

China, 2019, DCP, B&W, 11'38"

SINOSSI

Una casalinga impazzisce mentre fa la spesa e si trasforma in un animale.

SYNOPSIS

A housewife loses her mind when shopping, degenerates into an animal.

BIOGRAFIA

Zhao Lin è nato nel luglio del 1991. Ha studiato animazione alla Beijing Film Acadamey e dopo la laurea, mentre continuava con la specializzazione, ha lavorato come regista di pubblicità per tre anni.

BIOGRAPHY

Zhao Lin was born in July 1991. He learned animation in Beijing Film Academy as undergraduate, has been worked as advertising director of live action ads for three years after graduated while continued attending graduate school at Beijing Film Academy.



regia / directed by: Zhao Lin
sceneggiatura / screenplay: Zhao Lin
fotografia / photography: Zhao Lin
montaggio / editing: Zhao Lin
scenografia / set design: Liu Yinan, Zhao Lin
costumi / costume design: Cai Siqii ,Zhao Lin
musica / music: cook-hor
suono / sound: Zheng Yun Long
produttore / producer: Qian Jun

SORORELLE

France, 2019, DCP, Color, 15'

SINOSSI

Tre sorelle stanno per affrontare un disastro imminente: le terre da loro abitate stanno per essere inondate dal Mare. Nel mezzo del caos, l'unione fra sorelle viene scossa e ognuna sperimenta in solitudine e in modi completamente diversi l'imminenza della morte.

SYNOPSIS

Three sisters are facing an impending disaster: the imminent flooding by the Sea of the lands where they live. In the midst of such chaos, the sisterly union is shaken up and each of the sisters experiences the imminence of death, in their inner selves, in a different way.

BIOGRAFIA

Frédéric Even e Louise Mercadier sono due registi autodidatti: lui si è laureato in letterature comparate alla Sorbona; lei ha studiato scienze sociali all'Università di Parigi e scultura e animazione all'atelier delle Belle Arti di Parigi. Dopo gli studi, entrambi si sono interessati alla stop-motion. Affascinati dalla tecnica, hanno realizzato e prodotto il loro primo corto animato, Metamorphosis, un libero adattamento del racconto di Kafka. Frédéric è un insegnante di letteratura in un liceo di Seine-Saint-Denis, Francia, e Louis tiene dei workshop di tecnica dell'audiovisivo.

BIOGRAPHY

Frédéric Even and Louise Mercadier are two self-taught directors: he graduated in general literature and comparative studies at the Sorbonne; she studied social science at Paris I University and sculpture and animation at the beaux-arts ateliers in Paris. After their studies, they became interested in animated films in stop-motion. Fascinated by this technique, they decided to make their first self-produced animated short film, Metamorphosis, a loose adaptation of Kafka's short story. Frédéric is a high school literature teacher in Seine-Saint-Denis, France, and Louise leads audiovisual initiation workshops for various audiences.



regia / directed by: Frédéric Even, Louise Mercadier
animazioni: Gilles Coirier, Souad Wedell, Marion Leguillou
voices cast: Anamaria Vartolomei, Diane Rouxel, Raph, Jean-Yves Lissonnet
sceneggiatura / screenplay: Frédéric Even, Louise Mercadier
montaggio / editing: Elisa Zurfluh Faggianelli
scenografia / set design: Jean-Marc Ogier, Fabienne Collet, Hugues Briere
costumi / costume design: Jade Van Den Boom
musica / music: Vladimir Zurfluh Faggianelli, Priam Desmond, Paul Void, Dominique Bonin
suono / sound: Pierre Caillet
produttore / producer: Richard Van Den Boom, Jean-François Bigot, Camille Raulo

THE DINNER (LE DÎNER)

France, 2019, DCP, Stop Motion, Color, 6'15"

SINOSSI

Stanno insieme da molti anni, vissuti come una bellissima coppia, ma ora l'amore ha lasciato il posto ad una terribile e scontata monotonia. Un giorno, lei decide di ravvivare un po' il suo compagno servendogli un pasto davvero particolare.

SYNOPSIS

They have been together for many years, living as a beautiful couple, but today, love has faded to give way to a terrible and yet classic monotony. One day, she decides to make him react by giving him a very peculiar meal.

BIOGRAFIA

Originario di Angers, dove ha scoperto il cinema e l'animazione grazie alle belle arti studiate al liceo, Matthieu Fouquet ha continuato i suoi studi cinematografici anche dopo, prima al Sainte-Genevieve Institute e dopo al EMCA. Lì ha sperimentato le molteplici sfaccettature dell'animazione stop-motion realizzando diversi cortometraggi con varie tecniche. Il suo ultimo corto Le Dîner, affronta questioni personali: la questione dell'attaccamento, della schiavitù e della perdita.

BIOGRAPHY

Originally from Angers where he discovered animation and cinematography through the fine arts and high school, Matthieu Fouquet continues his higher education, first at the Sainte-Genevieve Institute and then at the EMCA. There he experiences the many facets of stop-motion animation through multiple short films with varied techniques.



regia / directed by: Matthieu Fouquet
sceneggiatura / screenplay: Matthieu Fouquet
musica / music: Noé Hourant
suono / sound: Denis Renaud, Noe Hourant
produzione / production: Ecole des Métiers du Cinéma d'Animation (EMCA)

THE FEAR OF DRAWING

France, 2019, DCP, Color, 5'

SINOSSI

Quando un caricaturista disegna il disegno più pericoloso del mondo, sembrano accadere cose strane intorno a lui. Così si perde nella sua paura e diventa un pericolo per sé e per gli altri.

BIOGRAFIA

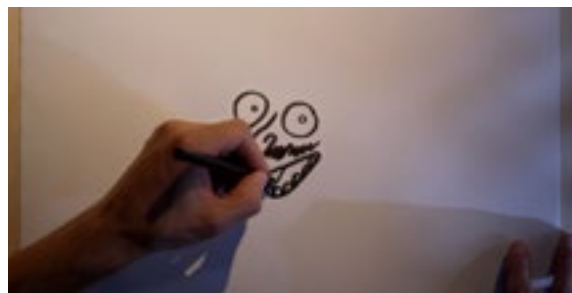
A causa del delicato soggetto del film, desidero rimanere anonimo. Con questo progetto ho voluto affrontare la mia paura del terrorismo e vedere come avrei reagito. So che la mia paura è irrazionale! In tutto il mondo ci sono più morti per fulmini che per attacchi terroristici. So che la mia paura è distruttiva! Mi impedisce di creare e mi fa sentire isolato dal nostro mondo multiculturale. So che la mia paura è assurda! Vedo ombre sui muri dove non ce ne sono.

SYNOPSIS

When a caricaturist draws the most dangerous drawing in the world, seemingly strange things happen in his surroundings. He gets lost in his fear and becomes a danger to himself and others.

BIOGRAPHY

Due to the delicate subject of the film, I wish to stay anonymous. With this project I wanted to face my fear of terrorism and feel what it would do to me. I know my fear is irrational! Worldwide there are more deaths by lightning strikes than by terror attacks. I know my fear is destructive! It keeps me from creating my art and it makes me feel isolated from our multi cultural world. I know my fear is absurd! I see shadows on the walls where there are none.



regia / directed by: Hugo Morel
sceneggiatura / screenplay: Hugo Morel
fotografia / photography: Hugo Morel
montaggio / editing: Hugo Morel
scenografia / set design: Hugo Morel
costumi / costume design: Hugo Morel
musica / music: Hugo Morel
suono / sound: Hugo Morel
produttore / producer: Hugo Morel
produzione / production: Hugo Morel

TOOMAS BENEATH THE VALLEY OF THE WILD WOLVES

Estonia/Croatia/France, 2019, DCP, Color, 18'

SINOSSI

Dopo aver perso un posto ben pagato da ingegnere, Toomas, si ritrova a lavorare come gigolò per mantenere la sua famiglia, nascondendo tutto alla moglie incinta Viivi. Ma anche Viivi ha un segreto: sta frequentando un corso di empowerment sessuale per far diventare gli uomini degli slave. Quando a Toomas viene affidato un ruolo in un film softcore, diventa sempre più difficile mantenere segreta la sua professione.

BIOGRAFIA

Chintis Lundgren è una creatrice di animazioni di origini estoni che attualmente vive in Croazia. Autodidatta, i suoi lavori spaziano da un assortimento di stravaganti video musicali, a PSAs (corti animati con funzione da annuncio pubblico) e a cortometraggi caratterizzati da toni assurdi con personaggi dai tratti antropomorfi. Nel 2011, ha fondato un suo studio di animazione chiamato Chintis Lundgreni Animatsioonistuudio e poco più tardi ha co-fondato l'Adriatic Animation.

SYNOPSIS

After losing a well paid engineering job, Toomas, a young hot wolf, gets cornered into working as a gigolo to support his family. He is keeping it as a secret from his pregnant wife Viivi. Viivi also has a secret: she is attending a female empowerment seminar involving male slaves. When Toomas gets a role in a sexploitation movie, it becomes harder to keep his new profession a secret.

BIOGRAPHY

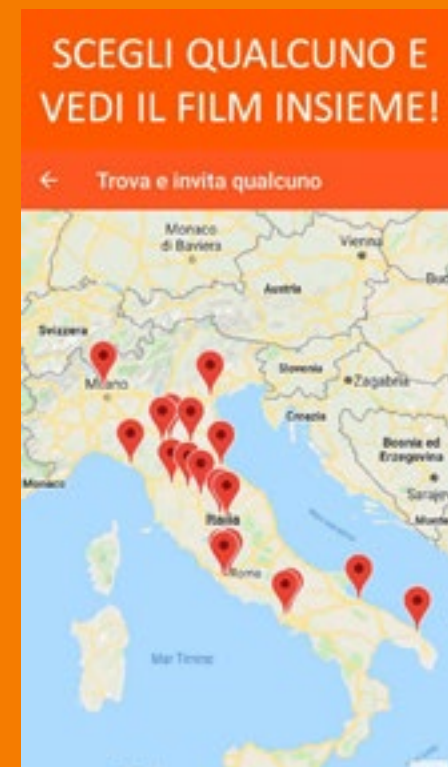
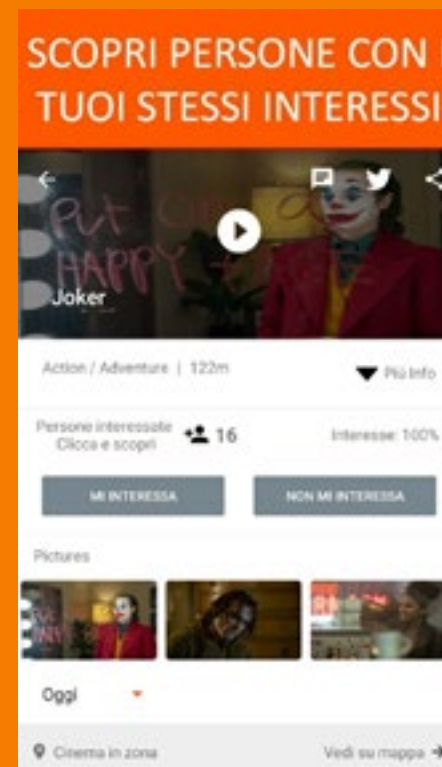
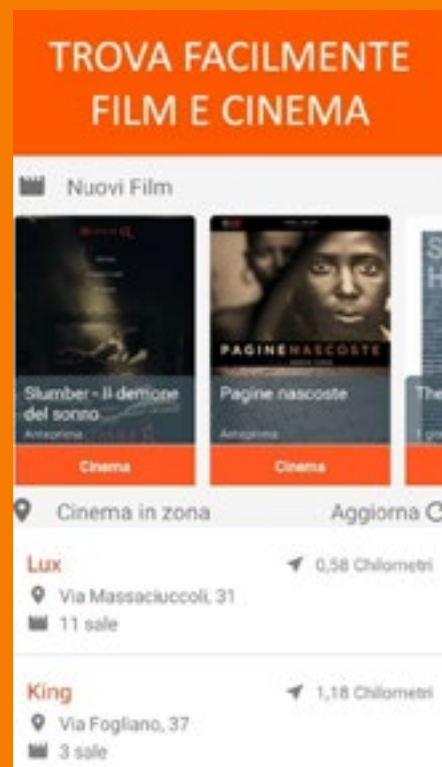
Chintis Lundgren is an Estonian-born animator currently living in Croatia. Self-taught, Lundgren's body of work includes an assortment of quirky music videos, PSAs and short films featuring a light, absurdist tone along with distinct anthropomorphic characters. In 2011, she created her own animation studio called Chintis Lundgreni Animatsioonistuudio and later co-founded Adriatic Animation.



regia / directed by: Chintis Lundgren
animazioni/animation: Chintis Lundgren, Drasko Ivezić, Darko Vidacković
sceneggiatura / screenplay: Chintis Lundgren, Drasko Ivezić,
montaggio / editing: Chintis Lundgren, Drasko Ivezić,
musica / music: Terence Dunn
suono / sound: Pierre Yves Drapeau
produttore / producer: Chintis Lundgren, Drasko Ivezić,, Emmanuel-Alain Raynal & Pierre Baussaron
produzione / production: Chintis Lundgreni Animatsioonistuudio, Adriatic Animation, Miyu Productions
distribuzione / distribution: Miyu Distribution



L'app social del Cinema Nuovi amici e nuovi incontri al Cinema!



Oltre 100.000 download in tutto il mondo

Scarica l'app

Android

iOS



PREMIO



PER IL MIGLIOR
CORTOMETRAGGIO

FOLLOW US ON



RIFF AWARDS 2019
XVIII EDITION
15TH-22ND NOVEMBER 2019

Rome
Independent
Film Festival
RIFF

And let us [...] / On your imaginary forces work
William Shakespeare, Henry V, Prologue

Lasciate che noi [...] / mettiamo in moto le forze della vostra fantasia
William Shakespeare, Enrico V, Prologo



INFINITYROADPICTURES

ROMA- Via Enrico Serretta 11-11/A

Tel. 0689538628

www.postproduzioneroma.it

DAILIES

transcoding-conversion-storage

DCP

encoding-versioning-kdm

SOUND

mix-design-dubbing-deliverables

VIDEO

color grading-editing

QC

software based-Netflix/RAI/SKY

DCI

cinema projection-DCP ingest and validation



60 YEARS OF NOW.

THE MINI 60 YEARS EDITION.
TRADITIONALLY CONTEMPORARY.



Consumi Nuova MINI 60 Years Edition (litri/100 km): da 4,8 a 6,5. Emissioni CO₂ (g/km): da 109 a 149.



A. D. Angelo Sganzerla

Sfumature di DALIA

Da un fiore esotico
ed elegante,
un profumo che incanta

Le Dalie incantatrici ci accompagnano in un viaggio tra sfumature profumate: note fiorite, dolcemente fruttate, accenni femminili e sensuali. Sono le Dalie che si schiudono nel giardino de L'Erbolario, da cui i nostri Laboratori hanno ottenuto un estratto e un'acqua distillata dalla ricchezza cosmetica ineguagliabile. Da questi preziosi ingredienti nascono le ricette della linea Sfumature di Dalia: per la donna raffinata e sensuale, ma anche per profumare con eleganza gli ambienti.

I prodotti per il viso e per il corpo della linea Sfumature di Dalia contengono fino al 99% di ingredienti di origine naturale.*

Senza siliconi, parabeni e petrolati.

*La restante percentuale di ingredienti garantisce stabilità e gradevolezza dei prodotti.

Nel tuo Punto Vendita di fiducia e online
su erbolario.com

L'ERBOLARIO

NATURA, FORMULA DI BELLEZZA.